...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amm... ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuit... ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscon...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: **Unione Pubblicità Italiana S. A.**, Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellic... Inserzioni a pagamento ...iazza degli St... ...ione II p. ...Goldoni 1. - **Trieste, Domenica 13 Settembre 1936, Anno XIV** - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — **Nuova Serie N. 5211**

Le dichiarazioni del DUCE al Consiglio dei Ministri

...uovi stanziamenti per la potenza militare della Nazione

Otto p. c. di aumento agli stipendi degli statali e provvidenze demografiche
Relazione di S. E. Ciano sui patti commerciali dopo la fine delle sanzioni
L'ordinamento delle Forze armate che risiederanno permanentemente nell'Impero

ROMA, 12

...Consiglio dei Ministri si è ...to stamane, alle ore 10 a Pa... Viminale sotto la presidenza ...uce e con l'intervento di tut... Ministri e del Segretario del ...ito, Segretario il Sottosegre... alla Presidenza del Consiglio.

Verso l'autonomia per le materie prime

...Duce ha informato il Con...o dei Ministri, sul totale ...i stanziamenti di carattere ...ordinario assegnati alle ...e Armate di mare, di cie... di terra. Tali stanziamenti ...stati decisi in riunioni ...tesi durante il mese di ago... sotto la sua presidenza, ...le tre amministrazioni in...ssate, con l'intervento del ...istro delle Finanze. Tali ...ziamenti eccezionali per...tono di adeguare la nostra ...parazione militare alle ne...ità della situazione inter...onale e di perfezionarla, in ...certo periodo di tempo. Il ...e ha anche comunicato che ...politica di autonomia per ... che riguarda soprattutto ...materie prime di impiego ...tare, ha già dato notevoli ...ltati e che sarà continuata ...estremo vigore. Il Com...ariato generale per le fab...zioni di guerra, che con...a un migliaio di stabili...nti ausiliari, continuerà a ...gere la sua attività.

...aumenti degli stipendi

...di il Consiglio dei Ministri su ...osta del Capo del Governo ha ...ovato:

...no schema di decreto che ...ena le misure degli stipen... supplementi di servizio at... paghe, retribuzioni e as...i analoghi, all'infuori del...ompetenze di carattere ac...orio, in ragione dell'otto ...cento sugli importi attual...te corrisposti dopo le ridu...i stabilite dall'art. 2 del ...eto 14 aprlie 1934-XII.

...dipendenza di tale mi...amento, i trattamenti di ...ndio del personale di gra...neno elevato, che non su...no decurtazioni, a norme ...citato art. 2, perchè non ...riori a lire 500 mensili, o ...no ridotti del 6 per cento ...hè non superiori a lire 1000 ...sili, vengono a risultare ...avorevoli di quelli che era... vigore prima dell'appli...ne del predetto decreto ...1 del 1934-XII.

I premi nuzialità e natalità

...r il personale con fami... ...iene inoltre disposto l'au...o dell'aggiunta di fami... delle indennità di caro... ad esso spettanti — abro...o la riduzione del 12 per ..., sancita col decreto 20 ...bre 1930-IX, ciò che ...ale ad una maggiorazione ...3.63 per cento sulle at... misure. I miglioramenti ...o effetto dal prossimo me... ottobre, e sono applicabi...re che ai dipendenti dal...tato, che superano i 650 anche ai dipendenti dal...ovincie, dai Comuni, da...ltri enti pubblici locali, opere nazionali, dalle as...zioni sindacali e dagli enti ...tatali.

...o schema di decreto con approva il T. U. delle leg... materia demografica. In ...to unico sono state rac... e coordinate, con oppor...tune integrazioni, le norme di carattere legislativo, promosse dal Governo fascista, dal 1926-IV in poi.

Tra le disposizioni innovative, meritano di essere menzionate quelle riguardanti:

A) La preferenza di ordine generale a favore dei coniugati, nei confronti dei celibi, per tutte le cariche pubbliche e le distinzioni civili ed onorifiche;

B) La facoltà concessa alle Provincie e ai Comuni di accordare premi di nuzialità e di natalità anche in deroga alle disposizioni che regolano le spese facoltative;

C) La concessione di analoga facoltà ad altri enti pubblici, quali le Casse di risparmio, i monti di pegni di prima categoria, le istituzioni pubbliche di beneficenza, ecc.

D) La concessione, a carico dello Stato, in favore delle famiglie bisognose, di speciali premi di natalità per i parti multipli;

E) La facoltà accordata agli enti locali, parastatali, opere nazionali, associazioni sindacali ed enti pubblici in genere di applicare, in favore dei propri dipendenti e compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie, le disposizioni concernenti i premi di nuzialità e di natalità per i dipendenti statali;

F) La riduzione da 10 a 8 del numero minimo dei figli, richiesto per il godimento della totale esenzione dal pagamento delle tasse scolastiche, da parte degli estranei alle pubbliche amministrazioni;

G) L'abolizione di ogni disposizione limitativa dei matrimoni nei riguardi del personale dei corpi armati, delle provincie e dei comuni, nonchè del personale femminile addetto agli ospedali psichiatrici. Il provvedimento rappresenta un ampliamento ed una intensificazione delle misure adottate dal Regime Fascista per il potenziamento demografico della Nazione.

Un disegno di legge che fissa il termine di decadenza circa il riconoscimento del diritto a trattamento privilegiato normale nei riguardi degli appartenenti alla M. V. S. N. e delle loro famiglie. La legge 24 dicembre 1935, sulle pensioni a favore degli appartenenti alla M.V.S.N., mutilati in servizio ed alle famiglie dei Caduti nell'adempimento del loro dovere, stabilisce che la domanda per la liquidazione delle pensioni o degli assegni privilegiati deve essere presentata entro due anni dal giorno dell'evento che dà luogo al citato trattamento privilegiato. Peraltro, tale termine si è dimostrato troppo breve, specialmente nei casi in cui occorra procedere a complessi accertamenti o quando trattasi di infermità a decorso lungo, e poichè per altre forze armate è stabilito un termine di decadenza di cinque anni per le pensioni privilegiate dirette, e per le pensioni privilegiate indirette trova solo applicazione la prescrizione trentennale e la norma per le pensioni in genere, che ritarda la decorrenza della pensione in relazione alla data di presentazione della domanda, col provvedimento ora approvato tali criteri vengono estesi agli appartenenti alla M.V.S.N.

Uno schema di decreto che apporta modificazioni al testo unico delle leggi sull'Avvocatura dello Stato ed al relativo regolamento per quanto riguarda il personale del ruolo di Procura. Allo scopo di consentire a tale personale una carriera conforme a quella stabilita per gli altri funzionari dello Stato, vengono istituiti due nuovi gradi: l'8.o e il 7.o, e si disciplinano le promozioni con norme analoghe a quelle fissate per il personale delle altre amministrazioni dello Stato. Inoltre, tenuto conto delle esigenze dei servizi in parola, si prevede una più rispondente distribuzione del personale dell'Avvocatura.

Uno schema di decreto con cui si rende obbligatoria la denuncia periodica delle quantità di grano macinato e delle giacenze.

Il Duce in volo a Forlì

visita l'aeroporto militare che sarà inaugurato sabato

FORLI', 12

Il Duce è giunto in volo a Forlì accompagnato dal Generale Valle. Egli ha visitato minutamente gli edifici e le installazioni del nuovo grandioso aeroporto militare che sarà inaugurato sabato 19.

La politica degli scambi

Accordi conclusi e trattative interrotte

Il Ministro degli Esteri riferisce che, in conformità del piano approvato dal Duce ed essendosi generalzizato col 1.o luglio u. s. il regime delle licenze per le importazioni, si sono raggiunti entro il 15 luglio u. s. gli accordi commerciali con gli Stati non sanzionisti: Germania, Austria, Ungheria, Albania, Islanda, Svizzera. Successivamente accordi si sono stipulati col Brasile, col quale erano già avviate le trattative in Roma, fin dal mese di maggio u. s., mentre i traffici con gli S. U. d'America e col Giappone continuano a svolgersi secondo i vecchi accordi. Alla levata delle sanzioni, avendo l'Italia considerati decaduti gli accordi di contingentamento e di pagamento per mancata applicazione dal novembre dello scorso anno, si sono avviate trattative con tutti gli Stati ex sanzionisti, secondo le seguenti direttive:

Le direttive

A) Qualora l'Italia non sia debitrice, gli scambi devono essere completamente compensati, con contingenti determinati in valore.

B) Qualora l'Italia sia debitrice gli scambi devono essere effettuati in modo da lasciare a nostro favore un margine di vantaggio che ci consenta di scongelare gradualmente i debiti commerciali.

C) La ripresa dei traffici, data la situazione attuale, deve essere effettuata con accordi a non lunga scadenza, che permettano di addivenire, dopo un periodo di esperimento, ad accordi definitivi, appena se ne ravvisi la necessità, ovvero ad accordi a breve scadenza, ma tacitamente prorogabili. In conformità di tali direttive, si sono già conclusi accordi commerciali con la Francia, la Grecia, la Turchia, la Norvegia, la Cecoslovacchia, la Svezia, ed è imminente la firma di quelli con la Polonia, che comportano anche una liquidazione dei nostri crediti finanziari scaduti nel corrente anno.

Con tutti gli altri Stati ex sanzionisti, i negoziati sono in corso o sono avviati. Il complesso degli accordi provvisori potrà essere raggiunto entro il mese di novembre. Frattanto saranno anche avviate le nuove trattative per accordi definitivi con taluni Stati che fra i primi, hanno ripreso i traffici con l'Italia. Le trattative sono state sospese invece con l'Olanda, per mancata comprensione da parte della delegazione olandese, delle esigenze italiane, e con la Gran-bretagna, perchè pretendeva che le esportazioni italiane venissero riservate a pagamento di crediti commerciali da prima interamente e poi per una quota assai elevata. Si sono invece dovuti rompere i negoziati col Governo sovietico, non essendo accettabile la pretesa di quest'ultimo di mantenere, come era stato consentito in altri tempi, una larga punta nei traffici a suo favore.

Patti commerciali

Il Consiglio ha quindi approvato, su proposta del Ministero degli Esteri:

Uno schema di decreto per l'erezione in ente morale dell'associazione «Centro italiano di studi americani»; uno schema di decreto con cui si approva la convenzione tra l'Italia e la Grecia per l'istituzione di linee aeree, stipulata in Atene il 30 giugno 1936-XIV.

Uno schema di decreto per approvare l'accordo stipulato dall'Italia e l'Ungheria, in Roma il 4 luglio 1936-XIV, per l'acquisto del grano ungherese.

Uno schema di decreto che approva gli accordi di carattere commerciale stipulati in Roma fra l'Italia e la Francia, l'11 agosto 1936-XIV.

Uno schema di decreto per dare approvazione all'accordo stipulato in Roma fra l'Italia e la Grecia il 12 agosto 1936-XIV, mediante scambio di note, per regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi.

Uno schema di decreto per l'approvazione del «modus vivendi» stipulato in Roma il 25 agosto 1936-XIV fra l'Italia e la Norvegia, inteso a regolare gli scambi fra i due Paesi e i pagamenti relativi.

Uno schema di decreto che approva il «modus vivendi» stipulato in Roma il 31 agosto 1936-XIV, tra l'Italia e la Cecoslovacchia, per regolare gli scambi commerciali tra i due Paesi ed i pagamenti relativi.

Uno schema di decreto per il trasferimento allo Stato del fondo pensioni del soppresso Commissariato generale dell'emigrazione e per la iscrizione degli impiegati del medesimo Commissariato all'Opera di previdenza per i personali civili e militari dello Stato.

Uno schema di decreto relativo a modificazioni da apportarsi alla tabella B annessa al decreto 26 febbraio 1934 XII, n. 425 (trattamento di congedo dei RR. Agenti all'estero).

Uno schema di decreto per dare approvazione al «modus vivendi» stipulato in Roma il 5 settembre 1936-XIV, fra l'Italia e la Svezia, per regolare gli scambi commerciali tra i due Paesi e i pagamenti relativi.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno, è stato approvato uno schema di decreto con cui si modifica l'art. 12 della legge 22 gennaio 1934-XII, riguardante la costituzione della Commissione provinciale d'appello per i ricorsi relativi alla concessione dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi, allo scopo di mettere in armonia l'articolo stesso con le nuove disposizioni sull'organizzazione militare territoriale.

L'ordinamento dell'Africa Orientale Italiana

Su proposta del Ministro delle Colonie:

Uno schema di decreto concernente l'ordinamento politico-amministrativo per l'Africa Orientale Italiana.

L'ordinamento organico per l'A. O. I., promulgato all'indomani stesso della proclamazione dell'Impero, carta fondamentale delle nuove terre italiane d'Africa, prevede l'emanazione di vari ordinamenti speciali che costituiscono le basi del complesso legislativo destinato a disciplinare la società nazionale ed indigena nell'A. O. I. Fra questi ordinamenti, quello politico-amministrativo costituisce il presupposto di ogni altro, in quanto comprende quelle norme che disciplinano il funzionamento degli organi stessi del Governo. L'ordinamento che l'amministrazione coloniale ha rapidamente affrontato, tenendo conto dell'esperienza del passato e tenendo presenti gli immancabili sviluppi dell'attrezzatura civile dell'A. O. I., è inspirato ai principi fascisti dell'ordine, dell'autorità e della gerarchia.

In esso sono chiaramente precisati i compiti di ogni organo di Governo e la sua posizione nell'amministrazione; così come sono stabilite le organizzazioni degli aggregati indigeni e le competenze dei capi stipendiati del Governo che vi sono preposti. Nell'ordine coloniale fascista tutta l'autorità promana dall'alto e pertanto i capi indigeni ripetono la loro nomina e le loro funzioni dalle autorità di Governo, sotto la diretta dipendenza delle quali svolgono la loro attività, che consiste appunto nel rendere immediati i rapporti tra le autorità regionali (commissari, residenti e viceresidenti) e le popolazioni, delle necessità e delle condizioni di vita delle quali devono costituire i diretti interpreti.

L'autorità viene dall'alto

Nello stesso tempo il capo indigeno è lo strumento nelle mani del funzionario coloniale che sta a capo della circoscrizione, per portare a conoscenza delle popolazioni gli ordini dell'autorità e per farli eseguire. Alle autorità regionali sono naturalmente conferite tutte quelle facoltà e quei poteri che permettono loro di rispondere in ogni momento al Governatore del territorio affidato alla loro amministrazione. Esse sono la più alta autorità del Governo nella circoscrizione e vi rappresentano il Governatore; ad esse fa capo tutta la vita politica, economica e sociale della regione, che da esse riceve guida ed impulso.

Le maglie della rete politico-amministrativa del territorio di ciascun Governo sono costituite dalle Residenze. Il funzionario che vi è preposto cura tutti gli affari della circoscrizione, è il custode dell'ordine politico di essa e promuove lo sviluppo delle condizioni sociali ed economiche della popolazione metropolitana ed indigena, l'incremento delle risorse del suolo, l'avvaloramento della regione ed il funzionamento dei pubblici servizi. E' autorità politica e di pubblica sicurezza, dispone della forza pubblica e può, in determinate circostanze, richiedere la forza armata. Tale organizzazione capillare, completata, ove occorre, con l'istituzione di vice-residente, attua un immediato e permanente contatto tra gli organi del Governo e le popolazioni, in armonia dei principi tipicamente fascisti, di una politica di vigile aderenza con le masse indigene, delle quali viene promossa l'elevazione sociale ed economica, e che non ammette nè l'esercizio di poteri propri da parte dei capi locali, che devono ripetere il loro riconoscimento dal Governo, nè tollera promiscuità giuridiche o sociali tra le due razze, l'italiana e l'indigena, destinate ad operare, ciascuna nel proprio settore, per la civilizzazione dell'A. O. I.

Governatori e Vicerè

Più Residenze costituiscono un Commissariato e dal Commissario dipendono tutti gli uffici e servizi civili della circoscrizione. Egli provvede all'amministrazione della regione per il tramite dei residenti, dei quali regola e controlla la azione politico-amministrativa.

In conformità alle generali direttive del Governo, il Commissario provvede ad assicurare unicità di indirizzo nello svolgimento dei diversi servizi, coordinando l'azione di tutti gli uffici pubblici ed invigilando sull'andamento di tutte le pubbliche attività della regione. L'azione immediata diretta svolta alla periferia dalle autorità regionali, trova al centro guida e coordinamento nelle direzioni di Governo, che, secondo le direttive del Governatore, assistito dal segretario generale, costituiscono il centro motore di tutta l'attività politica ed amministrativa di ognuno dei Governi dell'A. O. I. Questi fanno capo infine al Governo generale, ove Direzioni superiori di Governo coadiuvano, sotto la guida del Vicegovernatore generale, nell'amministrazione dell'A. O. I., il Governatore generale Vicerè, le supreme funzioni del quale sono snellamente sancite nella legge fondamentale.

Particolari disposizioni regolano il funzionamento degli organi consultivi (Consiglio generale, Consulta e Consiglio di Governo) e delle amministrazioni municipali, compresa quella di Addis Abeba, che si differenzia dalle altre, non solo nel nome del Governatorato che le è stato attribuito, ma anche per le sue particolari caratteristiche di amministrazione municipale della capitale dell'Impero.

Il nuovo ordinamento non trascura il rispetto delle tradizioni locali, in quanto non contrastino con le necessità dell'ordine fascista, rafforzando anzi quelle che rispondono alle esigenze della popolazione indigena, e stabilisce i presupposti per il rapido sviluppo dell'azione costruttiva di un Governo destinato a condurre, sotto la guida del Ministero delle Colonie, non solo i nativi verso la tranquillità ed il progresso, ma anche verso il benessere e la prosperità le forze del lavoro italiane, che si apprestano a dare un nuovo volto alle terre italiane dell'A. O.

L'esercito coloniale

e l'inquadramento dei lavoratori nella Milizia

Uno schema di decreto che approva l'ordinamento generale delle Forze Armate dell'A. O. I.

Con l'entrata in vigore del decreto 1.o giugno 1936-XIV, relativo all'ordinamento e all'amministrazione dell'A. O. I., si rende necessario stabilire anche l'ordinamento delle Forze Armate che dovranno essere ivi mantenute permanentemente. Esse dovranno essere adatte al particolare ambiente e provvedere alla sicurezza dei territori. Con separati provvedimenti saranno fissati gli ordinamenti della Marina a terra e della R. Aeronautica nell'A. O. I.

Uno schema di decreto per la assegnazione degli ufficiali del R. Esercito alle truppe coloniali e istituzione della specialità coloniale per gli ufficiali di alcune armi del R. Esercito.

L'esperienza tratta dalla guerra italo-etiopica ha dimostrato l'assoluta necessità di disporre di un forte numero d'ufficiali veramente specializzati nel servizio in Colonia e soprattutto nel comando di truppe indigene, che richiede particolari attitudini ed indispensabili conoscenze di terreno, di costumi e di lingue.

La «Specialità coloniale»

E' da rilevare che le disposizioni degli attuali ordinamenti coloniali prevedono ferme brevi, o comunque limitate, mentre la vera specializzazione può acquistarsi solo attraverso una lunga permanenza in Colonia nei vari gradi al comando di truppe. Appare quindi opportuno d'istituire per gli ufficiali del ruolo comando delle armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio, la «Specialità coloniale», alla quale gli ufficiali idonei siano ammessi a domanda e possano appartenere per tutta la carriera entro i limiti consentiti dagli organici.

Detti ufficiali devono alternare i periodi di permanenza in Colonia con altri di servizio nel Regno, in guisa da mantenersi sempre al corrente sulle questioni militari metropolitane. A tali necessità provvede il suddetto schema di decreto, che regola altresì gli obblighi di servizio coloniale degli ufficiali delle armi e corpi per i quali non è istituita la specialità coloniale, nonchè degli ufficiali di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio che debbono essere destinati in Colonia per sostituire quelli della specialità durante i periodi di servizio nel Regno. Lo schema stesso prevede poi norme di carattere transitorio per la prima immissione degli ufficiali della specialità coloniale, compreso il reclutamento d'un certo numero di subalterni in S. P. E. da trarsi dagli ufficiali di complemento aventi particolari requisiti e benemerenze di guerra.

Terre agli ex combattenti

Uno schema di decreto che stabilisce il diritto di preferenza ai combattenti smobilitati della campagna dell'A. O. nella concessione delle terre dell'Impero destinate alla colonizzazione agraria.

A tutti coloro che hanno partecipato alla conquista dell'Impero dev'essere accordato un diritto di assoluta preferenza nello svolgimento di tutte le attività d'avvaloramento dell'Impero stesso. Con particolari disposizioni tale principio è stato sanzionato ed ha già avuto principio d'attuazione per quanto riguarda la preferenza negli impieghi e negli uffici. Il diritto d'assoluta preferenza, nella concessione delle terre dell'Impero destinate alla colonizzazione agraria, che viene stabilita col predetto decreto, è un riconoscimento solenne della gratitudine che la Nazione fascista deve alle nostre masse rurali, che costituiscono il saldo fondamento della potenza dello Stato, in pace ed in guerra.

Uno schema di decreto per l'inquadramento in Legioni di Milizia dei lavoratori nazionali residenti nell'A. O. I.

Per l'esecuzione dei lavori di grande mole che sono stati progettati e che si rendono necessari per poter iniziare l'avvaloramento dell'Impero, occorrono numerose masse di lavoratori, così come notevoli contingenti di essi hanno contribuito con l'esecuzione di opere pubbliche, particolarmente stradali, alla vittoria delle nostre armi durante il periodo bellico.

150.000 lavoratori

Si prevede che in complesso occorreranno, in un primo tempo, circa 150 mila lavoratori per l'esecuzione del programma di costruzioni stradali e per l'esecuzione di quelle altre opere essenziali per rendere possibile lo sviluppo dei traffici tra le varie regioni dell'Impero. Per costituire una massa omogenea di lavoratori con un ordinato reclutamento, e per rendere più efficace l'opera di assistenza e di tutela alla quale il Governo dedica tutte le sue cure, è apparso necessario provvedere all'inquadramento disciplinato dei lavoratori stessi all'atto della partenza dai porti italiani e, specialmente, al momento della destinazione dei lavoratori alle dipendenze delle varie imprese e della ripartizione fra i vari cantieri.

L'organizzazione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale si presta particolarmente a tale inquadramento, il quale consente ai lavoratori di trovare nei loro ufficiali i naturali tutori dei loro diritti e gli organi di comando adatti a disciplinarli, per organizzare quell'ordine che è la condizione elementare per il regolare funzionamento di una così ingente attività costruttiva.

Operai in divisa

La Milizia agevola altresì il sicuro e costante esercizio della assistenza sanitaria e religiosa, nonchè l'organizzazione ricreativa, dopolavoristica e di assistenza morale, che ha un valore ancor più grande che nella Madrepatria per i lavoratori che si trovano lontani da essa e dalla famiglia. Infine l'inquadramento degli operai in reparti militari, che avranno una loro divisa, un loro armamento ed una loro regola di vita, varrà soprattutto a mantenere alto il prestigio di fronte a chiunque. Il suddetto schema di decreto provvede all'inquadramento, stabilendo che gli ufficiali e graduati siano reclutati fra gli stessi lavoratori che abbiano i requisiti richiesti per la ammissione nella Milizia. Gli organici dei Comandi di Legione e di Coorte saranno, invece, formati da elementi tratti dai quadri della Milizia ordinaria.

Le paghe dei lavoratori saranno stabilite dai contratti di ingaggio ed alla loro liquidazione dovranno vigilare gli ufficiali dei reparti. Le altre disposizioni del provvedimento stabiliscono norme particolari sulla disciplina, l'addestramento e l'armamento dei reparti.

Uno schema di decreto per l'istituzione di una Consulta generale e di Consulte locali per l'edilizia e l'urbanistica nell'A. O. e nella Libia.

Le Consulte per l'edilizia

Con tale provvedimento viene istituita presso il Ministero delle Colonie una Consulta generale per l'edilizia e l'urbanistica, della quale sono chiamati a far parte oltre i rappresentanti degli organi statali competenti, quelli delle organizzazioni sindacali degli ingegneri ed architetti. Correlativamente, presso ciascun Governo dell'Africa Orientale Italiana e presso il Governo della Libia sono istituite altrettante analoghe Consulte locali. Le attribuzioni di queste Consulte, organi destinati a regolare con criteri artistici e di sano gusto italiano l'attività urbanistica ed edilizia nelle Colonie, pur non rientrando nel campo deliberativo, tendono a dare norme e disciplina a tutte le attività urbanistiche ed edilizie, da un punto di vista di interesse generale, artistico e religioso.

Le direttive generali che devono regolare la formazione dei centri urbani e i singoli particolari costitutivi di essi, sono infatti deferite all'esame della Consulta generale ed affidate al controllo esecutivo delle Consulte locali. Le funzioni riservate alle Consulte debbono tendere alla formazione di programmi urbanistici ed edili che evitino la frammentarietà; che i nuovi centri dell'Impero corrispondano razionalmente alle necessità positive delle attività che vi si devono svolgere; che siano informati al criterio della separazione della città italiana dal centro indigeno; che si intonino all'ambiente ed al paesaggio e che rechino l'impronta della nostra razza e della nostra civiltà.

Su proposta del Ministro delle Finanze:

Un disegno di legge che approva il contratto, concernente la cessione gratuita all'Ateneo veneto, con sede in Venezia, del fabbricato demaniale in Venezia ex scuola di S. Girolamo al campo S. Fantin.

Uno schema di decreto col quale si provvede alla costituzione di una azienda autonoma per la gestione della villa nazionale di Strà.

Per la ripresa di Fiume

Uno schema di decreto col quale vengono integrati i provvedimenti adottati per favorire la ripresa economica nella provincia di Fiume nel senso di estendere ai mutui concessi dallo Stato la riduzione delle tariffe notarili vigenti per i mutui concessi dagli istituti di credito fondiario.

Uno schema di decreto che approva il contratto per il quale lo Stato cede al Comune di Udine gli immobili adibiti ad uffici finanziari ricevendone in corrispettivo ed a titolo di permuta, un terreno per la costruzione del nuovo palazzo degli uffici, di pari valore.

Uno schema di decreto con il quale si autorizza l'acquisto del palazzo Paolucci in Forlì per adattarlo a sede del Palazzo del Governo.

Uno schema di decreto inteso a dare un migliore assetto alla riscossione dei contributi che si riscuotono con le norme della legge sulla riscossione delle imposte dirette e a regolare la competenza degli organi chiamati a dare il loro giudizio sulle domande e sui ricorsi prodotti dagli esattori in sede di inesigibilità dei contributi stessi.

Uno schema di decreto che detta le norme per garantire la conservazione della carta e della scrittura di determinati atti o documenti.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra:

Uno schema di decreto che estende le disposizioni relative al conferimento del grado di aspiranti ufficiali ai militari non provenienti dai corsi allievi ufficiali di complemento. Viene così eliminata una disparità di trattamento fra i provenienti dai corsi allievi ufficiali ed i militari che ottengono la nomina ad ufficiale di complemento in base ad altre disposizioni e che sono nominati senz'altro sottotenenti.

Indennità agli ufficiali che rimpatriano

Uno schema di decreto che integra l'art. 75 del T. U. delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, consentendo la possibilità d'essere dichiarati idonei al servizio incondizionato anche ai militari assegnati permanentemente ai servizi sedentari.

Uno schema di decreto relativo alla concessione agli ufficiali delle Forze Armate mobilitati in Africa Orientale d'una speciale indennità all'atto del loro rimpatrio, indennità pari ad una mensilità degli assegni percepiti e subordinata alla permanenza di 4 mesi in Africa Orientale, in Libia o nelle isole dell'Egeo. Sono esclusi dal beneficio gli ufficiali di carriera e coloro che siano comunque forniti di pensione o stipendio a carico dello Stato o degli enti locali e parastatali.

Uno schema di decreto relativo alla concessione ai sottufficiali e militari di truppa delle Forze Armate, mobilitate in Africa Orientale, in Libia e nelle isole Egeo d'un premio di smobilitazione all'atto del loro rimpatrio. Da detta concessione sono esclusi i militari di carriera o raffermati o forniti di stipendio o pensione a carico dello Stato o degli enti locali e parastatali.

Uno schema di decreto che, in relazione all'ordinamento militare dell'Africa Orientale Italiana, aumenta gli organici degli ufficiali del R. Esercito.

Uno schema di decreto che modifica il regolamento organico per l'Arma dei Carabinieri Reali, in conseguenza dell'avvenuta istituzione di due comandi di Divisione dell'Arma e della trasformazione degli ispettorati di zona in comandi di Brigata.

Provvedimenti scolastici

Uno schema di decreto che abbrevia il termine per la fornitura delle maschere antigas al personale, che in caso di guerra deve

continuare a svolgere la sua opera, anche durante le incursioni aeree.

Uno schema di decreto che determina la nuova circoscrizione militare territoriale.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Marina:

Uno schema di decreto che stabilisce le indennità da corrispondere al personale della R. Marina destinato nelle isole italiane dell'Egeo. Il provvedimento ha lo scopo di parificare il trattamento del personale della R. Marina con destinazione nelle isole italiane dell'Egeo a quello fatto al personale del R. Esercito.

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

Uno schema di decreto relativo alla istituzione e trasformazione di corsi, scuole e istituzioni di istruzione media tecnica. Il provvedimento stabilisce i contributi finanziari cui sono obbligati gli enti locali per il funzionamento delle scuole e degli istituti di istruzione media tecnica ultimamente istituiti, in attesa che siano approvati i singoli statuti e le relative tabelle organiche.

Uno schema di decreto che apporta variazioni nei ruoli organici dei Ministeri dell'Educazione e della Marina. In seguito al passaggio degli istituti nautici dalla dipendenza del Ministero della Marina a quella del Ministero dell'Educazione, si è provveduto, con detto provvedimento, al trasferimento di personale dai ruoli del Ministero della Marina a quelli dell'Educazione.

Uno schema di decreto relativo al passaggio nei ruoli statali del personale degli istituti magistrali parificati. Con tale provvedimento viene riconosciuto il diritto di assunzione al servizio dello Stato (con tutte le altre norme di carattere comune) in favore dei presidi, insegnanti e segretari di quegli istituti magistrali parificati, sorti in città già sedi di antiche scuole normali governative e quindi soppressi in seguito al ristabilimento nella stessa sede di istituti magistrali. Il provvedimento stabilisce, tra l'altro, che nei concorsi per le cattedre nelle scuole medie siano valutati, tra i titoli, anche gli altri insegnamenti prestati (per l'intero anno scolastico) nelle scuole parificate.

Uno schema di decreto relativo all'assegnazione di una pensione straordinaria annua alla signora Ernesta Bittanti, vedova di Cesare Battisti.

Lavori pubblici

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Uno schema di decreto con il quale sono dichiarate di pubblica utilità le opere da eseguirsi dal Comune di Milano per l'apertura della nuova grande arteria che congiungerà Milano con il Parco di Monza, già facente parte della Villa Reale. Vengono contemporaneamente disposte alcune agevolazioni di carattere tributario, delle quali usufruirà il Comune per la esecuzione dei lavori.

Uno schema di decreto con il quale si fa obbligo che in ciascun nuovo fabbricato per abitazioni in costruzione o da costruire in Comuni da determinarsi sia approntato un adeguato ricovero antiaereo, secondo criteri tecnici indicati dal decreto stesso.

Uno schema di decreto con il quale viene autorizzata la spesa di lire 6 milioni per lavori di completamento di opere dipendenti dai terremoti del Vulture, delle Marche e della Maiella.

Uno schema di decreto con cui si autorizza la spesa di lire 9.000.000 per l'esecuzione dei lavori di completamento della nuova stazione e del raccordo ferroviario di Cuneo, della linea Cuneo-Ventimiglia. Con tali lavori detta stazione sarà messa in stato di funzionamento.

Uno schema di decreto col quale viene concesso un contributo di lire 2.000.000 per la prosecuzione dei lavori di costruzione in Pescara del tempio dedicato alla Conciliazione, e che oltre ad onorare i Beati di Casa Savoia custodirà le spoglie della madre di Gabriele d'Annunzio.

Su proposta del Ministro dell'Agricoltura uno schema di decreto concernente il computo delle distanze chilometriche in zone montuose prive di strade, percorse da funzionari d'uffici dipendenti dal Ministero dell'Agricoltura in missione.

Uno schema di decreto per la revisione dei ruoli dell'Amministrazione dell'Agricoltura e l'inquadramento del personale delle cattedre ambulanti.

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Uno schema di decreto con cui si modificano alcune disposizioni del decreto 2 novembre 1933, circa la disciplina dell'importazione, lavorazione, deposito e distillazione degli olii minerali, al fine di semplificare la procedura di applicazione della legge anzidetta.

Aumento di capitale dell'Azienda Carboni

Uno schema di decreto con il quale viene autorizzato l'aumento del capitale dell'Azienda Carboni Italiani (A. C. A. I.) da lire 50 milioni a lire 75 milioni e viene data facoltà ai Ministri per le Finanze e per le Corporazioni di autorizzare un ulteriore aumento di capitale fino all'importo di lire 100 milioni.

Uno schema di decreto che proroga il termine previsto dall'art. 1 del decreto 26 luglio 1935-XIII, sulla disciplina della fabbricazione e della vendita dei quaderni scolastici. Si proroga il 31 dicembre 1936 il termine fissato per lo smaltimento delle scorte esistenti.

Uno schema di decreto contenente norme per la tutela della denominazione di «Zafferano». E' stabilito un termine, entro il quale le scorte, attualmente esistenti, di prodotti non rispondenti alle nuove disposizioni, dovranno essere smaltite.

Uno schema di decreto concernente il riconoscimento giuridico della Federazione nazionale casse mutue infortuni agricoli. Si è ritenuto necessario sviluppare e potenziare maggiormente le funzioni della Federazione stessa, sia con il conferimento della piena personalità giuridica, sia col renderne legalmente obbligatoria la appartenenza di tutti gli enti gestori dell'assicurazione, sia infine con l'affidarle compiti particolari, il cui assolvimento richiede una azione unitaria e nazionale.

Per la «Tripcovich»

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di decreto che modifica le disposizioni vigenti circa le commissioni d'inchiesta sui sinistri marittimi, ciò allo scopo d'agevolare la costituzione ed il funzionamento.

Uno schema di decreto col quale, allo scopo di favorire il traffico turistico, viene estesa l'applicazione del diritto di sbarco in misura ridotta, in sostituzione della normale tassa d'ancoraggio.

Uno schema di decreto che assegna una volta tanto alla Società di navigazione «Tripcovich» un supplemento di contributo statale in relazione all'esercizio di servizi marittimi mediterranei negli anni 1935-1936.

Uno schema di decreto recante modificazioni alla legge 13 giugno 1935, n. 1435, relativo alla istituzione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta. Il provvedimento tende ad ampliare la sfera di azione dell'ente, affidando ad esso nuovi ed importanti compiti in relazione anche alle mutate condizioni generali e ad assicurargli i mezzi necessari per il raggiungimento degli scopi che deve perseguire.

Su proposta del Ministro per la Stampa e la Propaganda:

Classifica di alberghi e pensioni

Uno schema di decreto concernente l'ordinamento del Ministero per la Stampa e la Propaganda.

Uno schema di decreto che istituisce la classifica degli alberghi e delle pensioni.

In virtù delle nuove disposizioni gli alberghi risultano distinti in quattro categorie: 1.a di lusso, 2.a, 3.a e 4.a categoria e le pensioni in tre categorie. Le norme particolari del decreto indicano i requisiti necessari che i locali debbono possedere per appartenere alle singole categorie, stabiliscono le modalità per ottenere l'assegnazione o la modifica di esse, regolano la materia dei ricorsi e stabiliscono le sanzioni da applicarsi nei casi di inosservanza. La classifica viene determinata dagli Enti provinciali per il turismo.

Uno schema di decreto contenente modificazioni alla legge 20 marzo 1936-XIV, sulla pubblicità dei prezzi degli alberghi, delle pensioni e delle locande. Le variazioni apportate regolano le denunzie dei prezzi minimi e massimi e la loro applicazione durante l'anno, disciplinano l'uso dei buoni d'albergo e stabiliscono per quali categorie di persone i conduttori d'alberghi possono applicare prezzi inferiori ai minimi denunziati. Nel decreto è introdotta una nuova forma in virtù della quale gli alberghi e le pensioni sono tenuti a conservare, per il periodo di sei mesi, copia di tutti i conti rilasciati ai propri clienti.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12.30, tornerà a riunirsi sabato 10 ottobre prossimo, alle ore 10, a Palazzo Viminale.

L'avvenire in pugno

ROMA, 12

La nostra preparazione militare si adegua alle necessità della situazione internazionale e si perfeziona secondo le direttive e la volontà del Duce il quale, annunziando al Consiglio dei Ministri gli stanziamenti straordinari a tale scopo decisi sotto la sua presidenza, ha anche sottolineato come si vada verso la autonomia completa per le materie prime di impiego militare. Le dichiarazioni del Duce ad Avellino trovano così una immediata conferma nelle realizzazioni già in atto e che sono tali da garantire la Nazione per qualsiasi eventualità, accrescendone con la forza armata il prestigio e l'importanza nella serrata gara ingaggiata dai popoli per garantirsi la vita e l'avvenire.

Precise e chiare come sempre, le dichiarazioni del Duce al Consiglio dei Ministri confermano come la volontà di pace dell'Italia sia solidamente appoggiata alla forza vivificata e potenziata al massimo dallo spirito rivoluzionario del Fascismo, che è oggi patrimonio inalterabile di tutto il popolo italiano.

Nel quadro delle attività internazionali, vanno poi sottolineate le dichiarazioni del Ministro degli Esteri conte Ciano. Il Ministro ha riassunto in una sintesi lucidissima la situazione dei rapporti commerciali con l'Italia in seguito alle sanzioni e dopo le sanioni. Appaiono, dalla efficace esposizione del Ministro, i principii e i criteri che l'Italia si è imposta con gli amici e con i non amici su questo terreno. Sollecita dei propri interessi, come deve essere un Paese che l'Europa sanzionista credeva di poter jugolare e indurre alla resa, l'Italia ha seguito — come il conte Ciano ha illustrato — una diritta linea di condotta da cui non ha derogato, come provano le trattative sospese con l'Inghilterra, l'Olanda e la Russia a causa delle loro esigenze. L'Italia non ha mostrato fretta ieri e non ne mostrerà domani, perchè le sanzioni, contro le illusioni dei sanzionisti, l'hanno rafforzata non solo materialmente ma anche economicamente dal punto di vista della produzione, per cui ora essa può fidare nella sua autonomia che i territori coloniali sono destinati a completare. Sono i sanzionisti di ieri che sono venuti verso l'Italia, e l'Italia ha trattato come i suoi interessi la consigliavano. Questo è dato di rilevare implicitamente per la legittima soddisfazione nazionale dalle dichiarazioni del conte Ciano.

Un altro dei provvedimenti presi dal Consiglio dei Ministri odierno va sottolineato in modo speciale, come quello che si inquadra perfettamente e armonicamente nella politica sociale del Regime: l'aumento delle retribuzioni dei dipendenti dallo Stato. Se si esamina attentamente nei suoi dettagli di applicazione questo provvedimento, del quale beneficiano circa un milione di famiglie, una constatazione di grande importanza si impone all'attenzione, e precisamente quella che si riferisce alle discriminazioni di speciali favori che il congegno di applicazione dell'importante provvedimento stabilisce per coloro che, beneficiando del provvedimento stesso, hanno a loro carico persone di famiglia.

Le clausole del provvedimento sono a questo riguardo di una chiarezza tale che non abbisogna di spiegazioni o di commento. Esse dimostrano che la politica demografica, di difesa, di valorizzazione e di potenziamento dell'istituto familiare che costituisce il caposaldo basilare del Fascismo, viene perseguita ed integrata in ogni campo nel quale essa è destinata a dare un rendimento vasto e profondo. In pochi giorni due esempi veramente magnifici di questa attiva e fattiva politica demografica dell'Italia fascista si sono seguiti: la nuova sistemazione data agli assegni familiari per gli operai (la creazione cioè di un vero e proprio spirito animatore del sacrario familiare), ed oggi il congegnamento a spiccato carattere demografico degli aumenti di retribuzione ai dipendenti dallo Stato. Sempre di più è l'unità familiare che il Fascismo eleva e potenzia; l'individuo padre di famiglia è cioè colui il quale compie il primissimo fra i suoi doveri di uomo e di cittadino: contribuire ad eternare la Nazione e lo Stato attraverso le ondate delle successive generazioni.

DEGNA GUARDIA DELL'IMPERO

Come sarà composto il nuovo Esercito coloniale

ROMA, 12

Il nuovo Esercito coloniale sarà costituito da «reparti d'Africa», composti interamente di nazionali e da «reparti coloniali» formati con elementi indigeni inquadrati da ufficiali nazionali e da sottufficiali indigeni. I reparti coloniali, nella nuova concezione, saranno senza dubbio i più efficaci strumenti di civilizzazione perchè, mentre da un lato soddisferanno il più radicato istinto dei nativi, quello della combattività — gli abissini nascono soldati — dall'altra permetterà una penetrazione profonda nell'animo dei soldati indigeni e delle loro famiglie, come dimostra l'esempio dei nostri magnifici ascari, eritrei e libici.

Unità base il battaglione

L'unità base dei reparti coloniali sarà sempre il battaglione a sede fissa e a reclutamento regionale. I battaglioni continueranno ad aver la solita formazione di tre compagnie fucilieri e una compagnia mitraglieri; quattro battaglioni formano una brigata coloniale, della quale fanno parte anche un gruppo di artiglieria, una compagnia del Genio, elementi dei vari servizi e un ospedaletto da campo. Complessivamente le brigate coloniali saranno diciassette. Di queste, sei saranno composte di tre battaglioni anzichè quattro, perchè il quarto sarà costituito nella regione dove abbondano elementi equini) di un plotone di cavalleria. Una rete di centri di mobilitazione inquadrerà tutto il territorio, dando il gettito annuo dell'arruolamento che sarà esclusivamente a base volontaria. I reparti d'Africa, composti esclusivamente da nazionali, costituiscono una poderosa riserva di fuoco a disposizione dei cinque Governi dell'Africa Orientale Italiana e nel tempo stesso la migliore e più severa scuola per la formazione dei quadri coloniali.

Con la formazione dei reparti d'Africa, dei quali l'arruolamento è volontario tanto per gli ufficiali che per i sottufficiali e gli uomini di truppa, si viene a creare una nuova vera e propria specialità coloniale e una spiccata coscienza coloniale per gli ufficiali che sono attratti dalla vita in colonia. Essendo volontario l'arruolamento, sono state date alla carriera coloniale speciali attrattive di ordine morale ed economico. La ferma in Colonia sarà di cinque anni, integrata da due anni di servizio in patria nell'Esercito metropolitano e temperata da lunghe licenze (150 giorni come prima licenza al compimento del 31.o mese di servizio). Gli ufficiali coloniali, che conserveranno la divisa coloniale anche durante il servizio in patria, godranno di speciali assegni di indennità tra cui un'indennità di conoscenza di lingua che porterà a compiere le vacanze che si verificheranno in Colonia con la rotazione biennale degli ufficiali coloniali in patria. Ufficiali dell'Esercito nazionale saranno inviati a prestar servizio in Colonia per la durata di due anni. Nel periodo di licenza gli ufficiali coloniali conservano la paga intera e durante il servizio biennale in patria conservano l'indennità di specialità.

La specializzazione vale per le quattro armi: Fanteria, Artiglieria, Genio e Cavalleria.

I granatieri a Addis Abeba

La carriera degli ufficiali coloniali che passano al grado di colonnello, è regolata da vantaggiose leggi di avanzamento. La forza complessiva dei reparti d'Africa, opportunamente ripartita, consterà di nove battaglioni di Camicie Nere d'Africa completamente motorizzate e formate su due compagnie mitraglieri, una compagnia autoblinde, una compagnia carri veloci. A questa massa di manovra si aggiungono quattro gruppi di artiglieria motorizzata, quattro gruppi controaerei, Camicie Nere d'Africa e sette compagnie coloniali di cannonieri.

L'Esercito coloniale avrà la sua Divisione nuovissima nei granatieri di Savoia. Essa è destinata a presidiare Addis Abeba e sarà affiancata da un autoaggruppamento speciale di Camicie Nere d'Africa che può lanciarsi in qualsiasi momento verso speciali obiettivi dal Comando della piazza di Addis Abeba. Il complesso delle forze dell'Esercito coloniale verrà a constare di circa 2000 ufficiali in servizio permanente effettivo, 500 di complemento, 1300 sottufficiali, 20.000 soldati nazionali, 40.000 soldati indigeni e 12.000 quadrupedi.

La colonizzazione fascista è la più moderna e geniale

PARIGI, 12

La *London Paris Agency*, sotto il titolo «Colonizzazione moderna», si occupa della funzione che verrà ad assumere l'A. O. I. nel campo dell'assorbimento della mano d'opera nazionale e rileva che la molteplicità e la diversità delle risorse dell'Etiopia permetteranno di organizzare una economia integrale e, cioè, non solamente produttrice, ma anche trasformatrice. Aggiunge che l'Italia, esportando in Etiopia dapprima la mano d'opera agricola e quella per i lavori pubblici, si assicura la messa in valore essenziale onde sviluppare largamento e rendere razionale la produzione delle derrate di consumo corrente e delle materie prime agricole, mentre la creazione di una rete stradale molto vasta, al riparo delle pioggie e delle inondazioni e le linee aeree preparano il substrato indispensabile all'attività futura, onde facilitare la circolazione dei prodotti e il loro defluire. Rilevato come in un secondo tempo sarà inviata in Etiopia la mano d'opera dei servizi di pubblica utilità ed infine quella industriale che estrae e trasforma sul posto il materiale, la *London Paris Agency* nota che da questo programma si ritraggono due insegnamenti. In primo luogo, conformemente alle previsioni che il Duce formulò circa otto anni or sono, il problema della disoccupazione tecnologica riceve una soluzione efficace dall'Africa, contemporaneamente a quello demografico ed a quello dell'autonomia economica. In secondo luogo, per la prima volta, un impero sul continente africano, che dipende da una Nazione europea, sarà costruito con una economia completamente esportatrice, non solamente di materie prime, ma anche di prodotti finiti. La *London Paris Agency* conclude ponendo in rilievo come tutto ciò sia lungi dalle vecchie formule coloniali.

Il Re riceve l'omaggio di 200 Figli d'Italia

PISA, 12

Questa mattina, al Palazzo Reale, S. M. il Re e Imperatore d'Etiopia ha ricevuto circa 200 Figli d'Italia residenti in America i quali erano guidati dal presidente dell'Ordine dei Figli d'Italia e dal Console Guarini. Il Sovrano, che è giunto in automobile da S. Rossore accompagnato dal Gen. Asinari di Bernezzo, primo Aiutante di campo generale, è stato accolto al Suo ingresso nel salone, dove erano adunati i Figli d'Italia, da una vibrante manifestazione d'entusiasmo e di devozione.

Cifre sull'assistenza agli operai in A. O.

ROMA, 12

L'attività del patronato nazionale nelle colonie dell'Africa Orientale è rappresentata da queste cifre che dimostrano come l'opera dell'Ente abbia avuto in breve tempo il più rapido sviluppo. Al 30 giugno corr. anno risultavano assistiti 3835 operai dei quali 2351 per infortuni e 1484 per pratiche varie. Delle pratiche per infortunio sono state definitive 916, delle quali 790 con esito positivo e 126 con esito negativo. Le indennità d'infortunio liquidate ammontavano complessivamente a lire 5.206.047,50. I ricuperi di salari arretrati e di trattenute fondo risparmio hanno dato un ammontare di lire 113.864,75.

L'opera dell'Ente non si limita però soltanto all'attività di diretta assistenza, ma si esplica altresì collaborando coi diversi organi amministrativi e legislativi per la formazione delle norme che devono regolare l'assistenza e la previdenza per i nostri lavoratori in Africa Orientale.

Le misure norvegesi per Trotzki ritenute insufficienti dall'Urss

MOSCA, 12

Nella sua recente risposta alle rimostranze fatte il 29 agosto dal Ministro della U.R.S.S. in Norvegia, Iabuvic, al Governo norvegese, il Ministro degli Affari Esteri norvegese, enumerando le misure di controllo prese dal Governo norvegese nei riguardi di Trotzki, dichiarò «che il Governo ha sottoposto Trotzki e sua moglie ad un tale controllo che bisogna considerare escluso che, nell'avvenire, egli possa intraprendere un'azione qualsiasi che possa minacciare gli interessi di Stato della U.R.S.S.».

Iabuvic ha dichiarato al Ministro degli Esteri di Norvegia che il Governo sovietico non giudica possibile riconoscere questa dichiarazione soddisfacente e rispondente alle relazioni amichevoli esistenti tra la U.R.S.S. e la Norvegia.

Soddisfazione in Svizzera per la retata di comunisti

BERNA, 12

La razzia di comunisti stranieri fatta ieri dalla polizia a Zurigo ha suscitato la più viva soddisfazione in tutta la Svizzera e la parte più sana dell'opinione pubblica si augura che il Consiglio federale sia indotto a vietare qualsiasi azione e organizzazione comunista come già hanno fatto altri Paesi. Già da qualche tempo le autorità avevano scoperto un'importante organizzazione di passaporti falsi. Si ricorreva al sistema di applicare fotografie di stranieri su passaporti svizzeri rilasciati regolarmente. Gli stranieri, entrati clandestinamente, per sfuggire alla sorveglianza della polizia, soggiornavano, anzichè in alberghi o pensioni, presso famiglie private che spesso davano loro ospitalità in buona fede.

Ruscdi Aras ad Atene

ATENE, 12

Ricevuto al Pireo dal Sottosegretario agli Esteri Mavrudis, dal Ministro di Turchia ad Atene e da altre personalità, Ruscdi Aras, dopo una breve sosta all'albergo, si è recato a visitare il capo del Governo Metaxas col quale si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio. Ruscdi Aras ripartirà stasera per Venezia e Ginevra.

Nessun patto anglo-turco sarebbe sul tappeto

ISTANBUL, 12

Prima di partire per Ginevra il Ministro degli Esteri Tevfik Ruscdi Aras ha dichiarato che le relazioni turco-inglesi sono amichevolissime, ma che per il momento non è sul tappeto la stipulazione di un Patto fra i due Paesi. Circa l'accordo siriaco-francese il Ministro ha dichiarato di salutarlo con soddisfazione ed ha espresso la speranza che tale trattato porti seco un regime locale ed autonomo per la regione di Alessandretta di Antikia, la cui popolazione di ben 280 anime è quasi interamente composta di turchi.

Roosevelt inaugura a distanza una grandiosa centrale elettrica

WASHINGTON, 12

La grandiosa centrale idroelettrica di Boulderdam (Nevada) è stata inaugurata da Roosevelt premendo un bottone elettrico a Washington. L'impianto è costato 165 milioni di dollari e produce 1.880.000 cavalli di forza. Il 9 ottobre agiranno 15 generatori di 115.000 cavalli di forza ciascuno; altri due da 55 mila cavalli di forza completeranno la gigantesca opera. Due cascate sono di 13 piedi più alte di quelle del Niagara. Le torri sono alte 727 piedi e Boulderdam distribuirà la luce elettrica per 600 miglia verso Los Angeles. Si prevede che la spesa verrà ammortizzata in cinquant'anni.

NOTIZIE BREVI

110 piloti civili inglesi hanno rivolto una petizione al Ministro competente chiedendo l'abolizione del limite di età, ora in vigore, di 27 anni per appartenere alla riserva delle forze aeree.

Il piroscafo «Hamburg» ha salpato da Cherbourg alla volta di New York, con a bordo due tonnellate e mezza di oro francese.

Al Congresso cattolico di Malines Van Zeeland ha parlato sui principii cristiani e i doveri civili, affermando che i cattolici debbono essere in prima fila poichè nelle encicliche è la dottrina sociale che conviene al Belgio.

Il Ministro ungherese delle Finanze Fabinyi è partito per Ginevra dove esporrà alla S. d. N. la situazione economica dell'Ungheria. Il Ministro avrà anche a Ginevra contatti di carattere finanziario con varie personalità estere.

Una mozione presentata da La Guardia a favore della candidatura di Roosevelt, è stata approvata all'unanimità al convegno dei progressisti, presieduto dal sen. Lafollette.

Il presidente della Commissione parlamentare delle Finanze del Brasile ha presentato un piano quinquennale per il migliore attrezzamento dell'esercito e il rinnovamento della marina, importante una spesa complessiva di un miliardo e mezzo.

Bollettino meteorologico

12 settembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	ser., ag.	+22	+16
Roma	dim.	cop., cal.	+25	+16
Torino	dim.	misto	+22	+16
Milano	var.	misto	+22	+13
Genova	—	—	—	—
Venezia	—	—	—	—
Firenze	staz.	misto	+24	+18
Ancona	aum.	misto, m.	+22	+18
Bologna	—	—	—	—
Napoli	aum	cop., m.	+28	+18
Taranto	dim.	misto, m.	+25	+18
Palermo	staz.	misto, m.	+28	+19
Catania	var.	ser., ag.	+28	+18
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	aum	misto, m.	+29	+20
Messina	var.	piov., m.	+25	+21
Trento	—	—	—	—
Lecce	staz	misto	+26	+16
Bari	aum.	misto, m.	+23	+18
Sanremo	—	—	—	—
Bengasi	aum.	misto, m.	+27	+22
Rodi	dim	ser., cal.	+28	+23
Rimini	aum.	misto, m.	+22	+16
Foggia	staz	coperto	+21	+16
Sassari	staz	sereno	+27	+16

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: ovunque alquanto instabile. Stato del cielo: nuvoloso o coperto con schiarite, precipitazioni sparse ovunque, nebbie sparse nelle zone pianeggianti durante la notte e la mattina. Venti: moderati maestrali sulla Sardegna, tra greco e nord altrove. Temperatura generalmente stazionaria. Mare: mosso o alquanto agitato.

COMUNICATI

Aziende Municipalizzate di Gorizia

Officina Elettrica Comunale

Notificazione di Concorso per il posto Applicato tecnico

E' aperto il concorso di **Applicato tecnico** coll'annuo stipendio iniziale lordo di L. 7000 ed alle condizioni stabilite dal contratto collettivo di lavoro in vigore per gli impiegati delle Aziende Municipalizzate.

Potranno parteciparvi coloro che non più tardi delle ore 12 del 30 settembre 1936 - XIV presenteranno alla Direzione delle Aziende Municipalizzate di Gorizia analoga domanda su carta da bollo da L. 4, corredata dai certificati seguenti, pure in bollo e debitamente legalizzati, ove occorra, sotto pena di esclusione dal concorso.

1) Cittadinanza italiana;
2) Sana e robusta costituzione e immunità da imperfezioni fisiche incompatibili col servizio;
3) Costante illibata condotta morale, civile e politica;
4) Penale negativo;
Questi certificati debbono essere di data non anteriore a 3 mesi.
5) Adempimento obblighi di leva;
6) Nascita, da cui risulti avere il concorrente un'età non inferiore ad anni 21 e non superiore ad anni 30;
7) Appartenenza al P. N. F.;
8) Diploma di abilitazione a perito meccanico-elettrotecnico rilasciato da un R. Istituto industriale.
9) Ogni altro titolo o attestato che valga a dimostrare speciale capacità e competenza.

Le Aziende Municipalizzate si riservano la facoltà di sottoporre il candidato ad una prova di disegno ed altre eventuali.

La nomina sarà fatta per un periodo di prova di 3 mesi ed il prescelto dovrà assumere il servizio entro 15 giorni dalla partecipazione di nomina.

Gorizia, 10 settembre 1936 - XIV.

Il Presidente: SECULIN

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare i chiarissimi medici Primario Direttore dell'Ospedale S. Maria Maddalena **ARRIGO STEINDLER, dott. Cesare, dott. Visin, e dott.ssa Pierguidi**, per avermi salvata da sicura morte la nostra **Wanda**.

Un grazie anche alle buone Madri e alle infermiere.

Fam. DETELLA

RINGRAZIAMENTO

Profondamente grata esprimo, riconoscente, la mia gratitudine al chiarissimo

dott. Benvenuto Coglievina

che con amorevoli cure riuscì a guarirmi da grave infezione intestinale.

MARIA BOLE

Abbonamenti per insegnanti e studenti

Su tutte le autolinee che l'Istituto Nazionale Trasporti gestisce nell'Istria occidentale, sono stati istituiti speciali abbonamenti per insegnanti e studenti che dànno diritto di compiere, entro un periodo di 35 giorni, 25 viaggi di andata-ritorno su un percorso prestabilito.

Il prezzo di tali abbonamenti è calcolato su quello di 50 viaggi di corsa semplice, ridotto del 60%.

IL CONVEGNO DI BRATISLAVA

[L]a Piccola Intesa cammina [f]uori dalle vie consuete?

PRAGA, 12

[I]eri [t]arda sera sono giunti a [Brati]slava i Ministri degli Este[ri del]la Piccola Intesa prove[nienti] da Topolciankj, dove di[mora] il Presidente della Repub[blica] Benes, presso il quale es[si h]anno avuto una conferenza [per] tutto il pomeriggio. Una [fr]esca manifestazione popo[lare c]on donne in costume na[zional]e ha avuto luogo all'arri[vo de]i Ministri all'albergo, do[ve pre]stavano servizio di onore [rappr]esentanze dell'esercito ce[coslo]vacco, tra le quali legionari [cecoslo]vacchi d'Italia.

Il piano danubiano

[L]a notizia che nel corso del[le con]versazioni di Topolciankj [si] ha fatto una lunga e det[tagliat]a esposizione di politica [estera], soffermandosi soprattut[to sul]le relazioni della P. I. con [...]., la Germania, l'Urss e [la Po]lonia. Particolare tratta[zione] ha avuto il problema dei [rappo]rti franco-polacchi e so[pra]tutto le relazioni fra l'U[nione] Sovietica, la Jugoslavia e [la Ro]menia. Il Presidente del [Consi]glio Hodza giungerà a Bra[tislav]a domattina. La questione [del pi]ano danubiano di Hodza [sarà] discussa domani. A tale [propo]sito il giornale *Ceske Slo[vo]* [in] data di domani pubbli[ca] un articolo nel quale po[ne in] evidenza che è ritornato [d'att]ualità il piano di Hodza, [il qu]ale, come è noto, nella [formu]lazione degli statuti della [...] con gli statuti dei proto[colli] di Roma e con la Germa[nia...] ato che Italia e Germania [most]rano di voler pacifica[re e] collaborare in Europa [centr]ale.

[I gi]ornali recano lunghi arti[coli] di fondo affermando tra [l'altro] la missione pacifica della [Inte]sa. Le *Narodni Listy* con[sidera]no che la conferenza si oc[cuper]à anche della collaborazio[ne del]la Piccola Intesa con il [Patto] di Roma, collaborazione [che p]otrà segnare un progresso [nel]la soluzione delle questioni [...] europee.

[N]ecessità di chiarificazione

[Secon]do il *Lidove Noviny* la [questio]ne più urgente per la Pic[cola] Intesa è la chiarificazione [dei r]apporti con la Germania, [per as]sicurare una pace effettiva [e un] lavoro produttivo. La [Picco]la Intesa, aggiunge il gior[nale,] è disposta a trattare pub[blica]mente e sinceramente con [la Ge]rmania, sostenendo circa [il pre]sidio tedesco sovietico un [punto] di vista analogo a quello [della] Polonia, di non voler di[venta]re cioè un campo di batta[glia t]ra due colossi, ma di vo[ler] impedire lo scontro, che [sare]bbe essere fatale per gli [stati] della Piccola Intesa.

[I gi]ornali recano pure un co[munic]ato ufficiale che, in rap[porto] alle affermazioni fatte al [congr]esso di Norimberga circa [l'esist]enza di campi di aviazio[ne so]vietici in territorio ceco[slovac]co, dichiara che le noti[zie di] una collaborazione segre[ta cec]oslovacco-sovietica diretta [contro] altri Stati e l'esistenza [in Cec]oslovacchia di campi di [aviazi]one che sarebbero punti [di ap]poggio per gli aeroplani [sovie]tici sono pure invenzioni.

[Il timore]so di isolamento [della] Francia

PARIGI, 12

[Il c]ongresso di Norimberga [contin]ua ad essere oggetto di [comm]enti da parte della stampa [parigi]na, che nei suoi vari set[tori c]ontinua a fare mostra di [un cer]to nervosismo in presen[za del]le affermazioni antisovie[tiche d]ei diversi oratori nazisti.

[Ripe]tuti appelli comunisti

[L'*Hu*]*manité* e il *Populaire* [natura]lmente si danno la mano [nel so]stenere che il Reich hitle[riano] vorrebbe ad ogni costo [creare] un incidente con la Rus[sia, n]el qualificare come «pro[vocato]ri» le dichiarazioni di [...]s.

[Tutt]i e due i giornali estremi[sti cre]dono poi abile cogliere la [palla] al balzo e dimentichi di [tutti gli s]forzi fatti per suscitare [il bloc]co delle «democrazie con[tro i fa]scismi», ritorcono l'accu[sa cont]ro Hitler, imputandogli [di vol]er suscitare una crociata [gener]ale contro il bolscevismo. [M]entre il *Populaire* segui[ta a re]stare sulle generali, mo[stran]dosi più offeso del caratte[re anti]semita del congresso, [l'*Hu*]*manité* si fa prendere da [uno d]ei suoi soliti accessi di [nazi]onalismo, affermando [che in] realtà il discorso di Göb[bels, l]a tendenza generale del[le man]ifestazioni di Norimber[ga, s]o[no] diretti contro la Fran[cia,] invitando senz'altro il [Govern]o di Parigi e prepararsi [a risp]ondere di no all'invito [che, se]condo l'*Humanité* stessa, [Hitler] si disporrebbe a fare per un'azione comune contro il bolscevismo. Sarà anzi questa una buona occasione per il Governo francese di assumere un atteggiamento ben netto e, data questa prospettiva, l'*Humanité* vorrebbe che la Francia si mettesse alla testa di una coalizione antigermanica.

«Bisogna che le cose cambino, scrivel 'organo comunista. Prima della Conferenza a cinque la Francia deve fare per i suoi amici della Piccola Intesa lo sforzo di unione già cominciato da Barthou. La Francia deve rivolgere un nuovo appello all'Italia. Prima che arrivi l'«ultimatum» essa deve proclamare la sua volontà di rinforzare il patto franco-sovietico per armonizzarlo con i vecchi strumenti di sicurezza che già esistono».

Il vacillante terreno della nuova Locarno

Altri giornali di tendenza opposta a quella del *Populaire* e dell'*Humanité* si mostrano egualmente preoccupati per le manifestazioni di Norimberga. Per esempio la *Liberté*, che vede la Francia in pericolo «fra due crociate, quella del germanesimo e quella della rivoluzione» e che nelle definizioni programmatiche del congresso di Norimberga scorge l'attuazione progressiva di «Mein Kampf».

Questa inquietudine espressa dalla stampa parigina ha un substrato effettivo che è però più che altro di carattere diplomatico. L'importanza particolare attribuita di carattere plomatico. L'importanza particolare attribuita a taluni commenti degli organi ufficiosi tedeschi rivela in che cosa consistano queste preoccupazioni. Gli ambienti responsabili francesi temono soprattutto una cosa: che le pregiudiziali antibolsceviche espresse a Norimberga preparino il terreno per ulteriori esigenze germaniche a proposito della partecipazione del Governo di Berlino alla conferenza detta locarnista, di cui per il momento si era creduta possibile la riunione verso la metà dell'ottobre, esigenze che consisterebbero nel fatto che il Rich subordinerebbe la sua partcipazione al convegno a cinque alla rinuncia da parte della Francia al patto franco-russo.

«Il congresso di Norimberga — scrive il *Journal* — è destinato a forzarci la mano. Berlino ci prega educatamente di rinunciare al nostro patto con Mosca».

Ora questa rinuncia francese è per il momento considerata impossibile, sicchè, se tale veramente sarà la condizione posta da Berlino, la Conferenza a cinque appare tuttora in alto mare, giacchè si sa che se la Germania non interverrà, anche l'Italia si asterrà.

Per l'Italia è vero che il *Journal* propone che una volta per tutte si liquidi definitivamente la faccenda del riconoscimento del «nuovo Impero», ma l'eliminazione delle obiezioni germaniche appare pressochè impossibile, anche perchè qualora pure delle tendenze diplomatiche sufficientemente forti si affacciassero per mettere nel dimenticatoio il patto franco-russo, la cosa apparirebbe impossibile, data la situazione di politica interna, come lo mostra anche la campagna preventiva dell'*Humanité* in favore del rafforzamento di questo patto.

Ottimismo che langue

In tali condizioni la stampa francese ispirata dal Quai d'Orsay sostiene due tesi: la prima che è esposta dal *Paris Soir* consiste nel dire che l'atteggiamento di Hitler e la sua campagna antibolscevica mirano a dividere la Nazioni occidentali (leggere l'Inghilterra dalla Francia), sicchè dividendole le indebolirebbe per favorire l'espansione germanica, di modo che la Francia «non deve cadere nel tranello e deve per conseguenza rifiutare di scegliere tra il Fascismo e il bolscevismo».

La seconda è che la Francia deve più che mai rinforzare i propri rapporti con la Piccola Intesa, questione a cui la riunione di Bratislava, ove convengono i Ministri degli Esteri della Romania, della Cecoslovacchia e della Jugoslavia conferisce un carattere di attualità.

Il *Temps* infatti si occupa di questa conferenza nel suo articolo di fondo per esaminare i diversi problemi che i rappresentanti della Piccola Intesa dovranno affrontare. Ma la disamina non appare così ottimista come in altri tempi nei quali ogni riunione o conferenza periodica della Piccola Intesa era motivo per la stampa ufficiosa parigina di intonare i soliti inni all'unità e alla solidità di questo organismo.

Il *Temps* insiste oggi infatti sulla situazione «delicata» della Cecoslovacchia, che è minacciata di trovarsi in una posizione difficile se l'influenza del germanesimo dovesse continuare a estendersi verso il sud-est, col concorso dell'Ungheria, sulla offensiva diplomatica di grandi proporzioni che il Reich sta spiegando per la Piccola Intesa e l'Intesa Balcanica e, tanto per fare ancora maggiori pressioni sulle capitali balcaniche e attirarle nell'orbita di Parigi, sull'eventualità di un riarmo dell'Ungheria, non trascurando il solito tasto che l'Ungheria è revisionista

Su tutte queste questioni, secondo il *Temps*, «non ci si vede chiaro», di modo che la sola cosa che il giornale si ritiene autorizzato a dire è che le deliberazioni di Bratislava avranno una grande importanza, ma non precisa in quale senso.

Lacrime sulle spalle di Titulescu

Chi invece manifesta timori anche maggiori a proposito della solidità della Piccola Intesa, è l'*Oeuvre*, per cui la conferenza di Bratislava è un'occasione in più per piangere sul defenestramento di Titulescu.

Per l'*Oeuvre* a Bratislava «appariranno dei grandi cambiamenti di orientamento nella politica estera della Romania». Il nuovo Ministro degli Esteri romeno prodigherà sì delle belle parole per la Francia, ma di fatto annuncerà che è costretto ad attuare una politica di riassicurazione, procedendo nei riguardi del Governo di Parigi come ha proceduto il Governo di Varsavia, vale a dire disponendosi ad accettare di concludere apertamente degli accordi di carattere politico con la Germania.

Vivo interesse a Budapest

BUDAPEST, 12

La stampa ungherese si rivolge con viva attenzione alla conferenza della Piccola Intesa. Il *Pester Lloyd* osserva che a Bratislava, cioè a Possony Majara, dove anticamente venivano incoronati i Re d'Ungheria, si cerca di ricostituire l'unità tra i tre Paesi del gruppo, unità già da tempo vacillante e recentemente compromessa dall'incontro separato romeno-jugoslavo di Bucarest. Secondo l'*Est Kurier*, principale argomento di discussione sarà la possibilità di un avvicinamento politico ed economico della Piccola Intesa col gruppo italo-austro-magiaro. Un delegato jugoslavo avrebbe dichiarato, secondo il corrispondente del *Magyarsag*, che la conferenza si riunisce in condizioni difficili e che si spera che l'accordo romeno-jugoslavo firmato a Bucarest sarà accettato dalla Cecoslovacchia. Anche l' *8 Orai Ujsag* scrive che la Piccola Intesa, non considerando più la Francia come sua unica padrona, vuole migliorare le relazioni con l'Italia e con la Polonia, attenuando il suo atteggiamento antirevisionistico.

La giornata di Norimberga dedicata alla gioventù

NORIMBERGA, 12

La giornata norimberghese di oggi ha avuto il suo momento culminante nel raduno delle formazioni giovanili allo stadio, cui hanno partecipato 45.000 giovani hitleriani e 5000 ragazzi dei grupi giovanili.

All'arrivo del Führer, accolto da entusiastici applausi, il capo della gioventù hitleriana, von Schirach, gli ha porto un saluto, riaffermando che non solo l'entusiasmo, ma anche l'ordine e la disciplina più rigida animano la fiorente istituzione giovanile nazionalsocialista, cui è riservato un posto perenne nella storia futura della Germania. Hitler ha quindi rivolto ai giovani parole d'elogio e monito. Egli ha rilevato che la loro attività sportiva li distingue nettamente dalle generazioni germaniche del passato, dedicate alla birra ed alla vita comoda. Egli ha aggiunto che essi non dovranno però cessare mai di prendere continuo esempio dalla vecchia guardia delle camicie brune, che senza alcuna speranza di ricompensa, per il solo ideale del partito, ispirata al combattentismo più assoluto, era sempre pronta anche nei tempi più scoraggianti a sacrificare fino all'ultima goccia di sangue al movimento.

La nuova gioventù, ha concluso il Führer, formerà una generazione grande, come quella della guerra passata, ma per di più essa avrà un carattere più cristallino e puro e sarà retta da più vivi ideali.

Al suo ritorno dal raduno giovanile, la Delegazione fascista, lungo tutto il percorso dallo stadio all'albergo, è stata oggetto di nuove, vive manifestazioni di simpatia. Il popolo, che dietro i cordoni della polizia gremiva le vie, gridava incessantemente: «Evviva Mussolini!» «Evviva il Fascismo!»

Disgraziata missione di Salengro a Lilla

Un grave colpo all'autorità del Governo Blum

PARIGI, 12

Le laboriose trattative condotte personalmente dal Ministro degli Interni Salengro per tentare di risolvere il conflitto tessile di Lilla sono fallite. Alla fine del pomeriggio 35 mila operai scioperanti che avevano ieri sgomberato gli stabilimenti, pur lasciando alla porta di essi numerosi picchetti incaricati di montare la guardia per impedire ai non scioperanti di riprendere il lavoro, hanno rioccupato i rispettivi stabilimenti.

Blum chiamato d'urgenza

La rioccupazione, avvenuta beninteso contro la volontà dei proprietari — molti dei quali avevano rifiutato di riaprire le porte che sono state pertanto sfondate dagli operai stessi — si è effettuata alla fine del pomeriggio dopo un comizio in cui le proposte transazionali fatte accettare da Salengro ai proprietari, sono state respinte dagli operai con un ordine del giorno nel quale essi rigettano sui proprietari la responsabilità di quanto è accaduto e accadrà. Subito dopo il comizio, gli operai hanno formato parecchi cortei preceduti da bandiere rosse e al canto dell'Internazionale si sono diretti alle rispettive officine penetrandovi tanto più facilmente in quanto il Ministro, per evitare incidenti, aveva fatto ritirare la forza pubblica e dato ordine che l'ingresso degli operai negli stabilimenti non venisse ostacolato.

La rioccupazione delle 110 fabbriche tessili di Lilla è stata così l'atto conclusivo di due giornate di lunghi negoziati nei quali l'autorità personale del Ministro degli Interni — che tuttavia è uno dei deputati socialisti eletti proprio con i voti di una parte degli scioperanti della regione — è stata più volte contestata dagli stessi operai.

Sino da ieri infatti la richiesta perentoria di Salengro che non avrebbe accettato di intervenire presso i proprietari qualora gli operai non avessero sgomberato le fabbriche, aveva suscitato violentissimi contrasti in seno alla massa operaia. In parecchi stabilimenti si erano avute manifestazioni ostili al Ministro, che è stato fischiato e contro il quale sono state emesse grida di «abbasso Salengro» sicchè lo sgombero degli stabilimenti era stato ottenuto a fatica e solo forzando la mano agli organizzatori comunisti. La giornata di oggi, nella quale il Ministro era riuscito a definire un compromesso coi proprietari doveva confermare che la decisione presa dagli operai obbedendo alla parola d'ordine lanciata dai dirigenti comunisti. colpiva in pieno l'ascendente del Ministro sulle masse estremiste di Lilla. Il Ministro, impressionatissimo dell'accaduto, ha conferito a più riprese telefonicamente con Blum e infine ha persuaso il Presidente del Consiglio a recarsi personalmente domani a Lilla per fare un ulteriore tentativo di risoluzione del conflitto: «La venuta di Blum a Lilla — ha detto stasera Salengro che a quanto riferiscono si mostra sconcertatissimo — è l'ultima nostra ancora di salvezza».

La parola d'ordine

Il conflitto dei tessili di Lilla non è del resto che un aspetto della serie dei conflitti economici e sociali che si sono riacutizzati in tutta la Francia sotto l'apparente pretesto economico, ma in realtà, a quanto si assicura, per la parola d'ordine segretamente diffusa dai comunisti. E' un fatto che accanto al conflitto di Lilla seguitano i conflitti già in corso ed altri ne scoppiano sporadicamente in altre regioni della Francia, dando luogo in qualche caso anche a incidenti violenti; come è accaduto a Marsiglia, dove una zuffa ha avuto luogo in uno stabilimento metallurgico tra scioperanti e non scioperanti, e a Clermont Ferrand dove, in seguito al fermento causato dagli ultimi avvenimenti relativi all'occupazione delle fabbriche Michelin e della Prefettura, gravi disordini sono scoppiati ieri sera, mettendo alle prese 400 membri del partito sociale francese e circa 2000 sovversivi. I seguaci del colonnello De La Rocque sono stati assediati in un caffè della città dagli estremisti che precedentemente si erano formati in corteo percorrendo le strade al canto dell'Internazionale. La guardia mobile ha dovuto intervenire per separare i contendenti, fra i quali si sono contati poi una diecina fra contusi e feriti leggeri.

Altri incidenti causati dai comunisti sono scoppiati a Lione, dove pure continua lo stillicidio degli scioperi giacchè, finito lo sciopero dei garzoni panettieri, è scoppiato quello degli operai impiegati nella fabbricazione della carta da parati. Le ragioni invocate dagli scioperanti sono esposte oggi dall'organo della Confederazione generale del lavoro *Le Peuple* e dalla *Humanité*. Confederazionisti e comunisti accusano concordemente il padronato francese di «sabotare l'applicazione delle leggi sociali» opponendosi all'attuazione della legge delle 40 ore settimanali, procedendo a dei licenziamenti di operai per cause politiche e sindacali, attuando larvate diminuzioni di salario, ecc. Ma la Confederazione dei proprietari respinge queste accuse, dichiarando di aver sempre osservato e applicato le leggi in questione e accusando gli organismi sindacali di mantenere un'agitazione artificiosa per motivi puramente politici.

In breve, le organizzazioni padronali e le organizzazioni operaie sono di nuovo drizzate l'una contro l'altra come nel giugno e nel luglio scorsi, sicchè non sarebbe da stupirsi che dovessero tra breve venire di nuovo ai ferri corti.

Von Neurath da Gömbös

BUDAPEST, 12

L'Agenzia ufficiale ungherese riceve da Monaco di Baviera che il Ministro degli Esteri germanico barone von Neurath ha fatto visita a Gömbös.

Cattolicesimo contro bolscevismo

Il discorso del Papa atteso con grande interesse

ROMA, 12

E' atteso con vivo interesse il discorso che pronuncierà Pio XI lunedì prossimo, 14 corr. ai sacerdoti profughi dalla Spagna.

Che il discorso stia per assumere un carattere di attuale importanza lo prova il fatto che il Pontefice parlerà innanzi al microfono e che il discorso sarà trasmesso oltre che dalla stazione radio vaticana da tutte le stazioni italiane dell'Eiar e da parecchie stazioni estere in collegamento con quella vaticana.

La trasmissione avrà inizio alle ore 11 precise di Roma su onda di metri 19.84. Com'è consuetudine in simili casi, il Papa leggerà il suo discorso, che si presume possa avere la durata di circa mezz'ora. Il discorso sarà poi ripetuto dalla radio vaticana in diverse lingue. Anche le parole del Papa saranno un severo avviso per premunirsi contro il comunismo e sarà pertanto la terza voce potente che dopo il Duce fulminerà il sovversivismo invadente.

Il ricevimento dei sacerdoti profughi avrà luogo nel Palazzo pontificio di Castel Gandolfo, ove saranno condotti con torpedoni a cura della Santa Sede stessa. I profughi saranno presentati dal Cardinale Segretario di Stato Pacelli.

IL BOLLETTINO MILITARE

Largo movimen'o di Generali e avanzamenti per meriti di guerra

Ufficiali Generali in servizio permanente effettivo: Generale di Brigata Fautilli, in data 1.o ottobre cessa dal comando di Artiglieria del Corpo d'Armata di Roma ed è nominato addetto all'Ispettorato dell'Arma d'Artiglieria. Fontana, in data 1.o ottobre cessa dal comando d'Artiglieria del Corpo d'Armata di Bari ed è destinato al comando del Corpo d'Armata di Torino per incarichi speciali. Bucci, in data 1.o ottobre cessa dal comando di Artiglieria del Corpo d'Armata di Bolzano ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali. (Assegnato all'Ispettorato dell'Arma di Artiglieria). Pafundi, in data 1.o ottobre cessa dalla carica di Capo di S. M. del Comando designato di Armata di Bologna ed è destinato al Ministero della Guerra (comando C. S. M.) per incarichi speciali. Barbieri, in data 1.o ottobre cessa dalla carica di Capo di S. M. al comando designato d'Armata di Napoli ed è nominato comandante d'Artiglieria al Corpo d'Armata di Bolzano. Balocco, in data 1.o ottobre cessa comando di Artiglieria di Corpo d'Armata ed è nominato Capo di S. M. del comando d'Armata di Bologna. Zanghieri, in data 1.o ottobre cessa di essere destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali (Ispettore servizio chimico militare) ed è nominato comandante d'Artiglieria del Corpo d'Armata di Firenze. D'Antonio, in data 1.o ottobre cessa di essere destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali ed è nominato comandante d'Artiglieria del Corpo d'Armata di Bari. Lariano, in data 1.o ottobre cessa dal comando d'Artiglieria del Corpo d'Armata di Firenze ed è nominato Capo di S. M. del comando designato d'Armata di Napoli.

Loasses, in data 1.o ottobre cessa essere destinato comando del Corpo d'Armata di Udine per incarichi speciali ed è nominato vicecomandante della Divisione Fanteria «Montenero» (Udine). Fiorenzoli, in data 1.o giugno cessa dal comando di Artiglieria del 1.o Corpo d'Armata speciale A. O. e in data 1.o ottobre è destinato al comando del Corpo d'Armata di Udine per incarichi speciali. Biondi Morra, in data 1.o ottobre cessa dalla carica di addetto all'Ispettorato dell'Arma di Artiglieria ed è nominato comandante di Artiglieria del Corpo d'Armata di Roma. Negri, in data 1.o ottobre cessa essere destinato al comando del Corpo di Armata di Firenze per incarichi speciali ed è nominato comandante d'artiglieria del Corpo d'Armata di Udine.

Ufficiali Generali a disposizione: Generali di Brigata: Paleologo, in data 1.o settembre è collocato in ausiliaria per età. Gatti è confermato nella carica di presidente del Tribunale militare territoriale di Napoli. Giacosa, in data 8 marzo 1935-XIII è collocato in ausiliaria per età.

Tenenti Generali commissari: Biagioni Gazzoli, in data 24 agosto 1936-XIV è collocato in ausiliaria per età.

In aspettativa per riduzione di quadri: Generali di Divisione: Teruzzi, richiamato in servizio. In data 12 agosto 1936-XIV cessa dal comando 5.a Divisione CC. NN. «9 Febbraio» ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali.

Corpo di Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: Butta, R. C. T. C. Eritrea promosso ad avanzamento straordinario per merito di guerra colonnello cessando appartenere Corpo S. M. e destinato Ministero Guerra per incarichi speciali; Narfuggi, capo di S. M. Intendenza A. O. Eritrea è promosso colonnello per meriti eccezionali, cessa appartenere Corpo S. M. e dalla carica di capo di S. M. Intendenza A. O., rimanendo fuori quadro quale disponibile per il Ministero; De Leone, capo S. M. Comando «Sabauda 1.a», promosso colonnello per meriti eccezionali, cessa appartenere Corpo S. M. ed è destinato Comando Corpo d'Armata di Torino; Pasqua di Bisceglie, capo S. M. Corpo d'Armata L. B. cessa detta carica e di appartenere al Corpo e dal 1.o ottobre è incaricato funzioni comandante 11.o art. Div. fant.

Arma Carabinieri Reali: Ten. col. Bocchi, Legione Firenze trasferito R. Corpo truppe coloniali Eritrea.

Arma di fanteria, ruolo comando: tenenti col. Gotti, incaricato comando supremo A. O., promosso ad avanzamento straordinario merito guerra colonnello, è destinato Ministero Guerra per incarichi speciali; Madonna 10.o Fanteria, giudice supplente del Tribunale militare territoriale di Palermo, cessa detta carica; Primaverile, R. Corpo truppe coloniali Libia, collocato fuori quadro perchè trasferito nel suddetto Corpo; Gabbardo, 96.o Fanteria, è trasferito 4.o Fanteria carrista; Piazzi, 93.o Fanteria, trasferito Comando Fanteria del Metauro (Ancona); De Laurentis, 115.o Fanteria, trasferito Comando Distretto di Udine; Salvatores, 1.a Brigata celere, trasferito 3.a Divisione CC. NN.; Vivalda, Comando della zona militare di Asti, trasferito Comando difesa territoriale di Torino; Giocoli, comando Divisione Fanteria «Gavinana II», trasferito comando Divisione Fanteria «Gavinana I»; Macchi, 127.o Fanteria, trasferito 23.o Fanteria; Da Massa, 213.o Fanteria, trasferito 84.o Fanteria; Angeli, 84.o Fanteria, trasferito al comando di Massa. Cinti, 84.o Fanteria, trasferito al Comando Corpo d'Armata di Firenze; Marchini, 213.o Fanteria, trasferito al comando Distretto di Firenze; Cora, comando Divisione Fanteria «Gavinana» trasferito 90.o Fanteria; Scalamandre, Comando 2.o Corpo d'Armata A. O. trasferito 93.o Fanteria; Tonarelli, 50.o Fanteria, trasferito 22.o Fanteria; Montanari, 128.o Fanteria, trasferito 70.o Fanteria. Maggiori: Mazzi, in servizio Stato Maggiore Comando delle Forte Armate in Somalia, promosso per meriti eccezionali ten. col., destinato al Corpo truppe coloniali in Somalia, cessando dal servizio di Stato Maggiore.

Arma Fanteria. Ruolo mobilitazione. Tenenti colonnelli: Peri, Comando Distretto Bologna, trasferito 4.o carrista; Morozzo della Rocca, Comando Distretto Casale Monferrato, trasferito 2.o Fanteria carrista; Pollacci 215.o Fanteria trasferito 84.o Fanteria. Maggiori: Macifico 19.o Battaglione eritreo promosso per merito guerra tenente colonnello rientra ruolo comando. Ufficiali a disposizione: Colonnelli: Giacosa, promosso Generale di Brigata; Troiani, collocato in ausiliaria; Marino comandante base A. O. Napoli cessa carica giudice supplente; Lucente id. id. nominato giudice supplente del Tribunale militare di Napoli.

Ufficiali ruolo organico: tenenti colonnelli: Servetto 3.o Corpo d'Armata A. O. promosso per merito di guerra colonnello e cessa dal richiamo in temporaneo servizio dal 26 maggio.

Arma di Cavalleria, ruolo Comando: Tenenti colonnelli: Viraldi Pasqua 1.o Gruppo squadrone mitraglieri Somalia trasferito ruolo mobilitazione; D'Affitto, Comand C. A. Firenze trasferito Savoia. Ruolo mobilitazione: Sforza tenente colonnello 3.o Centro autom. collocato in ausiliaria.

Arma Artiglieria, ruolo comando. colonnelli: Jacopetti comandante 11.o A.D.F. nominato comandante Scuola allievi ufficiali complemento Lucca dal 1.o ottobre; Pagano tenente colonnello in aspettativa collocato a riposo. Ruolo mobilitazione: ten. col. Cione collocato in ausiliaria.

Ufficiali fuori organico. Tenenti colonnelli: Pravo, comando zona militare di Padova trasferito Comando zona militare di Roma.

Arma del genio, ruolo Comando, tenenti colonnelli: Lami, R. Corpo truppe coloniali Eritrea promosso colonnello per merito di guerra e collocato f. q. quale disponibile per il Ministero delle Colonie; Perotti, R. Corpo truppe coloniali Eritrea gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Gli aumenti salariali Altri due accordi

ROMA, 12

A datare dal 14 settembrbe 1936-XIV i seguenti accordi stipulati dalla Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'abbigliamento per la revisione salariale delle categorie industriali vengono estesi ai dipendenti delle aziende artigiane corrispondenti:

1) Con la Federazione nazionale esercenti industria calzature e lavorazione affini del cuoio, accordo 7 agosto 1936-XIV, per le seguenti categorie: a) calzature e lavorazioni affini (pantofole, zoccoli ecc.); b) pelletterie in genere ed oggetti di pelle per uso personale, valigerie, buffetterie, cinghie e lavorazioni di cuoio ed affini in genere; c) valigerie, bauli e qualsiasi articolo in fibra.

2) Con la Federazione nazionale fascista esercenti industrie tessili varie: accordo 7 agosto 1936-XIV per le seguenti categorie: a) maglifici, b) calzifici, c) calzifici telai cotton.

3) Con la Federazione nazionale fascista esercenti industria cappello: accordo 8 agosto 1936-XIV per le seguenti categorie: a) lavorazioni feltri lana e pelo per cappelli; b) lavorazioni cappelli lana; c) lavorazioni cappelli pelo; d) lavorazioni industria paglia (trecce e cappelli di materie da intreccio e materie affini). Lavorazioni di tutte le altre aziende artigiane esercenti l'industria del cappello.

4) Con la Federazione degli industriali produttori di oggetti artistici e di accessori dell'arredamento e dell'abbigliamento, accordo 28 agosto 1936-XIV per le seguenti categorie: a) tutti i botonifici (anche se produttori di altri articoli similari ai botoni, come fibie ecc.) ad esclusione delle aziende di cui al successivo comma b); b) botonifici (anche se produttori di altri articoli similari ai botoni, come fibbie ecc.), che lavorino il frutto (corozodum), l'unghia, il corno e l'osso. Accordo 28 agosto 1936-XIV, per le seguenti categorie: a) aziende esercenti l'industria delle forniture militari.

Gli adeguamenti salariali così convenuti interessano oltre mille lavoratori di aziende artigiane.

A Roma, tra la Federazione nazionale fascista degli esercenti la industria idrotermale, e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'alimentazione si è convenuto quanto segue:

A decorrere dal 15 settembre a. c. gli stipendi al lordo (escluse provvigioni, gratifiche e interessenze) degli impiegati dipendenti dalle industrie idrotermali, saranno aumentati in misura del 9% per la quota di stipendio fino a lire 800 e dell'8% per l'eccedenza oltre le 800 lire. Nell'applicazione di quanto sopra, le organizzazioni terranno conto degli aumenti concessi mediante contratti o rapporti stipulati successivamente al 1.o maggio 1936-XIV. L'accordo interessa circa 500 impiegati.

Fiume celebra l'annuale della sua redenzione

Il pellegrinaggio al tempio di Cosala

FIUME, 12

In un'atmosfera di ardente amor patrio, Fiume ha celebrato oggi l'annuale della santa entrata. La città, avvolta nel tricolore, ha assunto, in serata, l'aspetto dei giorni che ricordano le grandi date della redenzione fiumana. Tutto il popolo ha voluto partecipare, con la spontaneità ormai tradizionale, a questa significativa ed austera cerimonia.

Il saluto al Duce

Alle 18 è avvenuto l'ammassamento dei fascisti nei vari circoli rionali, mentre dalle vie che conducono al tempio di Cosala, una folla enorme si avviava per assistere alla cerimonia. Successivamente hanno cominciato ad affluire dinanzi al tempio che ricorda i sacrifici e l'eroismo dei Caduti per la causa di Fiume, le rappresentanze armate: Esercito, Milizia, Fasci Giovanili e Opera Balilla, dispostesi poi in quadrato dinanzi al tempio. Pochi minuti dopo tutte le forze fasciste del Carnaro erano allineate al cospetto del tempio che, illuminato da potenti riflettori, spiccava nella notte nel suo profilo bianco, profondamente suggestivo. Sulla terrazza del tempio prendevano posto le maggiori autorità cittadine con a capo S. E. il Prefetto, il Federale, il sen. Gigante, il Gen. comandante la Divisione, un delegato di S. E. il Vescovo, rappresentanze di ufficiali delle varie armi, i genitori del Caduto fiumano Edoardo Meazzi ed altre personalità. Di passaggio per Fiume, ha voluto presenziare alla cerimonia S. E. Host-Venturi, Sottosegretario alle Comunicazioni che al suo arrivo è stato ossequiato dalle autorità e fatto segno ad una calorosa dimostrazione popolare.

Il discorso del Federale

Dopo che il Federale ha ordinato il saluto al Duce, un potente «A noi!» fa eco nell'imponente scenario. Successivamente viene ordinato l'attenti e i picchetti armati presentano le armi. Il momento è solenne. Avviene la deposizione delle corone nella cripta, mentre le fanfare scandiscono le note del Piave. Compiuto l'austero rito, le autorità ritornano sulla terrazza; quindi il Federale ordina un minuto di raccoglimento in memoria dei Caduti. Il rullo dei tamburi e una scarica di fucileria rendono grave e solenne il momento e all'appello, lanciato dal Federale, unanime, entusiastico prorompe dai petti il «Presente!».

Quindi, nel religioso silenzio, il Federale pronunzia un vibrante discorso ricordando la continuità spirituale fra la marcia di Ronchi e quella dei Legionari d'Africa.

Trionfale accoglienza di Bari al Maresciallo Badoglio

BARI, 12

Bari patriottica ha colto l'occasione dell'arrivo di S. E. il Maresciallo Badoglio, venuto a visitare la Fiera del Levante, per sciogliere il tributo di riconoscenza all'eroico condottiero e con lui all'Esercito vittorioso, a tutti i combattenti, con un'imponente manifestazione caratterizzata dalla spontanea, entusiastica partecipazione del popolo.

Il Duca di Addis Abeba, in onore del quale avranno luogo domani festeggiamenti ufficiali, è giunto in volo all'aeroporto ricevuto da tutte le principali autorità

Mentre il Maresciallo scendeva dal velivolo, una folla di rurali, acclamando entusiasticamente, gli ha porto il primo, spontaneo saluto di Bari. Formatosi poi un imponente corteo di automobili, S. E. Badoglio è stato accompagnato all'albergo ove ha preso alloggio. Lungo il tragitto è stato fatto segno ad una continua manifestazione che ha raggiunto l'apice dell'entusiasmo nei pressi dell'albergo ove la folla, ha acclamato entusiasticamente l'eroico Maresciallo che ha dovuto poi affacciarsi al balcone principale per ringraziare.

Un'altra trionfale manifestazione è stata tributata dalla folla internazionale della Fiera a Pietro Badoglio quando, accompagnato dalle autorità e dal suo seguito e ricevuto all'ingresso monumentale dal presidente on. Larocca, si è recato a visitare la Fiera.

Non si conservano e non si restituiscono manos

IL CAPODANNO COPTO

L'augurio dei Capi al Vicerè

Che il nuovo anno, dichiara Graziani, rechi la pacificazione generale - Gli ultimi ribelli ascoltino la voce della ragione

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 12

In occasione del 1.o giorno dell'anno copto, capi e notabili di Addis Abeba si sono riuniti al palazzo del Governo per presentare i loro auguri al Vicerè.

I voti di ras Sejum

A nome di tutti ha presentato i voti della popolazione al Governo per il nuovo anno, ras Sejum. Era presente anche l'Abuna Kirillos. Il Vicerè aveva alla sua destra il Vice governatore generale Pedretti ed alla sua sinistra il Gen. Gariboldi. Assistevano alla cerimonia il Segretario federale, Cortese, tutti i direttori superiori di Governo, i generali De Biasi, Broglia, Pitasso e Gallina, il governatore di Addis Abeba, numerosi ufficiali superiori e funzionari.

Il Vicerè, rispondendo agli auguri di ras Sejum ha formulato i suoi voti di felicità per l'intera popolazione etiopica, per i capi ed i notabili e le loro famiglie, augurando che il nuovo anno rechi la pacificazione generale con l'aiuto di Dio. Ha rilevato che la pacificazione sarebbe rapida e totale se non esistessero qua e dà elementi malintenzionati o illusi che turbano alcuni punti dell'impero. Essi tentano disorientare le popolazioni con una intensa propaganda a base di menzogne, che fa assegnamento sulla profonda ignoranza delle genti. L'ultima trovata della propaganda è la mobilitazione degli indovini, i quali spargono nella popolazione oscuri vaticini per il nuovo anno, che si presentano alle più svariate interpretazioni.

La forza delle armi italiane

Il Vicerè ha fatto appello ai capi ed ai notabili fedeli, del cui comportamento è sempre più soddisfatto perchè combattono, con la loro parola autorevole, le menzogne dei facinorosi che ingannano la popolazione. Ha rilevato che le cattive intenzioni di pochi turbolenti obbligano il Governo ad usare la forza, mentre il desiderio del Governo è di mettere termine a qualsiasi spargimento di sangue e di dedicare tutte le sue energie e attività alla sistemazione e alla valorizzazione dell'Etiopia. I pazzeschi e stupidi tentativi di pochi malcontenti sono tanto più criminali in quanto votati, inesorabilmente, ad infrangersi contro la strapotenza militare dell'Italia.

Il Governo dispone di forze enormi contro le quali sarebbero impotenti, non i piccoli gruppi che attualmente battono la campagna, ma anche grandi eserciti di 100.000 uomini. E se il Governo avesse bisogno di ulteriori forze basterebbe che il Vicerè le chiedesse al Capo del Governo d'Italia perchè le strade si riempirebbero di armati e di cannoni. L'esperienza della guerra ha dimostrato la invincibilità dell'Italia. Le esperienze dei passati tentativi dei ribelli, nello scorso luglio attestano la loro miseranda impotenza.

Il caso di Destà

I soldati del Governo hanno armi formidabili, hanno munizioni senza limite, hanno una organizzazione che permette loro di coprire qualsiasi distanza e raggiungere qualsiasi località. Di fronte all'organizzazione italiana i ribelli sono condannati alla inesorabile distruzione. Il caso di ras Destà durante la guerra è caratteristico. Ignaro delle esigenze della guerra, credette di poter attraversare 1300 chilometri senza servizi logistici. Il risultato fu che il percorso dell'armata di ras Destà era cosparso di morti di fame e di stenti e che, giunto presso Dolo, le truppe spossate del ras, attaccate da forze fresche dell'Italia, furono annientate. La guerra moderna è una cosa assai difficile, che solamente gli eserciti delle grandi Potenze possono fare.

I guerrieri etiopici farebbero meglio a lasciare le armi e a dedicarsi tutti, tranquillamente, ai lavori agricoli ed alle opere di pace, dai quali trarranno tranquillità e prosperità per loro e per le loro povere famiglie.

Evitare sangue e sofferenze

Cosciente della sua forza imbattibile, il Governo d'Italia continua ad offrire la pace a tutte le genti d'Etiopia per risparmiare alla popolazione inutili sacrifici di sangue e sofferenze. La grandissima maggioranza della popolazione risponde, con evidente, fedele, buona volontà al programma del Governo. Il Governo si augura che il nuovo anno rechi a tutti, per grazia di Dio, buoni pensieri e che anche i pochi ribelli restanti, toccati dalla voce della ragione, accettino, serenamente, il nuovo destino che Dio ha stabilito per l'Etiopia.

Il Vicerè ha terminato il suo discorso di capodanno ordinando il saluto al Re ed il saluto al Duce. Quindi si è intrattenuto con l'Abuna Kirillos, il quale ha fatto dono di un ricco bastone in avorio ed oro. Il Maresciallo Graziani ha voluto che la cerimonia avesse carattere intimo e cordiale, come si conviene ad una riunione determinata da una ricorrenza festiva. Terminata la cerimonia, allontanatosi il Vicerè, i capi ed i notabili si sono trattenuti qualche minuto in conversazione con gli alti funzionari del Governo.

Serena celebrazione

Il mercato è oggi animatissimo per il capodanno copto. La popolazione di Addis Abeba celebra, serenamente, nell'intimità dei tucul, la lieta ricorrenza. Notizie provenienti da Asmara, Adua, Adigrat, Macallè, Dessiè, Sardò, Gondar, Harrar e Giggiga, attestano che in ogni territorio dell'Impero il capodanno viene celebrato serenamente all'ombra protettrice della bandiera tricolore. (Stefani).

Rivelazioni di un giornalista sulla venalità dell'ex Negus

RIO DE JANEIRO, 12

Il giornalista egiziano Ahmed Mattar, naturalizzatosi brasiliano, che fu inviato dal *Diario de Noticias* in Etiopia durante la guerra, e che visse ad Addis Abeba, sta pubblicando una interessantissima serie di rivelazioni intorno alla venalità dell'ex negus, alla schiavitù del popolo etiope e all'organizzazione della propaganda internazionale antitaliana diretta da avventurieri.

L'entusiasmo di Napoli per l'adunata degli alpini

NAPOLI, 12

Per l'adunata delle fiamme verdi regna in città grande entusiasmo Ad ogni finestra e dai balconi sono esposte bandiere ed i muri sono tappezzati di manifesti tricolori esaltanti il valore delle eroiche fiamme verdi. Il Direttorio federale, il Fascio di Combattimento, il Podestà, l'Associazione nazionale Combattenti hanno fatto affiggere manifesti di saluto agli alpini ed inneggianti all'Italia, al Re Imperatore ed al Duce. Nel pomeriggio i gerarchi del 10.o Reggimento alpini, tutti i comandanti di Divisione alpina, si sono riuniti nel cortile del Maschio Angioino dove, per disposizione di S. E. Baistrocchi, il comandante del Battaglione alpini «Aquila» ed altri ufficiali hanno illustrato le nuove armi della fanteria, ed in particolare quelle degli alpini, ed ogni loro impiego nell'ambito delle minori unità.

L'on. Manaresi, comandante del 10.o Alpini, ha rivolto nobili parole di saluto a nome dell'Associazione Nazionale Alpini in congedo ai reparti in armi ch'erano schierati con la fanfara nell'ampio cortile.

Poscia le fiamme verdi, con la banda ed i gagliardetti in testa, si sono disposte in corteo, dirigendosi in via Caracciolo, per deporre una corona di alloro al monumento ad Armando Diaz. Gli alpini, sempre acclamati entusiasticamente dalla popolazione al loro passaggio, hanno deposto un'altra corona sulla base del masso del Grappa, situato in piazza Vittoria, e quindi si sono diretti alla Casa del Fascio, per deporre altre corone di alloro nel sacrario dei Caduti per la Rivoluzione a nome degli alpini e dell'Associazione Nazionale Alpini in congedo.

Durante tutta la notte scorsa la stazione centrale è stata animatissima per l'arrivo delle «penne nere».

I Caduti francesi in Italia raccolti nell'Ossario di Pederobba

ROMA, 12

Il Cimitero Ossario di Pederobba, che raccoglierà le 1000 salme dei soldati francesi, caduti in Italia durante la grande guerra, è stato costruito ad iniziativa della Federazione dei combattenti francesi residenti in Italia, con l'approvazione del Ministero delle pensioni francesi e con l'aiuto di tutti i francesi residenti in Italia. La inaugurazione avrà luogo in novembre alla presenza d'un altissimo rappresentante dell'Esercito francese e di diversi pellegrinaggi di combattenti ed ufficiali in congedo francesi. Saranno inoltre presenti i capi delle diverse associazioni combattentistiche francesi ed italiane ed in particolare quelle raggruppate nell'Unione combattenti «Italia-Francia» «France-Italie».

Goethe commemorato a Torbole sul Garda

TORBOLE SUL GARDA, 12

Stamane, presenti le autorità locali ed un folto gruppo di artisti e scrittori italiani e tedeschi, è stato solennemente commemorato il 25.o anniversario della venuta di Volfango Goethe in Italia, ove cominciò e compì le sue opere principali «Ifigenia» e «Torquato Tasso». In segno di omaggio della popolazione benacense, le autorità comunali hanno fatto ornare di una corona di lauro la casa ove abitò il grande poeta germanico. Quindi il Poeta tedesco Hans von Huelsen ha pronunciato il discorso commemorativo ricordando il soggiorno di Goethe sulle ridenti sponde del Benaco, ove trovò l'ispirazione a comporre i suoi capolavori.

L'Opera di Parigi in fiamme

PARIGI, 12

Un grave incendio è scoppiato questa notte all'Opera di Parigi. Il fuoco è cominciato in uno dei sottosuoli del palcoscenico, provocando il crollo parziale del palcoscenico stesso. Le fiamme, alimentate dalla corrente d'aria causata dal vuoto della scena, hanno fatto rapidi progressi data anche la qualità eminentemente combustibile dei materiali cui si sono attaccate. Il teatro era vuoto, poichè da un mese squadre di operai vi stavano effettuando importanti lavori di trasformazione. Le fiamme per conseguenza sono state scoperte soltando quando avevano già preso grandi proporzioni e lambivano ormai il tetto dell'edificio dalla parte di via Scribe. Finora il sipario di sicurezza di ferro che preserva la sala degli spettacoli dalle fiamme, ha resistito, ma si teme che il tiraggio dei corridoi circolari, ai quali non si oppone nessun ostacolo, propraghi l'incendio anche a questa parte dell'edificio. Una parte del materiale scenico, che aveva rilevante valore, è considerata come distrutta.

Tutti i reparti di pompieri della capitale sono sul posto e si sforzano di isolare le fiamme in modo da limitare i danni e da preservare la parte monumentale dell'edificio. Nonostante l'ora tarda l'incendio ha richiamato in Piazza dell'Opera una grande folla, sicchè le autorità sono state costrette a disporre un importante servizio d'ordine diretto personalmente dal Prefetto di Polizia insieme ad altre autorità che si trovano sul posto. Finora non si segnalano vittime.

All'ultima ora l'incendio ha assunto maggiori proporzioni e si teme che non sia possibile sottrarre l'edificio alla rovina. Tuttavia la parte più importante del palazzo prospicente la piazza dell'Opera è ancora salva e solo si vedono delle fiamme partire dalla parte del palcascenico.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Ambrosiana - Triestina all'Arena

Offensiva nerazzurra ad oltranza e tattica difensiva delle alabarde?

MILANO, 12

(m. g.) *Quando si dice che la partita riesce a contendere l'interesse degli sportivi milanesi al Gran Premio di Monza, come dire alla più classica e ricca corsa automobilistica d'Italia ed una delle maggiori d'Europa, e che molti rinunceranno a Monza per non far tardi all'Arena; quando si dice questo, si dice quanto basta per comprendere l'intensità dell'attesa per l'incontro che inaugura il campionato di calcio. La Triestina è temuta; tutti riconoscono che la nostra squadra è da annoverarsi tra le più forti avversarie. Si apprezzano la sua omogeneità, la sua capacità tecnica e specialmente lo spirito combattivo che anima i giuocatori. Si arriva a dire che all'Ambrosiana è toccato in sorte uno degli avversari più duri a piegare ed uno dei più pericolosi. Ma la vittoria degli uomini di Meazza non è neppure messa in forse. A togliere ogni timore, si è diffusa questa sera negli ambienti sportivi la notizia che il grande Meazza, malgrado la nota contusione all'arco sopracciglare, sarà della partita. Egli avrà alla sua destra Bisigato e il fromboliere olimpionico Frossi, e a sinistra una coppia, sulla quale gli sportivi milanesi concentrano molte speranze per domani, Ferrari e Ferraris. La mediana sarà composta da Ghidini, Turchi e Locatelli, mentre in difesa Mascheroni sarà affiancato da Ballerio e in porta monterà la guardia Perrucchetti.*

Dalla Triestina si aspetta una gara essenzialmente difensiva, in contrasto con l'offensiva ad oltranza che i nero-azzurri si propongono di sferrare. I giuocatori triestini, con i quali abbiamo parlato in proposito, non escludono che la partita venga da loro stessi imposta sulla precauzione. Ma essi ritengono che solo con un atteggiamento di cautela sia possibile eliminare una parte dei rischi insiti nella partita stessa, e sperano che il trapezio difensivo resista alle ondate degli attaccanti milanesi.

La nostra squadra, che è arrivata alle 19, scenderà in campo con la sua vecchia formazione, alla quale mancherà solo Colaussi, sostituito dal vulcanico Mian. Vedremo in lotta. Tricarico, Gaigherle, Loschi, Cuffersin, Castello, Spanghero, Pasinati, Chizzo, Busidoni, Rocco e Mian; e ad essi è affidato il compito di saggiare la forza di un'Ambrosiana, che pretende di dare quest'anno la scalata al titolo nazionale.

Per la partita Triestina-Torino

La Segreteria dell'U. S. Triestina comunica che con la prima partita di campionato che si svolgerà a Trieste il 20 corrente, tutte le tessere, di qualsiasi categoria, rilasciate sino alla data 31 luglio 1936, non avranno più alcun valore. Mentre si sta ultimando il lavoro di distribuzione delle tessere di soci e abbonati, in questi giorni sarà provveduto alla distribuzione delle tessere di omaggio. Frattanto nella sede sociale sono pronte le tessere per la stampa, quelle di servizio e quelle per i giocatori tesserati all'U. S. T. Gli interessati possono sin da ora ritirarle durante le ore d'ufficio, in Piazza della Borsa 8, II.

Vittorie dei pugili triestini nelle finali del torneo III serie

Nella palestra del G. R. F. «Quis» si sono disputate iersera le finali dei campionati III serie, organizzati dal Dopolavoro provinciale. Ecco i risultati tecnici della serata: pesi mosca: Antoniutti (Trieste) batte ai punti Batur (Pola); leggeri: Gori (Pola) batte ai punti Ferri (Trieste); medio-leggeri: Brandolin (Trieste) batte ai punti Brencich (Pola); medi: Pellizzaro batte Iaksetich (Fiume) per abbandono dopo la seconda ripresa. La riunione è stata completata da un incontro accademico Macovez-Micheli. Arbitri e giudici: cav. Cardo, Galavotti, Gatti, Genuizio; medico federale dott. Polacco.

La domenica sportiva a Trieste

Nazionale C: Ponziana - Valdagno. Campo Sant'Andrea, con inizio alle 15.30. Precederà, alle 13.30 l'incontro amichevole Triestina B-Pro Gorizia.

Nazionale C: Fortitudo-Padova. Campo sportivo Montebello, con inizio alle 15.30.

Riunione atletica allo Stadio. Dalle 15 alle 18.30, col programma già pubblicato.

Campionato di ginnastica artistica. Palestra del Dopolavoro Chimici, dalle 9 in poi, organizzato dal Dopolavoro provinciale.

Manifestazione velica a Venezia radiocomandata da Trieste

alla presenza dei Duchi d'Aosta e di Genova

VENEZIA, 12.

Alla presenza del Duca d'Aosta e del Duca di Genova, si è svolta nel pomeriggio d'oggi, in bacino San Marco, una interessante manifestazione velica radiocomandata attraverso la stazione «Eiar» di Trieste. Gli Augusti Principi e le maggiori autorità cittadine hanno assistito alle evoluzioni delle imbarcazioni a vela dal poggiuolo della sala del maggior consiglio in Palazzo Ducale. Numerosa folla che era sul molo e sulla riva degli Schiavoni, ha seguito con interesse le varie manovre.

Alle 15.20, il direttore della manifestazione ha fatto trasmettere attraverso la stazione radio di Trieste, il primo ordine di manovra per la squadra dei dinghi, al quale seguivano vari ordini per le altre squadre e cioè quelle composte dalle derive, dai topi e dai cottri. Assieme alle piccole imbarcazioni eseguivano eleganti evoluzioni il grosso cottro «Dux» del gruppo «San Marco» del «Ryca» e la goletta «Misurata» del conte Volpi. Le belle manovre, che si sono protratte per oltre un'ora e che sono consistite in eleganti virate attorno alle boe predisposte in bacino, sono state seguite con entusiasmo dalla folla.

Alle 16.30 ha avuto inizio lo sfilamento davanti al Palazzo Ducale. Gli equipaggi, come sono giunti davanti alla Loggia, hanno salutato alla voce gli Augusti Principi. Poco prima delle 17, la manifestazione ebbe termine con una calorosa ovazione della folla ai Principi che, lasciato il Palazzo Ducale, accompagnati dalle autorità, sono ritornati a Palazzo Reale.

L'ultima giornata di Re Edoardo a Vienna

VIENNA, 12

Re Edoardo d'Inghilterra lascierà Vienna con il suo seguito domani sera. Il Sovrano si recherà a Zurigo, dove l'attende un aeroplano speciale, il quale lo trasporterà a Londra. Questo aeroplano è l'apparecchio privato del Re ed è guidato dal pilota di fiducia del Sovrano. Nel pomeriggio di oggi Re Edoardo ha visitato alcuni studi cinematografici.

Le manovre russe

Carri e paracadute

MOSCA, 12

Una battaglia fra carri armati è stata oggi l'episodio finale delle grandi manovre sovietiche. I carristi del partito rosso hanno sferrato un attacco a fondo contro la linea di resistenza del partito azzurro, mentre stormi di aeroplani lasciavano cadere vari battaglioni di uomini nelle retrovie di questi ultimi.

La denatalità in Francia e la naturalizzazione degli stranieri

PARIGI, 12

Preoccupata per le conseguenze militari della crisi della denatalità, l'Unione nazionale ha inviato una lettera a Blum domandando la concessione della naturalizzazione agli stranieri dopo cinque anni di residenza in Francia.

Voci di rivolta nel Portogallo smentite dalla Legazione di Parigi

PARIGI, 12

La Legazione portoghese di Parigi smentisce le voci di una rivolta nel Portogallo, spiegando l'interruzione delle comunicazioni telefoniche tra Parigi e Lisbona con la guerra in Spagna.

Il prezzo del pane a Londra è il massimo del dopoguerra

LONDRA, 12

Il prezzo del pane è aumentato sorpassando i livelli massimi del dopoguerra.

Mola ha completato l'accerchiamento di S. Sebastiano

PARIGI, 12

Non è da perdere ancora la speranza di vedere evitata a San Sebastiano la formidabile carneficina e la follia di distruzione di cui diede atroce spettacolo Irun, poichè l'offensiva dei nazionali non si è scatenata ancora.

L'«ultimatum» di Mola

Tuttavia sembra sicuro che le autorità di San Sebastiano non vogliono accettare l'ultimatum del Generale Mola, ultimatum che è stato diffuso a profusione da aeroplani sulla città e il cui testo è il seguente:

«Al popolo di San Sebastiano. Per non causare nessuna vittima innocente nel movimento nazionale, diamo un termine di 48 ore alla popolazione civile e agli stranieri per sgomberare la capitale del Guipuzcoa. Passato questo termine, e se i «ribelli» non rinunciano al loro atteggiamento, il nostro esercito rimarrà libero di agire e di distruggere la città nel momento in cui il comando militare lo ordinerà».

Ora il termine di 48 ore scadrà domattina alle ore 5. Che cosa avverrà quando si leverà il sole? Le truppe stesse accerchiano completamente San Sebastiano da cui una parte della popolazione è fuggita per mare verso Bilbao o verso la Francia. Se, come certi dispacci fanno intendere, gli elementi estremisti, comunisti e anarchici hanno ripreso la loro influenza nella città, il Generale Mola metterà la sua minaccia in esecuzione e San Sebastiano non sarà più che un ammasso di rovine fumanti. L'artiglieria nazionale ha cominciato alle sei di stamattina il bombardamento di località nelle vicinanze immediate di San Sebastiano, cosa che ha incitato qualche centinaio di abitanti a fuggire per rifugiarsi a San Jean de Luz.

Da ieri due sottomarini governativi incrociano al largo di San Sebastiano e di Bilbao con la missione di difendere le coste dal Guipuzcoa contro qualsiasi attacco possibile degli incrociatori nazionalisti.

Le razzie nelle case

Secondo dichiarazioni fatte dai rifugiati, si ha l'impressione che il governatore Ortega, malgrado tutta la sua buona volontà e la sua energia, è travolto dagli avvenimenti. Il deputato comunista Orondo tende ad imporsi. Il governatore civile Ortega, basco di origine, rimane partigiano della resa della città e si è sforzato più volte di trovare una soluzione umanitaria. Ma Ortega non è più padrone. Gli anarchici riprendono la loro attività. Furiosi per la decisione presa da Ortega, che ha fatto partire gli ostaggi a destinazione di Bilbao, essi hanno organizzato delle nuove razzie in varie case borghesi e si sono impadroniti di nuovi ostaggi da sostituire a quelli che i baschi hanno inviato a Bilbao, dichiarando che se anche questi saranno messi in salvo provocheranno incidenti gravissimi.

Sanguinose mischie e scambi di fucilate intanto si sono prodotti tra le vie di San Sebastiano tra nazionalisti baschi e anarchici. Delle esecuzioni hanno luogo e il terrore si impadronisce della popolazione. Banche, negozi, magazzini e abitazioni private sono state saccheggiate da bande di estremisti che hanno raccolto un pingue bottino costituito in massima parte da denaro e gioielli. Un agente di guardia alla Legazione d'Egitto è stato ucciso dagli estremisti per cui in seguito a questo fatto l'Incaricato d'affari d'Egitto si è trasferito ad Alicante.

Gli assediati nell'Alcazar

Un comunicato ufficiale di Burgos annuncia che le forze nazionaliste hanno inflitto una sanguinosa disfatta ai governativi, a 16 chilometri ad est di Talvera della Reyna. I governativi avrebbero, tra l'altro, lasciato sul terreno parecchie centinaia di morti e un numero elevato di feriti.

Secondo il quartier generale dei nazionali tre colonne formate di soldati regolari di unità della legione straniera, di volontari e di carlisti sarebbero riuscite ad accerchiare le forze governative intorno a Maqueda, sulla strada di Madrid. I combattimenti intorno a Maqueda hanno come scopo la messa in posizione di tre colonne nazionaliste che sono partite da Guadalajara, da Guadarrama e da Maqueda per marciare sulla capitale.

L'abate Camarasa si è recato, ieri, all'Alcazar di Toledo, dove è rimasto circa due ore fra i nazionali assediati in quella fortezza, ormai in rovina. L'abate ha celebrato la Messa ed ha battezzato due bambini nei sotterranei dell'Alcazar, ed eseguendo la missione che gli era stata affidata dal capo delle forze governative che assediano l'Alcazar, ha chiesto agli assediati di lasciar uscire le donne, i bambini e i vecchi e gli ostaggi che tengono prigionieri. Il colonnello Moscardo, che comanda i nazionali, ha risposto che si opponeva assolutamente e che tutti preferivano morire nell'Alcazar. Tuttavia, ieri sera, fu tenuta una riunione degli assediati per prendere una decisione definitiva, e a quanto pare, sarebbe stato deciso di far uscire, a poco a poco, dalla fortezza le donne e i bambini che vi si trovano e la cui vita sarà rispettata dalla Giunta governativa.

L'abate ha dichiarato ieri, uscendo dall'Alcazar, che l'interno della fortezza offre l'aspetto più triste che immaginazione umana possa concepire. Vi si respira l'odore dei cadaveri degli uomini uccisi in vari assalti e la vita degli assediati è più angosciosa di una agonia.

Sette aerei governativi abbattuti

Si annunzia ufficialmente da Burgos che sette aeroplani governativi sono stati abbattuti nel settore di Talavera de la Reina ed altri tre in quello di Cordova. La Junta dichiara che è questo il maggior numero di apparecchi avversari abbattuti in un solo giorno dall'inizio dell'insurrezione.

Il corrispondente speciale del Times *manda da Valencia che le forze aeree governative sono state considerevolmente aumentate dagli arrivi di 50 piloti stranieri, tre dei quali inglesi e una ventina di francesi. Sembra che i governativi dispongano di una quantità sufficiente di apparecchi.*

L'Ambasciata portoghese invasa e incendiata?

PARIGI, 12

L'Agenzia Fournier *riceve il seguente telegramma da Lisbona:*

«Secondo informazioni che circolavano oggi a Lisbona, l'Ambasciata di Portogallo a Madrid sarebbe stata invasa e in parte distrutta da un incendio appiccato dalle truppe governative. Si precisa che un ufficiale spagnolo che si sforzò di arrestare questa violazione di domicilio fu trascinato via dai soldati e si teme che sia stato fucilato. Con la rivoltella in pugno i militi penetrarono nei locali dell'Ambasciata ed intimarono all'Ambasciatore portoghese di consegnare loro i documenti ufficiali dell'Ambasciata. L'Ambasciatore si rifiutò categoricamente ed allora i militi penetrarono di forza negli uffici ed appiccarono il fuoco all'edificio. In seguito a questo incidente i rappresentanti diplomatici del Portogallo hanno lasciato Madrid e si sono trasferiti ad Alicante».

1356 profughi raccolti da una nave italiana

BARCELLONA, 12

E' partito da Barcellona il piroscafo «Sicilia», che aveva a bordo 1356 profughi di nazionalità diverse. Gli scampati, che si sono posti sotto la protezione delle autorità italiane, sono 51 italiani, 1085 spagnoli, di cui 996 suore appartenenti a diversi ordini religiosi, 120 cubani, 50 tedeschi, 17 argentini, 9 svizzeri, 7 peruviani, 8 venezuelani, 4 austriaci, 4 ungheresi ed 1 palestinese.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla.

CRONACA DELLA CITTÀ

LA FESTA DELL'UVA A TRIESTE
Un corteo trecentesco aprirà la sfilata dei carri allegorici

La macchina della Festa del-a si è messa in moto con ll i suoi ingranaggi. Venti-que piccoli cantieri sono al oro, il varo è stabilito per le me ore del 27 settembre, si tano già dunque i giorni che lano.

Che ci preparano dunque di lo quest'anno le associazioni polavoristiche cittadine? Bi-gna portarsi con la mente a alche cosa di più grande an-a e di più finito di quello finora era stato fatto. Ed ero nei temi, sempre inteso lo sfondo del carattere della rnata, molti sono riusciti ad irizzare il lavoro a criteri di cevole varietà e di sapiente ginalità. I Dopolavoro che nno definito l'indirizzo tema- della costruzione allegorica no i seguenti: Il Dopolavoro bblico impiego presenterà a rocca dell'Innominato», il polavoro Artigiano fa una ottega artigiana», il Dopola-ro Beltrame un'allegoria della ittoria imperiale», il Dopola-ro «Acegat» «Sotto l'arco trion-», il Dopolavoro Assicura-ni Generali riproduce il onfatore dell'Estate Triesti- «Il Castello di S. Giusto», il polavoro «Ras» si riporta manticamente all'Ottocento, n «La vaporiera», il Dopola-ro «Crena» esalta l'«Uva la-le», la Vedetta Veloce pre-ta un «Trionfo dell'uva», il polavoro «Crda», trattando il odotto derivante, celebra la mbrosia olimpica». Del pari Dopolavoro Pastificio raffi-ra «Il rapimento di Bacco», «Dimm», fedele al suo elemen- ci mostra «Sul mare impe-le», mentre il «Dopolavoro uis contra nos?» ci mostra, cca, secca... «La nave del de-to». I portuali del Dopolavo- «A. Casalini» costruiscono a «Nostra signora dell'uva».

Cantieri operosi dunque che n si fermano nè al numero icato, nè alle specialità. Ci o buone intenzioni di creare ospitalità familiare e into-la alla giornata celebrativa tutte le sedi dei Dopolavoro, n opportuni lavori di prepa-zione, così come vuole l'e-ressa volontà del Dopolavoro ovinciale. Il programma, co- già annunciato, ha l'ossatu- del precedente con in più il rgo intervento del massimo do-mentario ufficioso italiano, l'I-tuto Luce, che ritrarrà le sce- principali della giornata. Do-la rivista della mattina, ci rà al pomeriggio il corteo per rcola, dove la festa raggiunge- il suo massimo con le manife-zioni popolaresche, con le nde ed i cori, in un tripudio di i fantastiche create dall'in-tiva fervida, ricca e originale un vero asso della pirotecnica.

Ma a tutto questo programma aggiunge un'importante novi- che non mancherà di suscita- larga eco di simpatia. Il Co-tato dell'Estate Triestina, al mine della sua proficua attivi- ha voluto essere presente an- in questa bella manifesta-ne affiancando la sua opera quella del Dopolavoro. Quando parla di opera dell'Estate estina, si parla per antono-sia di cosa grande, e tale sarà atti il corteo dei carri alle-ici che avrà degna apertura una sfilata trecentesca in tume. Figure e costumi fe-mente riprodotti dalle illu-zioni degli antichi Statuti adini. Così agli incentivi del sicuro successo sarà ag-nta questa nuova bella ini-iva.

Concorso di mostre d'uva fresca

Comitato cittadino per la VII a nazionale dell'uva, presie- dal Podestà (aderente la Fe-zione del Partito, il Fascio minile, il Dopolavoro dell'Unio- Commercianti, dell'Agricoltura, Artigianato, la Cattedra ambu- e ed altri Enti cittadini) ban- (tra le altre manifestazioni) concorso cittadino di mostre di fresca, che avrà luogo a Trie- domenica 27 corrente e ne fis- seguenti norme:

Il concorso è esteso a tutti i merciatnti di frutta fresca, ai blici esercizi, ai posteggi dei blici mercati e a tutti i negozi enere, autorizzati alla vendita va.

La durata del concorso, ri-tivamente delle mostre, è fis- per la giornata di domenica ttembre 1936-XIV.

I concorrenti saranno suddivi- tre categorie distinte: a) ne- aventi regolare licenza com-iale per la vendita di frutta ; b) altri negozi autorizzati vendita di frutta fresca e pub- esercizi in genere; c) posteggi chioschi su piazze e mer-

Le mostre dovranno persegui- preciso scopo commerciale di tere in evidenza d'uva fresca vogliare il pubblico all'ac-

I commercianti e gli esercenti intendono partecipare al concorso dovranno inviare all'Unione fascista dei commercianti la loro adesione scritta non più tardi di mercoledì 23 corr., indicando a quale delle suindicate tre categorie appartengono e comunicando l'esatto indirizzo del locale d'affari, rispettivamente il numero del posteggio sui pubblici mercati.

6) Per ciascuna delle tre categorie saranno assegnati: I premio: artistica coppa od oggetto d'argento; II premio: medaglia d'argento; III premio: grande medaglia di bronzo.

Inoltre i commercianti espositori della «Bottega del Vino» del Castello di San Giusto, offrono ai singoli premiati di ogni categoria: I premio: un canestro di 10 bottiglie di vini tipici italiani; II premio: un canestro di 7 bottiglie; III premio: un canestro di 5 bottiglie; IV premio: un canestro di 3 bottiglie. A tutti i partecipanti al concorso sarà assegnato un artistico diploma di benemerenza.

7) La Giuria, i cui componenti sono già stati designati dal Comitato, deciderà inappellabilmente e il suo verdetto sarà comunicato all'Autorità e reso noto col mezzo della stampa.

L'odierna inaugurazione dell'anno premilitare

Oggi, alle ore 12, avrà inizio l'anno premilitare 1936-37, con una breve cerimonia d'inaugurazione, che si svolgerà sul piazzale adiacente all'ingresso dell'Ippodromo di Montebello: ivi, alla presenza di tutte le autorità civili e militari di Trieste, converranno circa 1000 giovani iscritti ai corsi premilitari generali della 58.a Legione «San Giusto», inquadrati da ufficiali e sottufficiali.

Dopo il saluto del Comandante la Legione, le formazioni premilitari sfileranno davanti alle autorità e andranno a sciogliersi nella Caserma della Legione in via Ferriera. Dalla domenica successiva, e in tutte le domeniche dei mesi di settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio, i reparti premilitari si riuniranno per le normali esercitazioni.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I. C.A.T. Gran rapporto ufficiali. *Tutti i signori ufficiali residenti in sede sono invitati a voler intervenire al gran rapporto che sarà tenuto dal signor Generale Comandante il Gruppo Legioni M.D.I. C.A.T. Orientale, oggi domenica 13 corrente, alle ore 10 in caserma di via Donadoni. Uniforme di marcia.*

G. R. F. «MARIO TREVISAN»

Iscrizioni alla sezione lotta. *Tutti coloro che intendono far parte di questa sezione possono iscriversi presso questo G. R. F. «Mario Trevisan», via Caprin, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18.30 alle 19.30.*

Si avverte che verranno accettati soltanto gli iscritti all'O. N. D.; per i non iscritti vengono pure accettate le domande d'ammissione all'O. N. D.

G. U. F.

Ordine di adunata. *Oggi giungeranno nella nostra città cento studenti albanesi. Tutti gli universitari fascisti sono comandati alle ore 6.30 antimeridiane in sede (divisa ordinaria).*

Denuncia dei prezzi d'albergo

L'Unione fascista dei commercianti invita tutti gli esercenti di alberghi, pensioni e locande a voler ritirare presso la stessa (stanza n. 4) o presso la Delegazione di Grado, Monfalcone, Postumia, Sesana e Muggia, i moduli necessari per la denuncia obbligatoria dei prezzi e dell'attrezzatura per l'anno 1937. Detti moduli devono essere ritirati entro il 25 corr.

L'odierna tombola a S. Giacomo

Oggi, alle 17.30, si svolgerà in Campo S. Giacomo, un pubblico gioco di tombola, a beneficio dell'Opera Balilla con i seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Prima dell'estrazione del gioco la banda dell'Opera Balilla terrà un concerto. Si avverte il pubblico che la tombola di oggi è quella rimandata il 23 agosto; le cartelle vendute in tale giornata concorrono quindi ai premi.

Gli esami alla R. Scuola di avviamento «Bergamas». All' albo della Scuola sono esposti i diari degli esami di riparazione, ammissione, idoneità e licenza che, come già pubblicato, avranno inizio mercoledì 16 alle ore 8.

Ritiro lavori femminili. Le P. P. I. I. del XVIII Gruppo, che hanno partecipato alla Mostra dei lavori femminili, possono ritirare i lavori alla Scuola Vittorio Emanuele III, domani dalle ore 17 alle 18.

Fondazione barone Pasquale Revoltella. Coi redditi della Fondazione bar. Pasquale Revoltella, nell'importo di lire 3450, amministrata dalla Congregazione di Carità, furono distribuiti per l'anno corrente 115 sussidi a poveri. Le persone beneficate rivolsero con animo irredentista della «Pro Patria» e probo cittadino e lavoratore. Vive condoglianze alla famiglia.

Estate triestina

Le serate al Castello

Continua l'affluenza del pubblico alle serate in Castello, benchè la caldana di agosto sia ormai sparita. Il segreto di tanto favore è dovuto alla varietà degli ambienti che offre il Castello.

Si va al Castello per visitare le sale storiche, quella del centenario lloydiano, quella del Concorso fotografico; tutte in ambiente chiuso. Si va pure in Castello per assidersi ai tavoli della Bottega del vino; oppure per recarsi a intrecciare qualche danza moderna nell'elegante Bastione Fiorito. Ma anche il Cortile delle Milizie è ambiente accogliente, perchè discretamente difeso dal vento dall'alta cortina che unisce il Bastione Fiorito al Bastione rotondo (dove funziona il servizio di bar).

Oggi il Castello conoscerà la consueta affluenza domenicale, per le Mostre, la Bottega del vino, le danze, il cine. Le rappresentazioni cinematografiche — con la film storica che espone le vicende amorose del re d'Inghilterra Enrico VIII e le sue sei mogli — cominceranno dopo il concerto beethoveniano.

Concerto nella sala veneta

Rammentiamo che stasera, alle 18.30, si avrà, nella sala veneta del Castello, l'annunciato secondo concerto del ciclo beethoveniano, eseguito dai due artisti di meritata fama: il violoncellista prof. Ettore Sigon e il pianista prof. Alessandro Constantinides. Il programma è il seguente:

1) Sonata V, op. 102 n. 2, in re maggiore (allegro con brio; adagio con molto sentimento d'affetto; allegro fugato); 2) Dodici variazioni sul tema «Colomba o tortorella», dall'opera «Il flauto magico» di Mozart; 3) Sonata III, op. 69 in la maggiore («Interlacrimas et luctum) - Allegro ma non tanto; scherzo (allegro molto); adagio cantabile; allegro vivace.

I biglietti per questo concerto (a lire 3) si trovano (fino al limite concesso dalla capacità della sala) nella Biglietteria centrale di Piazza della Borsa, all'Ufficio turistico di via Imbriani e ai chioschi biglietti alla rampa del Castello.

Lunedì, nel Cortile delle Milizie, spettacolo cinematografico con «L' uomo invisibile».

Per giovedì prossimo si sta preparando una grande serata sportiva nel Cortile delle Milizie. Saranno presentati al nostro pubblico sportivo i migliori schermidori italiani, vincitori dell'ultima Olimpiade, e i migliori pugilisti, fra i quali il giuliano Sergo, vincitore anche lui della grande prova olimpionica di Berlino.

Scrittori ex combattenti francesi in visita a Trieste

Ieri, alle 7.20, con treno speciale è giunta a Trieste una folta comitiva di scrittori francesi ex combattenti, la quale intraprende, com'è noto, un viaggio nel nostro Paese per studiare la vita e l'ordinamento fascista.

Gli ospiti sono stati salutati alla Stazione Centrale dal capitano Sola, in rappresentanza della locale Federazione Combattenti, e dal capitano cav. Calzi, per la Compagnia Volontari. I graditi ospiti, che hanno preso alloggio nei vari alberghi cittadini, si fermeranno a Trieste qualche giorno per visitare la città, i suoi dintorni e i Campi di battaglia.

Inizio dell'anno scolastico all'Ateneo Musicale Triestino

Mercoledì 16 si iniziano all'Ateneo musicale triestino le lezioni in tutte le scuole principali e complementari. Gli esami di promozione per gli alunni interni, avranno luogo nei primi giorni del prossimo ottobre. Sono aperte le iscrizioni al corso di canto corale popolare gratuito, per voci maschili e femminili, e si accettano presso la Segreteria dell'Istituto, dalle ore 18 alle 19.

La banda cittadina a S. Giovanni

Oggi, alle 17, la banda municipale, sotto la direzione del maestro Ermanno Visnovitz, terrà un concerto con il seguente programma:

1) Sabatini: «Rex», marcia sinfonica; 2) Rossini: «La Gazza ladra», sinfonia; 3) Lehár: «Vilja», canzone; 4) Bizet: «Carmen», gran fantasia; 5) Fucik: «Le Olimpiadi» marcia.

I bersaglieri della «Toti» a Isola. Tutti i bersaglieri della «E. Toti» sono invitati a partecipare alla gita sezionale e rancio mensile che avranno luogo oggi, nella ridente cittadina di Isola d'Istria. Programma: Ore 14.15 adunata al Molo Bersaglieri; ore 14.30 partenza col piroscafo «Diadora»; ore 19 concerto bersaglieresco in Piazza N. Sauro; ore 19.45 rancio, trattoria «Oriente»; ore 21.30 ritorno. I bersaglieri interverranno in borghese, la fanfara in divisa. Possono partecipare i familiari dei bersaglieri e per tutti il biglietto di passaggio è ridotto a lire 2. Biglietti passaggio e buoni rancio si ritireranno a bordo.

Trattenimento alla Ginnastica. Questa sera, dalle 20.30 in poi, avrà luogo nella Palestra il solito trattenimento di danza per soci e famigliari. L'orchestrina sociale allieterà le danze fino a tarda ora.

Il Duca di Spoleto di passaggio a Trieste

Proveniente da Brioni, ieri è stato di passaggio per la nostra città S. A. R. Aimone di Savoia, Duca di Spoleto; il quale ha proseguito in automobile alla volta di Venezia.

Il ritorno da Brioni del Principe Ereditario di Romania

Proveniente da Brioni, è arrivato a Trieste S. A. R. il Principe Ereditario Michele di Romania, accompagnato dalla madre Principessa Elena di Romania e dalla Principessa Irene di Grecia. Gli alti personaggi furono ossequiati alla Stazione dal Console Generale di Romania, mentre il figliolo del Console, Balilla Alessandro, offriva alla Principessa Elena un mazzo di rose legate coi colori romeni.

Il Principe Michele è partito alla volta di Bucarest alle ore 15 in un vagone della Casa reale romena, accompagnato dal Primo Aiutante di Campo del Re di Romania, Generale Condescu, e dal Generale Grigorescu. Le due Principesse hanno fatto ritorno a Brioni in automobile.

Martirologio fascista
Mario Tamplenizza

Ricorre domani il 10.o anniversario della morte del giovane Avanguardista Mario Tamplenizza, caduto in Piazza Tommaseo. Ai camerati che han dato la vita per l'Idea va ogni anno la memoria dei fascisti. Nel giorno della ricorrenza, i camerati di Mario Tamplenizza, che conservano di Lui imperituro ricordo, si raduneranno al cimitero e, sull'Ara dei Caduti fascisti, deporranno fiori per onorare la più giovane Camicia Nera caduta per la Rivoluzione.

Cento giovani albanesi attesi oggi a Trieste

Dopo un mese di permanenza al Lido di Roma, dove erano ospiti dei Fasci italiani all'estero, i cento giovani albanesi hanno lasciato il 6 corrente Roma diretti a La Spezia.

La centuria ha poi proseguito per Genova, Milano e Venezia. Oggi i graditi ospiti, figli della Nazione amica, giungeranno nella nostra città, ove saranno festosamente accolti dalle autorità cittadine, dai camerati dell' Opera Balilla, dei Fasci Giovanili e del G. U. F., nonchè dalla locale colonia albanese. Durante la giornata visiteranno la città, tra cui il Castello di San Giusto. In serata partiranno per l'Albania.

L'Unione internazionale degli avvocati a congresso
La vicepresidenza a un triestino

L'Unione Internazionale degli Avvocati (Union International des Avocats) si è radunata a Vienna la settimana scorsa, per tenervi il suo grande congresso annuale; questo fu caratterizzato dall'avvenimento di primaria importanza che riscosse il plauso e il compiacimento generale: la partecipazione italiana che avveniva per la prima volta e l'adesione dell'avvocatura nostra all'Unione internazionale. Il significato morale e materiale di questo fatto è stato solennemente rilevato da tutte le rappresentanze ufficiali delle 21 Nazioni partecipanti al congresso, e membri dell'Unione, e diede luogo a una manifestazione di grande simpatia a favore del nostro Paese, che nel campo del diritto contò sempre maestri di fama universale.

È per questo suo riconosciuto privilegio non poteva non assumere un rilievo tutto particolare in rapporto a quelli che sono gli scopi che l'Unione va perseguendo nel campo internazionale e per il cui raggiungimento il contributo italiano, oltre che a rinsaldare la compagine spirituale del mondo internazionale dei giuristi, può portare la voce del suo vasto e tradizionale sapere giuridico e della sua esperienza nei campi più progrediti della scienza e della pratica del diritto.

L'attività dell'Unione

Quest'Unione è una unione di avvocature, non di individui; essa non conosce individui associati, ma i gruppi nazionali di avvocati, che ne sono i soci; e fin dalla sua fondazione, avvenuta nel Belgio l'anno 1927, essa si propone una sfera di attività molto vasta e che si estende al campo scientifico, a quello pratico, a quello organizzativo, a quello giudiziario, come quello di stabilire rapporti di scambio e di relazioni continuative tra le Unioni nazionali degli avvocati, di segnalare, esaminare e tener conto dei reciproci lavori, studi e progressi, di studiare nell'insieme le questioni riguardanti l'amministrazione della giustizia, gli speciali provvedimenti per adattare la legislazione e l'assistenza giudiziaria dei singoli Stati alle esigenze delle relazioni giuridiche internazionali e così via.

L'Unione, che opera attraverso un presidente, i vicepresidenti, un consiglio, un comitato amministrativo e una segreteria generale, ha tenuto, con questo di Vienna, sette congressi (Bruxelles, Parigi, Lussemburgo, Aja, Ragusa, Bruxelles), nei quali sono stati discussi e trattati i più importanti argomenti che interessano il mondo giuridico odierno, e così dalle organizzazioni legislative, dai principii fondamentali che le informano, dai sistemi previdenziali, dall'immunità della difesa fino ai problemi trattati al congresso viennese e cioè i principii generali cui si dovrebbe informare la procedura civile moderna in tutti gli Stati, la capacità civile della donna maritata, l'organizzazione sindacale italiana e la procedura italiana sulle controversie del lavoro, il valore dei pareri legali, l'assicurazione contro la responsabilità in tutte le sue forme, i suoi principii, la sua unificazione e via via, tutti i più importanti problemi giuridici del momento hanno avuto in seno a quest'Unione il contributo dell'esperienza e del pensiero di valenti espressioni e di insigni rappresentanti di quasi tutti gli Stati del mondo giuridicamente organizzati.

La partecipazione italiana

Al congresso di Vienna il Sindacato nazionale italiano degli avvocati e procuratori inviò una propria delegazione composta di tre membri: il prof. Dino Vidali, della nostra Università, l'avv. Enrico Maccario e l'avv. Enrico Gramatica, entrambi di Genova, i quali, seguendo le direttive loro segnate portarono al consesso internazionale, come si è detto sopra, l'adesione italiana.

Al saluto rivolto dai rappresentanti stranieri, dalle autorità, tutte rappresentate con a capo il Cancelliere Schuschnigg e vari ministri, al nostro Paese, già nella solenne seduta inaugurale rispose, a nome della delegazione italiana, il prof. Vidali, che pronunciò, in italiano e in tedesco, un discorso, ribadendo i principii ideali da cui l'avvocatura italiana era mossa alla collaborazione internazionale. Discorso che ottenne un consenso plebiscitario ed entusiastico.

Nel corso dei lavori del congresso venne svolta dall'avv. Maccario un'importante relazione sulla procedura in materia di controversie del lavoro, argomento nuovo per il consesso internazionale e vivamente ascoltato, e dall'avv. Gramatica fu presentata e illustrata una notevole relazione sull'organizzazione sindacale italiana in genere e su quella degli avvocati in particolare.

Anche questa comunicazione, come la precedente, fu accolta col più attento interessamento della assemblea, i cui componenti richiesero delucidazioni e informazioni anche in seguito.

Del successo vasto e persuasivo, del resto ottenuto dalla delegazione italiana, fa prova anche un fatto molto significativo, e cioè che, per acclamazione generale, i tre delegati italiani vennero chiamati a far parte del consiglio dell'Unione e che la vicepresidenza dell'Unione stessa fu affidata a uno di essi, e cioè al nostro prof. Vidali.

Dopo una serie di conclusioni, di voti e di raccomandazioni sui temi dianzi indicati, dopo un solenne ricevimento dal Cancelliere della Repubblica e dalle principali autorità austriache, il congresso si chiuse solennemente, stabilendo che le prossime riunioni dovranno svolgersi durante le feste pasquali del 1937 ad Alessandria ed al Cairo.

Una serie di mostre personali alla X Interprovinciale di Belle Arti

L' importanza che quest' anno avrà la X Mostra interprovinciale del Sindacato fascista Belle arti, è garantita, oltre che per il concorso eccezionale degli artisti tutti, anche per il gruppo delle personali che saranno ospitate nelle sale di piazza della Borsa. Una sala è stata destinata al pittore Eligio Finazzer-Flori, uno dei nostri artisti che meglio si sono affermati negli ultimi anni, e una parete ciascuno è stata affidata a Rodolfo Argenti, Gianni Brumatti, Riccardo Bastianutto, Augusto Cernigoi, Ladislao de Gauss, Cecilia Liebman, Giuseppe Moro, Franco Orlando, tutti pittori che hanno trovato cordiali riconoscimenti nelle varie sindacali.

Inoltre, la sala ch'era stata destinata per organizzare la mostra commemorativa del Sindacato, verrà invece allestita per il bianco e nero, e ciò in considerazione del fatto che la mostra dell' attività decennale del Sindacato Belle Arti avrà luogo in un altro momento e con maggiore ampiezza.

Così, in tutto, la X Esposizione d'arte disporrà di otto sale ampie e bene illuminate; cinque al Padiglione del Giardino Pubblico e tre nelle sale del Palazzo del Consiglio Provinciale dell' Economia corporativa. L'inaugurazione della manifestazione è stata fissata definitivamente per il giorno 26 corrente, e si svolgerà alla presenza delle autorità cittadine e d'invitati.

L'elenco degli artisti ammessi dalla giuria verrà pubblicato fra qualche giorno, non appena i lavori saranno ultimati del tutto. Sappiamo pertanto che anche quest'anno gli artisti triestini che vivono in altre città italiane, saranno presenti, come Giannino Marchig, Piero Marussig, Giorgio Settàla ed altri ancora. Anche il catalogo illustrato dell'esposizione, curato da Guido Sambo, uscirà puntualmente e porterà oltre alle solite notizie e cinquanta illustrazioni, un utile dizionario biografico degli espositori.

La visita di S. E. il Prefetto all'Ospedale Regina Elena

Ieri S. E. il Prefetto di Trieste, accompagnato dal capo gabinetto comm. Battiati, visitò l'Ospedale Regina Elena. Vi giunse alle ore 10. Era a riceverlo nell'atrio il presidente del Consiglio, ing. dott. Ugo Cappelletti, con i capi dei servizi sanitari e amministrativi.

S. E. il Prefetto visitò dapprima i reparti in sistemazione, specialmente l'Istituto radiologico, e s'interessò vivamente dei vari lavori in corso. Entrò quindi nelle infermerie delle divisioni, soffermandosi qua e là al letto dei sofferenti, per i quali ebbe parole di conforto e d'augurio. Volle vedere anche i vecchi edifici dei servizi generali, di cui, com'è noto, è prevista una radicale e completa trasformazione.

Nel congedarsi, dopo una visita durata oltre due ore, si compiacque vivamente col presidente per quanto aveva potuto vedere e mise in particolare rilievo l'importanza dei dati statistici che l'Ospedale, a mezzo di appositi grafici, va man mano raccogliendo agli effetti della rilevazione e del costante controllo sui costi dei vari servizi.

Prossima chiusura delle iscrizioni al terzo treno per Budapest

Prossimamente si chiuderanno le iscrizioni al terzo treno per Budapest, indetto dalla Camera di Commercio ungherese e italiana. La partenza da Trieste è fissata per il 24 corr., con ritorno il 30; ai partecipanti al viaggio è stata concessa la facoltà del passaporto collettivo. Le iscrizioni si accettano presso l'Ufficio Turistico dell'Adriatico, Trieste, Imbriani 11, tel. 89-55.

La crociera dopolavoristica con la motonave «Augustus»

Il Dopolavoro provinciale di Genova ha indetto una crociera quanto mai attraente con la grande motonave «Augustus», crociera che prevede la visita dei porti più belli del Mediterraneo: Genova, Napoli, Palermo, Tunisi, Algeri, Costa Azzurra, Genova. La quota di passaggio non ascende che a lire 340. La crociera, che avrà inizio il 27 settembre, terminerà sabato 3 ottobre a Genova. Iscrizioni e programmi si ricevono in Biglietteria Centrale, Piazza Verdi.

Gli scopi e le funzioni del Corso di cultura coloniale

Organizzato dall'Istituto coloniale fascista, sezione provinciale di Trieste, il II Corso superiore di cultura coloniale si prefigge di diffondere maggiormente la conoscenza dei nostri problemi coloniali e delle nostre Colonie e di dare in breve tempo una soddisfacente istruzione coloniale a coloro che sono chiamati od intendono svolgere la propria attività professionale in Colonia o che si preparano per concorsi per uffici pubblici di carattere coloniale od affine.

Possono accedere al corso: gli ufficiali delle Forze Armate, i laureati, gli studenti universitari, i diplomati dei vari tipi di scuola media superiore.

Il corso è gratuito. La domanda di ammissione al corso va fatta su apposito modulo, fornito dalla Sezione. Come i corsi precedenti, questo corso sarà dotato di viaggi-premio in Colonia riservati ai migliori classificati agli esami finali. La presidenza della Sezione può rifiutare a suo giudizio insindacabile l'ammissione al corso.

Le iscrizioni si accettano giornalmente dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19 presso la sede dell'Istituto (R. Università) fino al 30 corr.

Il corso s'inizierà nella seconda quindicina di ottobre ed avrà la durata di mesi sei e sarà tenuto alla R. Università da docenti universitari. Le lezioni saranno tenute due volte alla settimana in giorni opportunamente distanziati con tre lezioni per volta. L'orario di lezione sarà dalle 19 alle 21.15.

Le discipline fondamentali saranno le seguenti: 1) Storia della colonizzazione e politica coloniale. 2) Legislazione coloniale italiana e elementi di diritto; 3) Igiene e patologia coloniale; 4) Geografia fisica, politica, economica dell'Africa e dei paesi del prossimo Oriente asiatico; 5) Istituzioni islamiche e etiopiche; 6) Agricoltura coloniale e merceologia dei prodotti coloniali; 7) Tecnica del commercio coloniale; 8) Arte militare coloniale (facoltativo). Accanto a questi corsi è prevista l'istituzione di corsi di lingua amarica, araba e tigrina.

Alla fine del corso avranno luogo gli esami, la classifica sarà fatta in trentesimi per materia. Conseguiranno l'approvazione coloro che avranno riportato almeno 18 trentesimi per materia. Direttore del corso sarà il prof. Giorgio Roletto, membro del Consiglio superiore delle ricerche, titolare della cattedra di geografia politico-economica della R. Università di Trieste, presidente della Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista.

La Commissione esaminatrice sarà formata dai rappresentanti dei Ministeri delle Colonie, della Guerra e dell'Educazione nazionale, dagli insegnanti del corso stesso, da persone che la Presidenza potrà a suo giudizio chiamare a farne parte. Ai licenziati del corso verrà rilasciato apposito diploma, vistato dai Ministri delle Colonie, dell'Educazione nazionale e della Guerra.

Arruolamento di ufficiali per reparti della Milizia in A. O. I.

Il Comando generale della M. V. S. N. ha indetto l'arruolamento di ufficiali per l'inquadramento dei reparti di CC. NN. in costituzione per il Corpo coloniale in A. O. I. Sono esclusi dall'arruolamento gli appartenenti alla R. Marina e alla R. Aeronautica. L'arruolamento è basato sulle disposizioni vigenti in materia di ordinamenti coloniali e da quanto è stabilito con R. Decreto 23 gennaio 1936 n. 457.

Le domande in carta bollata da lire sei dovranno pervenire al Comando della 58.a Legione «San Giusto» M. V. S. N., via Ferriera 12, Trieste, corredate da dichiarazione di iscrizione al P. N. F. rilasciata dalla Segreteria federale. La ferma è di due anni, con successive rafferme di anni uno, fino al massimo di sei anni di permanenza in Colonia. Gli ufficiali assumeranno nei reparti CC. NN. il grado e le qualifiche corrispondenti a quelle rivestite nel R. Esercito senza eccezione alcuna.

Agli ufficiali competono le seguenti indennità: indennità di equipaggiamento, esclusa per coloro che abbiano già prestato servizio in Colonia, se alla data dell'ultimo rimpatrio non siano trascorsi almeno tre anni; assegni fissi: stipendio, supplemento di servizio attivo, indennità militare; indennità coloniale, pari allo stipendio del grado; indennità eventuali: disagiata residenza, missione, ecc., verranno corrisposte a seconda della posizione di servizio; licenze: competono quattro mesi di licenza ordinaria per ogni biennio di servizio in Colonia. Durante la licenza sono conservati gli assegni fissi e le indennità coloniali. Le spese di viaggio per mare, nelle licenze ordinarie, sono a carico dell'Amministrazione.

Per maggiori chiarimenti, rivolgersi al Comando della 58.a Legione «San Giusto», Ufficio personale A. O., via Ferriera 12.

Cecchelin e Damiani alla festa della Casa Balilla di Barcola

Una bella e buona notizia a tutti gli amici, a tutti i buoni che sabato sera 19 e domenica 20 pomeriggio e sera accorreranno a Barcola alla Casa Balilla «Battistig», alla festa campestre: un attore simpatico a tutti i triestini, Angelo Cecchelin, ha aderito con squisita cortesia alla richiesta del locale Comitato e dirà domenica nel pomeriggio le sue allegre canzoni. Renato Damiani leggerà dalle belle manine delle signorine e dalle forti mani dei giovanotti il ridente futuro; il pozzo di San Patrizio, la pesca miracolosa rallegreranno grandi e piccini, i chicchi dorati della nostra dolce uva, i dolci preparati da mani gentili saranno attrazioni speciali, il tiro a segno, le corse dei cavallini, la gelateria, il buffet ricchissimo: ecco le calamite che chiameranno in via Bonafata tutti. Chi non ha ancora mandato doni lo faccia (telefonando al 99-19, un Marinaretto verrà a ritirarli). Chi manda denari si serva del cedolino postale.

STATO CIVILE DI TRIESTE
12 settembre 1936-XIV

Nati vivi	9
maschi 2, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	5
Matrimoni	—

Movimento demografico nella Provincia di Trieste

Mese di luglio 1936-XIV

	Capoluogo	Resto provincia	Totale
Nati	287	139	426
Morti	233	86	319
Aumento pop.	54	53	107

Mese di agosto 1936-XIV

	Capoluogo	Resto provincia	Totale
Nati	274	161	435
Morti	237	81	318
Aumento pop.	37	80	117

I fanti a Napoli

La Sezione provinciale di Trieste, allo scopo di venire incontro al desiderio di coloro che per varie ragioni non hanno potuto dare la loro adesione entro il 10 c. m., comunica che ha potuto assicurarsi alcuni posti in più per il treno speciale del 25 corrente. Si informa pertanto che, nei limiti del disponibile, la segreteria accetta delle prenotazioni ancora stamattina in via del tutto eccezionale, dalle 10 alle 12 alla Casa del Combattente.

Si ricorda che la quota in terza classe è di lire 38 per i soci e di lire 48 per gli altri partecipanti; il viaggio in seconda classe è aumentato della quota di lire 15. La tessera di partecipazione — che viene rilasciata all'atto dell'iscrizione — dà diritto alle molteplici riduzioni e facilitazioni già in precedenza comunicate.

Festa familiare all'Oratorio salesiano. Oggi, domenica, sarà tenuta dalle ore 18.30 alle 23 una festa familiare con la vendita dell'uva e una lotteria con ricchi premi a favore dei bambini poveri dell'Oratorio salesiano. La banda e l'orchestra dell'Istituto terranno concerto. Vi saranno pure numeri di attrazione. Oltre ai chioschi per la vendita dell'uva a beneficio dell'Oratorio salesiano, saranno, verso le 23, estratti i numeri della lotteria, vincenti i seguenti premi: 1) Bicicletta da uomo (marca Bianchi). 2) Orologio. 3) Conchiglia (elegante portacipria). 4) Servizio per caffè. 5) Servizio per liquori. Servizio di buffet. Entrata cent. 50. Biglietti lotteria cent. 50.

ASTERISCHI

Fresco precoce

La seconda settimana di settembre fu autunnale, con tempo bello sì, ma nelle ore della sera e del primo mattino anche troppo fresco e pennacchiato dal vento. Le peripezie atmosferiche di sei o sette giorni fa, come avevamo previsto, dovevano portare una stoccata al tempo d'estate. V'è qualche settembre più estivo, e taluno più autunnale; l'attuale sembra volersi mettere tra questi ultimi. Ma finora, in verità, senza gravi trascorsi: ben lontano, per esempio, dal settembre del 1931, che precipitò la temperatura dall'estivo al quasi invernale. Quest'anno il tentennamento si mantiene, com'è buona regola, fra estate ed autunno.

Lontano dagli occhi...

«Lontan dagli occhi, lontan dal cuore»: ecco un proverbio stile ottocento che, insieme a molti altri, andrebbe riveduto e corretto secondo lo spirito nuovo dei tempi. Se il semplice fatto di una lontananza, più o meno lunga, dovesse avere effetti così gravi sui sentimenti delle persone, oggi, con tutti i viaggi, i cambiamenti di residenza e gli impegni in luoghi lontani, imposti dalla intensa vita moderna, non dovrebbero esistere più un'amicizia o un affetto sinceri e durevoli. La verità invece è che, come suole accadere, insieme al male è nato il rimedio. Insieme alla necessità di allontanarsi spesso si è sviluppata la facilità delle comunicazioni a distanza. Oggi nessuno può dirsi lontano dai suoi cari: in ogni momento e con la massima comodità, l'assente può chiamarli, conversare con essi, sentirne all'orecchio la viva voce, prendere insieme decisioni, interrogare, discutere, continuare insomma a proprio piacimento rapporti più diretti e immediati. Grazie al Telefono Interurbano, si può parlare con grande rapidità alle persone desiderate ovunque siano ed in qualunque ora del giorno o della notte. La spesa è modica ed è anche possibile approfittare di speciali ribassi: 40 per cento (abitazioni private) dopo le ore 20; 50 per cento nei giorni festivi.

La miglior garanzia

di buon esito negli esami è data dalla severità dello studio e dal valore degli insegnanti, dell'Istituto di coltura per l'istruzione elementare e media, via Zonta 4, unico della città sovvenzionato dal Ministero.

Quarant'anni di attività libraria

Uno dei più noti nostri librai, il cav. Umberto Trani, celebra oggi il quarantesimo anno di un'attività professionale in cui seppe segnalarsi per intelligenza, alacrità, intraprendenza. Indietreggiando di quarant'anni, ci troviamo nel 1896: allora esisteva tra altri a Trieste il vecchio libraio tedesco Giulio Dase, che aveva la sua libreria in via Roma, ed esisteva l'altro libraio, pure d'origine tedesca, F. H. Schimpff, in Piazza della Borsa. Presso il primo fece il giovinetto Trani le sue prime armi, e nel 1899 entrò nella grande libreria del secondo, e vi influì efficacemente perchè essa si dedicasse con sempre maggior convinzione e sollecitudine alla diffusione del libro italiano. Nel 1913 il Trani ne uscì per aprire una propria piccola libreria in via di Cavana. Qui si vendevano clandestinamente anche libri di noto carattere irredentista, che arrivavano passando la Germania con la copertina di romanzi del Fogazzaro; talchè quando, scoppiata la guerra con l'Italia, la polizia austriaca perquisì il negozio del Trani, essa vi trovò non solo parecchi libri proibiti, ma una compromettente corrispondenza con editori e intermediari. Contro il Trani si avviò un'azione giudiziaria, che si risolse poi nel suo internamento. Egli passò dall'uno all'altro campo di deportati, e alfine fu confinato a Linz, dove un libraio diede lavoro all'esule a condizioni assai misere, sfruttando però largamente la sua esperienza. Da Linz egli fuggì nel febbraio 1918, poichè si tardava a dargli il permesso di tornare a Trieste. Ritornato qui, non ebbe però altre noie, e riaperse la sua libreria, che, ingrandita, sviluppata, trasportata in più degna sede, doveva poi svolgere anche una notevole attività editoriale e assicurarsi la rappresentanza di parecchie case editrici. Al probo e indefesso lavoratore, che oggi celebra i quarant'anni di una operosa vita non priva di avventurose vicende, rivolgiamo con simpatia ogni più cordiale augurio.

Dolcezze

E' una dolcezza per lo sguardo — che prelude alla dolcezza del palato — ammirare in via Mazzini 19 l'artistica vetrina della ditta Alberti, allestita coi vari tipi della squisita cioccolata prodotta dalla riaperta Fabbrica ex-Lejet, la cui vendita continua con successo. Nel negozio è in vendita il cioccolato fresco uscito nella giornata dalla Fabbrica e ad ogni cliente viene regalata, a titolo di assaggio, una tavoletta dello squisito prodotto.

Le ultime creazioni

di filati lana sono arrivati da Nicoletti, via S. Nicolò, 30 (di fronte Rauber e Servadei).

Cresima a Postumia

e località limitrofe sino al 22 corrente. Anche per questa occasione Cavallar, via S. Lazzaro 15, (dietro la chiesa di S. Antonio nuovo), è ben fornito di orologi, oreficeria, regali.

Nozze

La gentile signorina Carolina Ravalico ha dato ieri la mano di sposa al capitano Giuseppe Sorge. Felicitazioni e auguri.

Gli uffici della Mutua fra impiegati, a partire dal 16 corr., osserveranno il seguente orario: giorni feriali dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 15 alle 18, sabato dalle ore 8.30 alle 13. Il medico capo riceverà gli assicurati ogni giorno alle ore 12.

La crociera a Zara

Gli ultimi posti disponibili

Mai come quest'anno la crociera di Zara ha destato tanto interesse e tante simpatie in tutti gli ambienti cittadini. E non solo a Trieste, poichè è noto che da molte città della Provincia e ancora più lontano sono pervenute al Comitato richieste numerose di prenotazione.

La Crociera che si effettuerà sabato 19 corr., con una tra le più belle e più grandi unità del nostro armamento turistico, la motonave «Neptunia», riuscirà una manifestazione tra le più importanti e significative dell'istituzione cui è affidata l'organizzazione.

Per i pochi posti ancora disponibili gli interessati possono rivolgersi alla Biglietteria Centrale (piazza Verdi).

Una grammatica italiana per stranieri

Il prof. Umberto Giacomuzzi, direttore delle istituzioni italiane di Berlino e ora destinato con maggiore incarico a Tunisi, ha pubblicato, in collaborazione con L. Ducci, la prima parte di una ottima grammatica italiana per stranieri. Non era impresa facile infatti compendiare in poco più di un centinaio di pagine regole fonetiche, morfologiche e sintetiche con tanta abilità linguistica e didattica. L'opera, che si distingue dalle congeneri e le supera per la modernità dell'esposizione e del metodo, avrà il seguito di una seconda parte e poi di un'autologia dovuta al solo Giacomuzzi. Il volume è nitidamente stampato a Trieste dalle Officine Grafiche dell'Editoriale Libraria.

Al Pattinaggio di Barcola. Stasera al Pattinaggio di Barcola ci sarà il consueto trattenimento danzante della domenica con ricche sorprese e attrazioni.

I funerali di Pier Antonio Gambini

Capodistria gli erigerà un busto marmoreo
Una corona del Ministro Cobolli Gigli

Un plebiscito di onore e di amore ha tributato unanime il popolo di Capodistria con a capo il Podestà avv. Derin e il Direttorio del Fascio, all'illustre suo cittadno, un plebiscito, cui si associarono le rappresentanze dello Stato, dell'Esercito, dei Volontari della guerra di redenzione e della recente guerra d'Africa, della Provincia e dei Comuni dell'Istria e di altri Comuni giuliani.

Tutti i negozi erano stati chiusi in segno di lutto; i commercianti, gli artigiani, i campagnoli, i marinai, gl'impiegati negli uffici avevano abbandonato il lavoro per rendere omaggio alla salma del venerato patriota, e il clero era venuto compatto a celebrare le esequie all'uomo così amato dalla moltitudine.

Da tutte le città dell'Istria, da Trieste, da Udine, da altre località, giunsero personalità politiche, rappresentanti, numerosi estimatori dell'estinto: i senatori Giovanni Banelli e conte Salvatore Segrè-Sartorio, l'onorevole Bilucaglia, il Preside della Provincia d'Istria cav. Artusi, il Podestà di Pola cav. uff. Draghicchio, l'on. Lodovico Rizzi, il Provveditore agli studi di Trieste comm. Reina, il gr. uff. Carlo Banelli, gli esponenti dei Volontari giuliani avv. Ruzzier, dott. Rozzo e conte Zamagna, il conte Lazzarini, presidente della Bonifica dell'Arsa e innumerevoli altri. Inviarono rappresentanze il Prefetto e il Segretario federale di Pola, il sen. Mori, il Podestà e il Comune di Trieste, il Sindacato avvocati e procuratori, il Comando del 2.o Reggimento fanteria con sede a Udine, al quale apparteneva Pio Riego Gambini, la Federazione Garibaldina.

Le orazioni funebri

Il corteo occupava l'intero, lunghissimo Ponte di Semedella dall'un capo all'altro, preceduto da Balilla, da Piccole Italiane, da numerose magnifiche corone portate a mano, inviate dal Ministro Cobolli-Gigli, dalla Provincia d'Istria, dalle Cravatte Rosse del 2.o Reggimento fanteria, dal Sindacato avvocati, dal «Guf» capodistriano, dai Volontari giuliani, dal Comune di Pola e dai vari Comuni istriani, dei quali Pier Antonio Gambini era cittadino onorario, da amici e parenti.

Bandiere nazionali, tra le quali quella dell'Istituto del Risorgimento, gonfaloni comunali, gagliardetti di Volontari seguivano il feretro, avvolto nella bandiera tricolore, sormontato da una palma di fiori purpurei e portato a spalla da combattenti commilitoni del figlio.

Sostato il corteo nel Piazzale Guglielmo Oberdan, davanti all'Erma dell'Eroe caduto sul Monte Calvario di Gorizia, parlarono il comm. avv. Nicolò de Belli, già Podestà di Capodistria, per gli avvocati del Foro; il marchese Gerolamo de Gravisi per i Volontari; il dott. Lino Sardos Albertini per il Fascio di Capodistria e per il Nucleo universitario fascista.

L'avv. Belli ricordò del collega illustre, del più anziano tra gli avvocati giuliani, le battaglie sostenute con vivacità e straordinario valore, le ardite manifestazioni irredentiste, l'irruente eloquenza, l'ingegno preclaro, il carattere aperto e cordiale, che fecero di lui un avvocato d'eccezione.

Il marchese Gravisi rievocò, commosso, l'ardore patriottico, il volontariato garibaldino, le cospirazioni, l'azione politica di Pier Antonio Gambini, il supremo sacrificio offrendo il figlio alla Patria.

Il giovane dott. Sardos Albertini, Camicia Nera, reduce dalla Campagna d'Africa, dove combattè volontariamente, si richiamò al Vangelo Fascista, di cui gli uomini della tempra di Pier Antonio Gambini — ch'egli chiamò «venerando nostro padre ideale e maestro di ogni civile virtù» — sono stati precursori prima che discepoli; invocò il suo spirito magnanimo e quello del suo eroico figlio per promettere solennemente che i giovani saranno degni di loro; e annunciò che la effigie di Pier Antonio Gambini, in buon marmo italico, sorgerà ivi per già manifestata volontà di popolo e sfiderà nei secoli le burrasche del cielo e degli uomini, ricordando anche a coloro che verranno la sacra promessa pronunciata davanti alla sua salma.

Il corteo, dopo un'altra sosta nel Duomo, proseguì, per Calegaria, fino alle Porte della Muda, ove si sciolse.

Telegrammi di cordoglio

Ai familiari e alle autorità sono pervenuti ancora numerosissimi telegrammi di cordoglio da ogni parte d'Italia. Fra gli altri ricordiamo i seguenti:

«Costernato trapasso Pierantonio Gambini prego esprimere famiglia mio sincero commosso compianto. *Giovanni Giuriati*».

«Associomi lutto famiglia patria e italianità compianto morte benemerito patriotta. *Sen. Pitacco*».

«Con animo commosso apprendo morte avvocato Pierantonio Gambini nobilissima figura di patriotta assertore fiero tenace irredentismo istriano che al culto idealità nazionali dedicò ogni sua attività. Prego accogliere espressioni mio profondo cordoglio. *Prefetto Cimoroni*».

«Camicie Nere istriane s'inchinano riverenti dinanzi nobilissimo scomparso et assicurano custodirne memoria imperitura. A nome anche mio personale porgo espressioni sincero cordoglio. *Segretario federale Caporilli*».

«Con commossa tristezza e col cuore pieno tante care memorie pregola accogliere unitamente tutti congiunti espressioni mio profondo rimpianto sentitissima partecipazione. *Camillo Ara*».

«Consiglio Economia corporativa Pola inchinasi riverente davanti salma integerrimo patriotta strenuo difensore italianità queste terre quando esse gemevano sotto dominatore straniero. Infaticabile suscitatore proficue energie e iniziative interessanti economia Istria che oggi piange morte di uno dei migliori suoi figli, espressioni cordoglio Consiglio unisce proprie. *Vicepresidente dott. Apollonio*».

Ha telegrafato alla famiglia ed al Comune di Capodistria anche la Sezione di Trieste della Federazione Garibaldina.

Oggi si iniziano i trattenimenti al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Rammentiamo che oggi hanno inizio i trattenimenti danzanti della stagione autunnale al Dopolavoro «Vittorio Veneto» in via Crispi N 7. Le danze si svolgeranno al pomeriggio e alla sera e saranno allietate da un'ottima orchestra.

Il cadavere di una donna

rinvenuto in una cisterna

L'altra sera, un contadino di Log, località presso San Dorligo della Valle, passando vicino ad una vecchia cisterna sprovvista del recinto in muratura, notò che qualche cosa galleggiava nella buca, a fior d'acqua. Si trattava del cadavere di una donna, già in avanzata decomposizione, e del macabro rinvenimento furono tosto informati i carabinieri di San Dorligo che, portatisi sul posto, disposero subito per il ricupero della salma. Non senza difficoltà, questa fu più tardi identificata in persona di tale Giuseppina Corbatti, di 50 anni, abitante a Log n. 31, e dalle prime indagini si potè in seguito accertare che la disgraziata era improvvisamente sparita da quell'abitato il 3 corrente. Più tardi si è potuto stabilire che la donna andava soggetta a frequenti malori, sicchè si ritiene che colta da deliquio, sia caduta nella cisterna e miseramente affogata.

La salma della povera donna è stata ieri inviata alla cappella mortuaria del nostro Ospedale Regina Elena, ove trovasi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Cozzo tra una locomotiva e un tram

Ieri mattina verso 6.30 una vettura tranviaria della linea 8, mentre stava per raggiungere il capolinea di S. Andrea, si è scontrata con una locomotiva che, dopo aver compiuto una manovra nei pressi dei nuovi impianti frigoriferi, stava rientrando nel deposito macchine dello scalo ferroviario di Campo Marzio. Nell'urto la vettura tramviaria non è rimasta gran che danneggiata; la linea è stata subito sgomberata.

Come spedire un pacco urgente?

Per molti pacchi non ha importanza il fatto che giungano a destinazione un giorno prima o un giorno dopo, ma per molti non è così. Un dolce, un capo di selvaggina, una primizia, un fascio di fiori, debbono arrivare nel miglior stato di freschezza e cioè debbono impiegare per il viaggio il tempo strettamente indispensabile. Così dicasi, sia pure per altre ragioni, di oggetti il cui celerissimo recapito è imposto dalle circostanze; campionari, fascicoli di documenti ecc. In tutti questi ed analoghi casi, la miglior garanzia è fare un «Pacco Postale Urgente».

I Pacchi Postali Urgenti arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espresso. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane; hanno corso coi treni diretti e direttissimi e sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

Cronaca giudiziaria

La condanna di un gabbamondo

(Tribunale Penale). Una sera dello scorso maggio, certa Alfonsina Serpentello, mentre si indugiava presso i tavoli di una trattoria di via Domenico Rossetti, venne avvicinata da tale Mario Cioppi il quale, con voce lagrimevole, iniziava il racconto della pietosa storia di una sua figliuola ammalata, alla quale necessitavano cure urgenti e costose.

— Vederla soffrire e non essere in grado di aiutarla è una cosa che strazia il cuore... — soggiungeva quindi il Cioppi: — Farei qualunque sacrificio per salvare la mia creatura. Ecco qua: una polizza del Monte di 1160 lire; gliela cedo per 200 lire...

La Serpentello, mossa a pietà del caso penoso, diede subito le 200 lire al Cioppi, il quale, nell'allontanarsi, prometteva di restituirle l'importo il giorno appresso. Promessa campata in aria, perchè nè il giorno appresso nè gli altri susseguenti, il Cioppi si fece vedere. Avendo il vago sospetto di essere stata gabbata, la donna si recò perciò al Monte di Pietà per avere informazioni sulla polizza avuta dal Cioppi. Manco a dirlo, provò la più sgradevole delle sorprese: la polizza era alterata, per cui il direttore dell'Istituto stimò opportuno di sequestrarla. Alla Serpentello non rimase che la magra soddisfazione di denunciare il lestofante, a carico del quale erano già pervenute alla Questura numerose denuncie per truffe commesse col sistema della bimba ammalata e della polizza alterata. Tra le persone così danneggiate dal Cioppi, figurano Giulia Pertot, Nicola Gargiolo, Anna Slobez, Maria Lampe e Giusto Petronio.

Il Cioppi, comparso ora davanti ai giudici della sezione penale, ha ammesso le malefatte commesse, per cui il Tribunale, ritenendolo colpevole di truffa e di falso continuato con l'aggravante della recidiva, l'ha condannato a due anni e sette mesi di reclusione ed a 1800 lire di multa.

Presidente cav. Lamparelli; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere Lapi.

Le vendetta dell'operaio

(Tribunale Penale). Giuseppe Gioia, portiere del Cantiere Navale di Monfalcone, la sera del 12 luglio scorso, uscito con la moglie per prendere una boccata d'aria, stava passeggiando per via Cesare Battisti, in quell'ora molto affollata, quando, a un certo momento, ebbe l'impressione che qualcuno lo stava pedinando da vicino. Incuriosito, fece l'atto di voltarsi, ma in quella si sentì colpire da due coltellate alla regione frontale. Nel trambusto che avvenne, ebbe però il tempo di scorgere l'aggressore gettare via il coltello e darsi alla fuga. Costui era tale Sebastiano Papa di Luigi, di 38 anni, il quale, arrestato alcune ore dopo dai carabinieri, negò recisamente di essere il feritore del Gioia. Questi, messo a confronto con l'arrestato, non solo dichiarò di riconoscerlo, ma soggiunse di averlo udito dire: «Finalmente ti ho preso.». Indi spiegò che il Papa lo aveva ferito per vendicarsi di lui, perchè giorni prima, gli aveva inibito l'ingresso al Cantiere, perchè ubriaco. Per tale fatto, il Papa era stato retrocesso in altro reparto e aveva subito una diminuzione di paga. Al processo svoltosi alla sezione penale, il Papa ha sostenuto di essere innocente, ma di fronte alle recise dichiarazioni del Gioia, costituitosi parte civile, il Tribunale, ritenendolo colpevole, l'ha condannato a quattro mesi di reclusione.

Presidente cav. Lamparelli; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Pellegrini; parte civile avv. Turola; difesa avv. Giannini; cancelliere Lapi.

Il falso di un contrabbandiere

(Tribunale Penale). Il cittadino jugoslavo Lodovico Jermann di Giuseppe, attraversando il confine al varco di Caccia con un carro trainato da due cavalli, esibì la carta di legittimazione autorizzante il suo ingresso in Italia. Le guardie di finanza, esaminando il documento, rilevarono dei segni che le misero in sospetto. Chieste informazioni, si seppe che in realtà il documento era stato alterato. Infatti la carta era stata rilasciata dal commissariato di Rachek a certo Giovani Hvarson e il Jermann aveva voluto servirsene per contrabbandare i cavalli.

Denunciato per falso in atto pubblico e contrabbando, il Jermann ha dovuto presentarsi davanti ai giudici della sezione penale, i quali, esaminate le risultanze di causa, hanno ritenuto di condannarlo a 4 mesi di reclusione ed a 8000 lire di multa e la confisca del carro e dei cavalli.

Presidente cav. Lamparelli; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Kezich; cancelliere Lapi.

Il Parco dei divertimenti sito nel vasto fondo di via Galileo Galilei — al quale si accede anche col tram della linea 10 — annuncia la sua ultima settimana di permanenza a Trieste.

Gita popolare per Rovigno. Mercoledì prossimo, festa di S. Eufemia, il pir. «Diadora» della Navigazione Isolana intraprenderà una gita popolare per Rovigno, con toccata a Isola. Partenza da Trieste dal Molo Bersaglieri, alle 6.30; ritorno da Rovigno alle 19, arrivo a Trieste alle 22.

Il Dopolavoro C. R. D. A. di Muggia Monfalcone. Oggi alle 13.30 partirà da Trieste alla volta di Monfalcone il piroscafo per la gita organizzata dal Dopolavoro C. R. D. A., Sezione di Muggia. Concerti bandistici e corali nonchè gare sportive si svolgeranno a Monfalcone in onore degli ospiti. La partenza del piroscafo per il ritorno avrà luogo da Monfalcone - Città alle 22. Quota di viaggio lire 3. I pochi biglietti ancora disponibili si possono acquistare in mattinata in segreteria, Battisti 6.

Rinascita di una fiorente industria triestina

Il cioccolato Lejet

Un filo di fumo, annunciatore della rinascita, è uscito qualche settimana addietro da un fumaiolo di via Michelangelo Buonarroti che già da qualche anno faceva da muta sentinella alle caldaie spente; il ronzio delle dinamo destate dal sopore ha risvegliato gli echi della fabbrica silenziosa; gruppi sempre più numerosi di operai hanno ripreso ad animare i vasti locali abbandonati, riportando la vita in uno degli stabilimenti cittadini che in passato ebbero più fama e popolarità e che ora, sotto l'impulso di nuove energie, riprende gagliardamente la sua attività.

La gagliarda ripresa

Furono, le prime, settimane di tenace lavoro, per fugare ogni traccia d'abbandono, per rimettere in funzione gli ottimi macchinari bisognevoli soltanto di ripuliture e di cure, per installare i nuovi congegni meccanici resi indispensabili dalle esigenze della produzione moderna. Spalancate porte e finestre, un'ondata di aria nuova, fresca, vivificatrice è entrata nelle vaste sale, nei depositi, nelle cantine, mentre a poco a poco la vecchia e illustre industria triestina, fondata oltre 60 anni addietro e per qualche anno soltanto rimasta inoperosa, riprendeva il suo fecondo ritmo, ringiovanita in tutte le sue fibre, pulsante di nuovo intenso fervore di vita.

Ed oggi, con la ricomparsa in commercio, nelle vetrine dei negozi cittadini e nelle mani dei bimbi, dei prodotti che portano sempre il suo nome — per mezzo secolo celebre in mezza Europa — la grande Fabbrica triestina di cioccolata e cacao Lejet, ha riconquistato il suo posto al sole.

E' questa una rinascita destinata a restituire alla città una delle sue industrie più tipiche — Lejet è stato e sarà sempre sinonimo di Trieste — a rallegrare tutte quelle innumerevoli famiglie che per decenni alla marca squisita furono fedeli

Una visita agli impianti

«Società Anonima Lejet - Industria cioccolato, cacao ed affini» suona la nuova ragione della popolare Casa, che ha sempre sede in via Michelangelo Buonarroti 12-14 e che inizia la sua attività col programma di grandi moderni sviluppi, ma insieme con la più rigida fedeltà a quella tradizione che, giova ripeterlo, per oltre mezzo secolo ha dato ai prodotti Lejet la più bella e più meritata fama.

Abbiamo voluto compiere una visita ai rinnovati impianti della rifiorente industria, riportandone un'impressione eccellente per ciò che riguarda il gagliardo vigore della ripresa, non meno che per la efficienza di tutti i reparti. Impressione che si può riassumere in una sola frase: pare che il lavoro nella fabbrica non si sia mai arrestato. V'è dovunque un festoso fragore di macchine in azione, il più delizioso aroma di cioccolato è diffuso in tutti gli ambienti e decine di operai si vedono intenti alla loro lieta fatica, mentre, intorno a una lunga serie di tavole, abilissime falangi di ragazze in càmice bianco attendono ad avvolgere pacchi e pacchetti nei rivestimenti d'argento e nelle multicolori carte che distinguono le varie specialità. E anche per queste — a prescindere dai tipi di nuovissima creazione — si è mantenuta fede alla tradizione degli incarti rosa e azzurrini, così simpaticamente apprezzati da alcune generazioni.

Come si fabbrica il cioccolato

Come si «fabbrica» il cioccolato? Una rapida corsa per i reparti dello stabilimento, sotto la svelta e cortese guida dei dirigenti, ci fa assistere a questa interessantissima produzione — dal cacao greggio alle profumate tavolette argentate del più fine «gianduja» — come se dinanzi agli occhi si svolgesse un brano di film «Luce».

Entriamo nel magazzino, diremo così, numero uno. Qui si accumulano i sacchi del frutto di cacao con la buccia, come vengono scaricati dai piroscafi in arrivo da oltremare (Brasile, Ceylon, Costa d'Oro), i sacchi di zucchero, quelli di latte prosciugato e ridotto in polvere grazie ad un trattamento che assorbe ogni umidità ma ne conserva intatta la parte nutritiva, i sacchi di nocciole per lo squisito «nocciolato» e il burro di cacao per i prodotti più raffinati.

Il primo passo che fa il cacao è verso le grandi macchine tostatrici e le sbucciatrici (o rompicacao), da cui il frutto esce liberato per aspirazione dalla buccia e suddiviso automaticamente in quattro diverse grandezze. In un angolo ronza il mulino centrifugo dello zucchero, che compie la bellezza di 3000 giri al minuto...

Il profumato prodotto

Ed eccoci ai grandi mescolatori, coperti e scoperti, in cui il cacao e lo zucchero sono, a seconda delle esigenze del «tipo», frammischiati al latte o alle nocciole. Sotto la pressione di poderosi e lucenti rulli, il cioccolato si plasma, prende il suo bel colore, indi è immesso, liquido denso e profumato, nei raffinatori, dai quali esce trasformato in polvere. Subentra quindi la lavorazione chimica per accentuarne l'aroma ed eliminare ogni acidità (tutte le macchine, azionate elettricamente, sono riscaldate a vapore per assicurare al trattamento del delicato prodotto la temperatura richiesta), e infine il cioccolato passa nelle «presse» a 300 atmosfere.

Per 48 ore di seguito, di giorno e di notte, senza interruzione, esso viene rimestato, amalgamato e reso omogeneo nelle così dette «conche», per essere poi affidato, in pasta dura, alle macchine pesatrici e dosatrici. Ed eccolo infine steso nei modelli, che sussultano rumorosamente per raggiungere la più perfetta adesione allo stampo. Quanti tipi, quante varietà! Cioccolato coloniale, vanigliato, al latte, fondente, amaro, nocciolato, gianduja... V'è una macchina che «stampa» quattro giandujotti alla volta! E un grande sviluppo attende il reparto cioccolatini e caramelle.

Occorre però che le varie forme e qualità si stacchino dagli «stampi» — ve ne saranno da 10 a 12.000 d'ogni tipo! — senza subire screpolature nella levigatissima superficie esterna. Ed ecco il reparto frigorifero, dove ciò avviene alla temperatura costante di 7-8 gradi sopra lo zero.

Successo immediato

Ormai il cioccolato è pronto. Non resta che passarlo al reparto rifinitura e incarto, ove agili mani di donne confezionano i già ricordati multicolori pacchi e pacchetti, destinati alla spedizione od al consumo locale.

E' di un interesse che non può sfuggire ai consumatori triestini il fatto che, prendendo il cioccolato Lejet, essi hanno la garanzia di avere un cioccolato freschissimo, che non ha fatto soste nei magazzini, nei depositi delle stazioni. Presso alla Ditta Alberti, in via Mazzini 19, si può anzi gustare fin d'ora il cioccolato Lejet prodotto nella stessa giornata!

Del resto, il successo della ricomparsa del popolare nome «Lejet» è stato così immediato, che nel giro di pochi giorni un centinaio di commercianti della nostra città si è già assicurata la vendita del prelibato cioccolato.

Salutiamo dunque con vivo compiacimento questa rinascita della Fabbrica Lejet, che avviene sotto i più brillanti auspici e con la più encomiabile serietà di propositi, uno scrupoloso rispetto delle norme igieniche, il concorso di esperti tecnici e la collaborazione di volonterose maestranze. E formuliamo l'augurio che il promettente inizio sia coronato dal più completo successo.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere [...] **Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a** [...] **duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della quest**[...]

Feste campestri di oggi

...C. R. B. «Lucchini» oggi ...7 in poi, si svolgerà sul ...zzale della Casa Rionale la ...festa campestre che il Co... di Chiadino ha così accu...ate organizzata. Per la pri...ta anzi in una Casa Balilla ...no eseguiti dei bellissimi fuo...rtificio preparati dalla ditta ...milla, ditta il cui buon no... garanzia di successo. Oltre ...chi, vi saranno numerosi ...i, un completo servizio di ...nte e di gelateria, cori e ... tiro al bersaglio, tiro van... ruote gastronomiche della ..., una pesca miracolosa con ...remi.

...il Dopolavoro «Acegat». La ...onale festa campestre si ...à dalle 16 in poi nel vasto ...no della Trattoria ex Broc... alla rotonda del Boschetto. ...In programma: una ricca ...miracolosa con oltre 4000 do... quali moltissimi di valore, ...a lotteria gastronomica de... sette succulenti oggetti di ...ltimo sarà una esilarante ...a. Nel vasto giardino, dal... alle 24 funzionerà il ballo ...rio allietato dal rinomato ...«Acegatino». Durante ... la ...la scuola corale del Dopola... Acegata, diretta dal valento ...o Antonio Illersberg, reduce ...onfi di Venezia, sosterrà un ...o di musica varia.

...opolavoro Beltrame terra nel...toria «Ex Pavan», via delle ...Nuove 7, l'annunciata festa ...tre del Dopolavoro Beltra...mandata domenica scorsa a ...del maltempo. Programma ...to. Inizio alle 16 precise.

Dopolavoro «Chimici», alle ...l'ampio giardino della sede ...in via Conti 11, festa cam... alla quale potranno parteci... tutti i soci, familiari e sim...anti del Dopolavoro inter...ale Chimici. Il comitato fe... provveduto ad un fantasti...obbo di tutto il giardino, nel ...funzioneranno chioschi dota...numerosi premi e con sorpre...ogni genere. Le danze saran...etate dall'orchestrina so...

Società di S. Vincenzo de' ...terrà oggi alle 16 nel giardi... via Navali 27, la festa cam... rimandata a causa del mal... La festa sarà rallegrata da ...celto complesso bandistico, ... ai vari giochi ed attratti...sarà la pesca miracolosa con ...regali.

...errata da un ciclista. Ieri se... traversando la via Domenico ...tti per imboccare la via Mi...gelo Buonarroti, ove abita ...el ...la cinquantenne Maria Per... fu urtata da un ciclista il ...scendeva in volata, diretto ...il viale XX Settembre. Sca...tata a terra, riportò una fe...lacero-contusa al vertice del ... una lesione all'osso sacro, ... dovette farsi accompagnare ...edale Regina Elena. I medici ...icarono guaribile in un paio ...mane, salvo complicazioni.

...prudenza di Claudio. Il pic... Claudio Martini, di 3 anni, ...te in via Media 9, ieri sera, ...ndosi sul portone di casa, scor...zare un carro dietro al quale ...a cattiva idea di arrampicarsi. ...tamente cadde e si produs...a lesione al piede sinistro con ...a frattura dell'articolazione, ...do che i genitori dovettero ...lo all'ospedale Regina Elena ...il reparto chirurgico di turno ...rimanere degente per cinque ...ne.

...DIO GRUPPO NORD

...mma del 13 settembre 1936-XIV:

... Spiegazione del Vangelo (Pa...zzi). — 9.30: Consigli agli agri... — 10: E. R. R.: L'ora dell'a...re. — 11: Trasmissione dall'Au...o di Monza: XIV Gran Premio ... Cronaca della partenza. In...chi di musica sacra. — 12.20: Notizie sullo svolgimento del ...Premio d'Italia. — 13: Program... celebrità. — 13.40: Radiorivista. ...(circa): Trasmissione dall'Au...o di Monza: XIV Gran Premio ... Cronaca dell'arrivo. — 16.30: ...ssione del secondo tempo di ...rtita di calcio - Divisione Na... Serie A. — 17.15: Concerto ...ale. — 20.40: «Schiccheri è ... commedia in un atto di Sa...Lopez. — 21.30: Concerto sinfo...etto dal m.o Tommaso Benin... — Dopo il concerto e alle 23.15: ...da ballo.

...TTACOLI D'OGGI

...ematografi:

...15: Succ.: «Il capitano Hott», ...an Petrovich e Camilla Horn. ...scena la Compagnia di An...cchelin con la novità: «Il fe... dell'operetta».

...le. 15: Succ.: «L'avventura di ...Gray», con M. Sullivan, Joel ...rea. Metro.

...15: Succ.: «La Pompadour», ...athe von Nagy e Willy Eich...

...ema Principe. 14: Clamoroso ...o del grande spettacolo cine... «Il re dell'opera», con La... Tibbett e Virginia Bruce. ...14.30: «Ultimo amore», con Mi... Meinl, Hans Yaray. L. 1. ...14.30: Comp. Girola-Sonni: «Bi... di Parigi», 2 atti di Bayard. ...«Il cavaliere di Lagardere» di ...oso successo.

...16: «Sogno di prigioniero», con ...Cooper e Ann Harding. ...: Successo spettacolo Metro ...«rilievo» e «Ultime notizie», ...ncer Tracy e Virginia Bruce. ...14: «Un ballo al Savoia», ...Alpàr. Musiche di Abraham.

...14: «La città perduta» dal ...o giallo di Wallace «Lo scien...pazzo». L. 1.

... 14: «Avventura a Buda... con Franziska Gaal e Paul ...er. Divertentissimo. L. 1.

...16: «Anna Karenina», colos...ro, con Greta Garbo, Fredric ...e Freddie Bartholomew.

...15.30: «Squillo di tromba», ...Raft. Nuovo varietà De Rosè. ...14.30: «La donna dell'ombra», ...n Harding e John Boles. Top. ...14.30: «Non ti conosco più», il ...oro di Elsa Merlini e De Sica. ...14: «Angeli del dolore», con ...Young e John Boles. II 0.80. ...15: «Nanà», ispirato dal ...romanzo di E. Zola, con An... e Lionel Atwill. Topolino. ...15.30: «La pattuglia senza ...emozionante con J. Cagney. ...«Un angolo di Paradiso», ...ro Fox, con Shirley Temple. ...16: «E lucean le stelle», con ...Eggerth e Jan Kiepura.

...tenimenti:

...dell'Allegria (corso V. E. III ...rata inaugurale: Grande de...rio Tomas e le cantanti Li...Bianco, Ottilia.

...Greher, via Giulia 79. Serat... concerto orchestrale nel va... giardino. Nessun aumento ...consumazioni.

Il movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» a Trieste; «Albano» a Trieste; m.n. «Arabia» a Trieste; «Assiria» in linea Adriatico-Danubio; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» in linea Tirreno-Mar Nero; «Carignano» arrivato il 7 corr. a Saigon; «Carnaro» partito il 7 corr. da Suez per Massaua; «Celio» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Cilicia» in linea Tirreno-Mar Nero; pir. «Conte Rosso» partito il 10 corr. da Massaua per Bombay; «Conte Verde» partito il 10 corr. da Bombay per Massaua; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» partita il 7 corr. da Hongkong per Sciangai; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Marco Polo» in linea Adriatico-Alessandria; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» in linea Tirreno-Indie Olandesi; pir. «Iseo» in linea adriatico-Mar Nero B; «Italia» a Trieste; «Merano» in linea Tirreno-Danubio; «Moncalieri» arrivato il 9 corr. a Bombay; m.n. «Palestina» partita il 7 corr. da Massaua per Suez; pir. «Adria» in linea sussidiaria della Palestina; «Quirinale» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Sumatra» in linea commerciale Adriatico-Indie Olandesi Estremo Oriente; «Urania» a Trieste; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Victoria» a Genova; «Tergestea» partita il 6 corr. da Karachi per Bombay; «Hilda» a Genova; «Col di Lana» partita l'8 corr. da Saigon per Macassar; pir. «Morea» in linea Adriatico-Soria B; «S. Antioco» partito il 9 corr. da Port Said per Marsiglia; «Laconia» arrivato il 7 corr. a Bender Shahpour; m.n. «Monte Piana» in linea Adriatico-Golfo Persico.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita l'8 corr. da New York per Trieste via scali; «Vulcania» partita il 10 corr. da Trieste per New York via scali; pir. «Belvedere» arrivato il 12 corr. a Trieste; m.n. «Neptunia» partita il 12 corr. da Gibilterra per Algeri; «Oceania» partita il 12 corr. da Rio Grande per Montevideo; pir. «Burma» partito il 30 u. s. da Gibilterra per Ceara; «Eugenio C.» partito il 28 u. s. da Belem per Oporto; «Alberta» partito l'8 corr. da Boston per New York; «Clara» arrivato il 6 corr. a Mobile; p.c. «Dora C.» arrivata il 5 u. s. a Napoli; m.n. «Giulia» arrivata l'11 corr. a Genova; «Hoegh Transporter» partita il 9 corr. da Algeri per New York; pir. «Ida» arrivato il 12 corr. a Fiume; «Laura C.» partito il 31 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Lucia C.» arrivato il 21 u. s. a New Orleans; m.n. «Maria» partita il 9 corr. da Palermo per New York e porti del Golfo del Messico; pir. «Atlanta» arrivato il 19 u. s. a Trieste; «Beatrice C.» partito il 10 corr. da Buenos Aires per Santos; «Enrico Costa» arrivato il 10 corr. a Genova; m.n. «Indien» partita il 5 agosto da Algeri per Rio de Janeiro; pir. «Teresa» passato l'11 corr. Gibilterra per Algeri.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Rosandra» partito il 5 corr. da Las Palmas per Sète; «Duchessa d'Aosta» partito il 5 corr. da Walvis Bay per Dakar; «Piave» partito l'11 corr. da Beira per Lourenco Marques; «Timavo» partito il 9 corr. da Massaua per Gibuti; «Carso» a Mogadiscio dal 18 agosto; «Laguna» partito l'11 corr. da Mogadiscio per Suez; m.n. «Leme» partita il 9 corr. da Port Said per Trieste; «Istria» partito l'8 corr. da Suez per Massaua; «Rina Corrado» a Fiume; «Maiella» a Trieste; «Perla» arrivato il 5 corr. a Massaua da Aden; «Sabbia» partito l'11 corr. da Beira per Dar-es-Salaam; «Sistiana» partito il 18 u. s. da Livorno per Walvis Bay; «Anfora» partito il 7 corr. da Lomè per Lagos; «Caruia» arrivato il 9 corr. a Trieste da Salerno; «Cherca» partito il 6 corr. da Douala per Lagos; «Isonzo» partito il 6 corr. da Grand Bassam per Freetown; «Savoia» partito il 1.o corr. da Pointe Noire per Durban; «Tagliamento» partito l'8 corr. da Marsiglia per Orano; «Brenta» a Trieste; m.n. «Cellina» arrivata il 12 corr. a Venezia da Trieste; «Fella» partita il 9 corr. da La Libertad per Colon; «Feltre» arrivata il 6 corr. a Vancouver da San Francisco; «Rialto» arriverà il 15 corr. a Colon da Arzew; pir. «Arsa» arrivato il 12 corr. a New Orleans da Tampico; «Aussa» partito l'11 corr. da Las Palmas per Marsiglia; «Recca» partito il 3 corr. da Marsiglia per l'Avana; «Isarco» partito il 9 corr. da Filadelfia per New York; m.n. «Marin Sanudo» partita il 10 corr. da Genova per Livorno; pir. «Livenza» arriverà domani a Genova; «California», «Edda» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Etruria» partito il 12 corr. da Catania per Bari, quindi Trieste; «Fanny Brunner» arrivato l'11 corr. a Savona; «Alicantina» partito il 12 corr. da Casablanca per Tangeri; «Silvia Tripcovich» arrivato il 12 corr. a Genova; «Giovinezza» partito il 12 corr. da Ancona per Corfù, Catania; «Algerino» partito l'11 corr. da Marsala per Valona, Venezia e Trieste; «Tunisino» partito il 10 corr. da Spalato per Catania; «Sivigliano» partito l'11 corr. da Rabat per Marsala; «Marocchino» partirà il 16 corr. da Trieste; «Guido Brunner» partito l'11 corr. da Marsiglia; «Le Tre Marie» partito il 7 corr. da Genova per Casablanca; «Saraceno» arrivato l'11 corr. a Castellammare di Stabia; «Andalusia» arrivato il 9 corr. a Mogadiscio; «Laconia» arrivato il 6 corr. a Bandershapou; «Numidia» arrivato l'8 corr. a Gibuti.

ADRIA. M.n. «Catalani» a Napoli; «Donizetti» carica a Catania; «Paganini» partita da Catania per Bari; «Puccini» a Fiume; «Rossini» carica a Livorno; «Verdi» ferma a Marsiglia (causa gli avvenimenti in Spagna); pir. «Albachiara» carica a Napoli; «Libano» ad Ancona; «Seb. Bianchi» carica a Gallipoli; «Tiziano» a Trapani; «Carmen» carica a La Spezia; «Dielpi» carica a Milazzo; «Galiola» in partenza da Bari per Trieste via Arsa; «Alfredo Oriani» carica a Sussak; «Ariosto» scarica a Londra; «Leopardi» carica in Sicilia; «Manzoni» carica ad Anversa; «Motia» partito il 5 corr. da Porto Empedocle per Rotterdam; «Pascoli» a Fiume; «Petrarca» partito il 4 corr. da Rotterdam per Dugirat; «Ugo Bassi» scarica ad Ancona; «Boccaccio» carica ad Anversa; «Carducci» in partenza da Anversa per il Tirreno; «Foscolo» partito il 10 corr. da Napoli per Riposto.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita l'8 corr. da Saigon per Macassar; «Monte Piana» partita il 10 corr. da Trieste per il Golfo Persico.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 10 corr. a Newport; m.n. «Tergestea» partita l'11 corr. da Bombay per Colombo; pir. «S. Antioco» partito il 9 corr. da Port Said per Marsiglia.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per domani, lunedì (ore 10): Turno Cosulich: 7 marinai carico, 2 giovani coperta I, 1 mozzo coperta, 1 ingrassatore, 3 fuochisti, 1 giovane macchina.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 14; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, Montorsino 8 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 178 preziosi assunti inclusivo il n 7337 e rinnovati inclusivo il n. 109358; i non preziosi assunti inclusivo il n. 6978 e rinnovati inclusivo il n. 103869.

Estrazioni del Lotto

del 12 settembre 1936

Bari	61	7	19	5	73
Firenze	2	13	89	35	32
Milano	63	9	55	61	86
Napoli	45	64	23	57	67
Palermo	17	40	11	53	7
Roma	69	48	2	90	16
Torino	12	64	63	83	6
Venezia	78	53	57	54	64

NEI DOPOLAVORO

Alpina. Domani alle 20.30 seduta direzione. Martedì alle 19.30 commissione escursioni. Iscrizioni scuola alpinismo entro il 18 corr. ore 21, inizio corsi autunnali il 20 corr.

Pubblico Impiego. Giocatori pallacanestro componenti I squadra martedì 15 alle 19.30 in sede, via Coroneo 15. Nessuno deve mancare.

Chimici. Oggi dalle 19 grande festa campestre, per soci, familiari e simpatizzanti. In caso di cattivo tempo il trattenimento si terrà nelle sale della sede.

«Dimm» Sezione C. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento.

«Pietro Lucchini». Oggi convegno sociale a Prosecco. Partenza automezzi alle 8 e dalle 14 in poi.

«R. Pitteri». A tutto settembre aperte iscrizioni soci e non soci sezione filodrammatica. Orario lunedì, mercoledì e venerdì alle 20.30, via San Marco 17.

Cooperative Operaie. Domenica 20 gita a Fiume escursione Monte Nevoso. Andata Bisterza, Villa del Nevoso, ritorno Pian della Secchia, Fiume. Iscrizioni sede, via Raffineria 6 (casa «Sca»), a tutto giovedì.

CORRISPONDENZA APERTA

A. B. Roma: abitanti 1.008.083; Milano: 992.936; Napoli 839.339; Genova: 608.896; Torino: 597.260; Palermo: 389.699; Firenze: 316.286; Venezia: 260.247; Trieste: 249.574; Bologna: 246.280; Catania: 227.765.

Desiderosa di sapere, Pirano. Ma lei, fino ad oggi, ha abitato nella Luna? Oppure è stata colpita da completa amnesia? O è nata ieri? — *Un aspirante ufficiale.* Non esiste per i borghesi. Vengono reclutati dai sottufficiali.

S. Sabba. Abbiamo consultato la collezione dei giornali di quell'epoca, ma non siamo riusciti a trovare la notizia da lei indicata. — *Povero triestino.* Via Carducci 2, Trieste.

Bruno. Lo straniero che voglia contrarre un matrimonio in Italia, oltre al sottoporsi a tutte le norme della nostra legge anche per quanto riguarda gli impedimenti, dovrà presentare all'Ufficio dello stato civile italiano una dichiarazione dell'autorità competente del paese a cui appartiene, dalla quale risulti che nulla osta al matrimonio che egli intende contrarre. Potrà quindi celebrare sia il matrimonio religioso sia quello civile. Sarà opportuno pertanto che lei si rivolga per le pratiche del caso all'Ufficio di stato civile e al locale Consolato del suo paese.

Pina, Trieste. Se, dopo tinta, la stoffa è rimasta raggrinzita, non le resta altro che immergerla completamente nell'acqua e, senza torcerla, fissarla poi ben tesa su un telaio e lasciarla asciugare.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Umago alle 7; da Umago alle 18.10.

Per Salvore alle 7; da Salvore alle 18.40.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.20 e 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55 e 19.35.

Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40 (facoltativa).

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per S. Nicolò alle 8, 9.15, 10.15*, 10.45, 12.5, 13*, 13.30*, 14, 14.30, 15*, 15.30*, 18.45, 20.30 e 22.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 10.40, 12.10, 13.25, 17.40, 18.20*, 19.30, 21.10 e 22*.

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9.15 (B.), 10.15* (B.), 10.45 (B.), 12.5 (B.), 13* (B.), 13.30* (B.), 14 (Ospizio, Bagno, Ancarano), 14.30 (Osp., Bagno, Ancarano), 15* (B.), 15.30* (B.), 17*, 18.45 (B.), 20.15* (B.), 20.30 (B.) e 22.30 (B.); da Capodistria alle 5.15, 6.30 (B.), 9 (B.), 10.30 (B.), 11.15* (D.), 12* (B.), 13.15 (B.), 17.20 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 18.10*, 19*, 19.20 (B.), 20*, 21 (B.), 22 (B.) e 22.30*. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo.

Con i piroscafi «Capodistria» e «San Nazario» (dalla radice del molo Audace): Per Capodistria alle 4.15, 7.30, 9, 10.40, 12.10, 14.5 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15, 17, 18.30, 20.15, 21.15, 22.40 e 23.30; da Capodistria alle 3.5, 5.20, 6.35, 8.45, 10.15, 12.40, 13.20, 15.20, 17 (Ancarano e Ospizio), 19, 20, 21.30 e 22.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» (partendo dalla radice del molo Bersaglieri): Per Isola alle 6.45*, 8, 10.5*, 12.5*, 13.45*, 14.45, 16.15*, 20, 21.30* e 22.30*; da Isola alle 6.40, 8.30*, 9 (via Strugnano), 11* (via Strugnano), 13.15, 14.45* (via Strugnano), 19, 20.30*, 21.30 e 23.35*.

Per Strugnano alle 6.45, 8, 10.5, 13.45 e 14.45; da Strugnano alle 8.15, 9.15, 11.45, 15 e 18.30. Le corse segnate con l'asterisco e tutte quelle per Strugnano sono facoltative.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (B. Postogna), 12.5, 14.45 (B. Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile alle 9, 10.20, 13.45, 15 (tocc. P. Olmi) e 19; da Punta Sottile alle 9.35 (P. Olmi), 12, 13.5 (P. Olmi), 14.20 (P. Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi alle 9 (tocc. P. Sottile), 10.20 (P. Sottile), 12.35 (P. Sottile), 13.45 (P. Sottile), 15 e 19 (P. Sottile); da Punta Olmi alle 9.45, 11.50 (P. Sottile), 13.10, 14.30, 18.10 (P. Sottile) e 19.50 (P. Sottile). Le corse per i bagni sono facoltative.

Linea Trieste-Grignano-Bagni (dalla radice del molo Audace): Per Grignano alle 8*, 9.15, 10.30*, 13.45, 15, 16.15 e 18*; da Grignano alle 8.35*, 9.50*, 12.30, 14.15, 15.30, 17.30*, 19 e 20*. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 50 la par. Min. L. 5.— A

A. A. 23-ENNE friulana forte, robusta, brava lavare, stirare, cucinare, rammendare, servizio tavola, offresi. Ginnastica 15, tel. 5040. 1000 A

ANZIANA occuperebbesi presso persona sola o coniugi, capace cucinare e dolci. Miletich, Paolo Diacono 6. 45300 A

CAMERIERA pratica albergo restaurant, conoscenza lingue, ottime referenze, offresi Trieste o fuori. Piazza Goldoni 10 porta 12. 76543 A

CUOCA capace per trattoria offresi. Indirizzo Piccolo. 45344 A

DOMESTICA pratica tutto fare offresi. Giulia 34-II, destra. 45390 A

PRESTASERVIZI tutto giorno od ore combinarsi offresi. S. Nicolò 31-IV. 76560 A

RAGAZZA stabile tutto fare, cucinare, offresi a piccola famiglia. Carducci 39 porta 10, telefono 25811. 76561 A

RAGAZZA offresi tutto fare. Via XXX Ottobre 13. 76565 A

RAGAZZA 16-enne orfana offresi piccola famiglia. Viale Sonnino 46. 76579 A

RAGAZZA prestaservizi oppure stabile offresi. XX Settembre 37, mezzanino. 45397 A

RAGAZZA capace cucinare, anche banconiera, offresi trattoria. Via Pietà 3-I, porta di mezzo. 45274 A

RAGAZZA tutto fare, anche cucinare, offresi. Battisti 10. 76561 A

RAGAZZA slava capace tutti lavori offresi. Via XXX Ottobre 14, terzo, destra. 76612 A

RAGAZZA giovane per piccola famiglia, offresi. Via Lazzaretto vecchio 18. 24866 A

RAGAZZETTA offresi a piccola famiglia, pratica lavori di casa. Madonnina 8-I, destra. 45384 A

SERVIZIO in cambio camerino vuoto offresi. Indirizzo Piccolo. 76601 A

16-ENNE principiante, volonterosa, offresi anche senza dormire. Pietà 8, Nanut. 76552 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. GOVERNANTI, personale fiducia, bambinaie, donne chiavi, istitutrici, cuoche, domestiche, cameriere, prestaservizi, cerchiamo urgentemente per Trieste, Roma, Napoli, Milano, Torino, Bologna, Genova, Catania, Messina, Venezia, ottime paghe, pronta occupazione. «Urgenza», Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, domestiche, prestaservizi, ragazze, cercansi. Cavana 13, III, Stefanelli. 24894 B

CAMERIERA pratica, bella presenza, 25-30 anni, attestati, cercasi per distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 45267 B

CAMERIERA capace servizio tavola, altra bravissima tutto fare, cercansi. Presentarsi martedì ore 11: avv. Depase, San Lazzaro 17. 76574 B

DOMESTICA giovane, semplice, miti pretese, cercasi subito. Scusea 7-III. 76544 B

DOMESTICA stabile tutto fare, amorosa bambini, cercasi. Via S. Gavardo 3 porta 9. 76576 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi con attestati. Via Ruggero Manna 25, quinto. 45369 B

PRESTASERVIZI cercasi. Cesare Battisti 29, Canarutto. 45226 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi. Presentarsi dalle 10-11. Indirizzo Piccolo. 45383 B

PRESTASERVIZI quindicenne miti pretese cercasi. Indirizzo Piccolo. 45194 B

PRESTASERVIZI cercasi, presentarsi Moisè Luzzatto 16, ultimo piano destra, ore 9 in poi. 45384 B

PRESTASERVIZI ore antimeridiane e pomeridiane cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 76584 B

PRESTASERVIZI due volte giorno cercasi. Via Rossetti 6, III, destra. 24923 B

PRINCIPIANTE volonterosa, miti pretese, paziente bambini offresi. Battisti 13, Radetti. 24908 B

RAGAZZE raccomandate tutto fare, prestaservizi onesta offro. Battisti 13, Radetti. 24909 B

RAGAZZA media età, brava cucinare, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76577 B

RAGAZZA lavori cucina per trattoria cercasi. Via Ugo Foscolo 23. 76571 B

RAGAZZA stabile cercasi, piazza Ospedale 4, piano terzo, porta 11. 76540 B

RAGAZZE capacissime cucinare, attestati, ragazzetta volonterosa, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 24877B

18-20-ENNE bella presenza, prestaservizi tutto il giorno, anche primo servizio. Presentarsi spaccio vini via del Bosco 22. 45334 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. A. INSEGNANTE scolastico qualsiasi materia, dippiù violino (prestando istrumento), solfeggio (Istituto Magistrale), specializzato tardivi, svogliati studiare, energico, serietà, garanzia, compenso qualsiasi, offresi. Recapito (giornalmente e feste): via Vidali 13 (Scuola). 8353 C

A. A. SIGNORINA bella presenza, colta, conoscenza lingue, brava lavori di casa, cerca occupazione dama compagnia, governante casa, istitutrice, ecc. Offerte: Cassetta 13000 C, Unione Pubblicità. 13000 C

A MONFALCONE impiegherebbesi maestra, famiglia signorile, eventualmente cassiera negozio, cauzione. Ginnastica 32. 76538 C

ANZIANO pensionato, conoscenza lingue, ferramenta vetrami, offresi miti condizioni, eventualmente piazzista, contabilità alcune ore. Indirizzo Piccolo. 45347 C

AUTISTA professionista anziano, ingegnoso per qualsiasi lavoro domestico, esperto consegna merci, lavori magazzino, referenze massime, offresi. Zanotti, Molinovento 35. 76506 C

CONIUGI offronsi per portinai, senza pretese. Cassetta 24622 C, Unione Pubblicità. 24622 C

DISTINTA, media età, occuperebbesi presso distintissima famiglia dama compagnia (anche signora inferma), istitutrice, taglio, cucito, musica, pratica amministrazione. Cassetta 24773 C, Unione Pubblicità. 24773 C

DISTINTISSIMA offresi direttrice casa o quale persona fiducia. Offerte: Cassetta 24718 C, Unione Pubblicità.

DOTTORE commercialista assume amministrazione anche piccole aziende, mensile da lire 150 in poi, amministrazione stabili 2-4%. Referenze e garanzie bancarie. Cassetta 25000 C, Unione Pubblicità. 25000 C

PASTICCERE ottime referenze offresi, eventualmente prova. Indirizzo Piccolo. 76630 C

SARTA offresi a giornata lire 6. Offerte: Cassetta 24856 C, Unione Pubblicità. 24856 C

SIGNORA contabile praticissima dovendosi trasferire Trieste cerca occupazione. Scrivere: Ionni, Solferino 10, Firenze. 76521 C

SIGNORA media età, indipendente, volonterosa, brava governo casa, offresi ovunque presso persona sola. Offerte: Cassetta 24832 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA media età, distinta, pratica ufficio, occuperebbesi posto fiducia, altro adeguato. Offerte: Cassetta 24831 C, Unione Pubblicità. 24831 C

SIGNORINA offresi venditrice tabaccheria o simile, dispone cauzione bancaria. Offerte cassetta 24907 C, Unione Pubblicità. 24907 C

SIGNORINA perfetto tedesco, italiano, sloveno, offresi per bambini, cassiera o venditrice. Mazzini 39-IV. 76620 C

SIGNORINA colta, distinta, presenza, pratica ufficio, dattilografa, offresi professionista. Tessera ferroviaria 0589392, fermo Posta. 45035 C

SIGNORINA specializzata bambini Vienna, cerca posto subito in buona famiglia. Miti pretese. Cassetta 24711 C Unione Pubblicità. 24711 C

TECNICO tedesco giovane, costruttore, disegnatore, lavori officina, tornitore, autista, offresi. Cassetta 24833 C, Unione Pubblicità. 24833 C

TEDESCA distinta, conoscenza italiano francese, pianoforte, occuperebbesi mattinata. Crispi 33-I, destra. 76567 C

VIENNESE 30-enne distinta presenza, colta, lingue, passaporto tutti gli Stati, referenze, offresi segretaria, posto fiducia. Cassetta 24854 C, Unione Pubblicità. 24854 C

22-ENNE colta, povera, non presenza, offresi a signora, compagnia, segretaria personale, ovunque. Cassetta 24839 C, Unione Pubblicità. 24839 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi confezionere 110. Rivoltatura, riparazioni, prezzi modici. Ricco assortimento stoffe. Madonnina 17, sartoria. 24885 CC

ASSORTIMENTO cappelli, ultimi tipi. Riformature accurate lire 3. Massimo d'Azeglio 2. 76541 CC

CAPPELLI riformansi lire 3. Via Solitario 11, angolo corso Garibaldi, negozio. 24928 CC

CONFEZIONI e modisteria assume straniera diplomata Parigi. Riborgo 35-III, Campagna. 76642 CC

LA sartoria Zanolla assume ordinazioni su misura, ricco campionario stoffe autunnali, prezzi miti. Istria 25. 28883 CC

LAVATURA igienica della biancheria. Servizio a domicilio. Ziberna, via Battisti 20. 76555 CC

MATERASSAIO esatto materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 13. 76604 CC

MODELLI carta. Taglio stoffa prova. Confezioni. Sistema garantito. Eleganza, buon gusto. Assortimento ultimi figurini. Mode Lia, Xydias 1 (ex Acque). 24893 CC

MODELLI carta su misura, eleganti, esatti solamente via Felice Venezian 11, angolo Cavana, diplomata Parigi. 24896 CC

MODISTA riforma cappelli riducendoli nuovi. Via del Bosco 18, I. 24901 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 45396 CC

PITTORE eseguisce lavori stanze moderne prezzi convenienti, Petruzzelli, Salita Promontorio 19, Trieste. 76548 CC

PULITURA a secco di vestiti, coltrinaggi, ecc., Ziberna, piazza Dalmazia 3. 76554 CC

SARTA bravissima vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4-I, destra (dirimpetto Bagno Romano). 45370 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli. Prezzi miti. Commerciale 30-II, sinistra. 45269 CC

SARTA confeziona prezzi modici, volendo prova domicilio. Piazza Borsa 1, III, sinistra. 24921 CC

SARTA confeziona prontamente vestiti 15, mantelli 30, modelli carta 5. Pescheria 5, pianoterra. 76539 CC

STIRATURA di camicie, colletti, coltrinaggi, corredi. Ziberna, via Battisti 20. 76553 CC

TINTORIA di vestiti, pezze di stoffa, oggetti di pelle. Ziberna, piazza Borsa 13. 76556 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

AGENTI assicurazione per Comuni Istria, Friuli, ottime condizioni assume Lloyd Italico, piazza Tommaseo 4. 0003 D

APPRENDISTA cercasi per gabinetto medico-dentistico. Cassetta 24857 D, Unione Pubblicità. 24857 D

APPRENDISTA 15-17 anni, robusto, bella presenza, pratico conteggi, bella calligrafia, cercasi per magazzino chincaglie. Offerte: Cassetta 24858 D, Unione Pubblicità. 24848 D

APPRENDISTA negozio calzature, onesta, cercasi. Via Cavana 11. 76608 D

CAMERIERE perfetto, onesto, con certificati annuali, che oltre la lingua serbo-croata parli anche l'italiano, il francese e lo spagnolo, cercasi per una Legazione a Belgrado. Offerte dettagliate a: Cassetta 32 R, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5472 D

CORRISPONDENTE stenografa perfetta italiano tedesco inglese cercasi per 1.o ottobre per ufficio assicurazioni a Milano. Cassetta 24762 D, Unione Pubblicità. 24762 D

DATTILOGRAFA giovane bella presenza cercasi per ufficio commerciale. Indicare età e pretese. Cassetta 24841 D, Unione Pubblicità. 24841 D

GARZONA modista cercasi. Rismondo, via Mazzini 43. 45400 D

IMPIEGATA ufficio eventualmente praticante, presenza, intelligente, scuole commerciali, steno-dattilografa, cercasi subito. Scrivere: Cassetta 24851 D, Unione Pubblicità. 24851 D

IMPIEGATO corrispondente italiano tedesco inglese cerca importante società. Cassetta 24632 D, Unione Pubblicità. 24632 D

LAVORANTE sarto uomo confezionista cercasi prontamente. Kostoris, Corso Garibaldi 1. 45379 D

LAVORANTI, garzone modiste cercansi. Salone Mode, XX Settembre 22-I. 76537 D

MAESTRA ballo possibilmente russa cercasi. Riborgo 35-III. 76643 D

MEZZA lavorante modista capace, presso negozio cercasi. Pucci, via Mazzini 26. 24903 D

MEZZA lavorante, garzona sarta uomo, cercansi. Kostoris, corso Garibaldi 1. 2489 D

OPERAIE per confezione impermeabili gommati assumonsi. Valdirivo 11-II. 76560 D

PARRUCCHIERA cercasi. Presentarsi oggi ore 14. Rivo 7 porta 8. 45301 D

PERSONA ricercata da ditta, posto di fiducia. Cauzione. Offerte: Cassetta 24863 D, Unione Pubblicità. 24863 D

PRATICANTE d'ufficio cercasi. Offerte: Cassetta 24847 D, Unione Pubblicità. 24847 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Tonti, Fabio Severo 105 (autobus). 45360 D

RAGAZZO praticante negozio manifatture. Presentarsi accompagnato. Indirizzo Piccolo. 45285 D

RAGAZZO apprendista di buona famiglia, cerca negozio porcellane. Indirizzo Piccolo. 24878 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Roma 13. 45364 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via P. L. da Palestrina 4. 45231 D

SIGNORINA giovane sappia il tedesco, conosca la stenodattilografia, cercasi. Offerte: Cassetta 24859 D, Unione Pubblicità. 24859 D

STENODATTILOGRAFA intelligente, colta, celerissima, cerca primario studio Urbe. Offerte: Cassetta 24834 D, Unione Pubblicità. 24834 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco eventualmente inglese, cerca importante società. Cassetta 24632 D, Unione Pubblicità. 24632 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, ingresso libero, cerca una viennese. Ireneo 4, portinaia. 45392 E

MATRIMONIALE camera pranzo cerca signora con due bambini decenni. Cassetta 24860 E, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE, camera pranzo, comodo cucina, cercano distinti stabili presso persona sola. Cassetta 24845 E, Unione Pubblicità. 24845 E

MOBILIATA ingresso scale, uso bagno, posizione centrale, cercasi. Cassetta 24850 E, Unione Pubblicità. 24850 E

MOBILIATA ariosa, pulita, tranquilla, con vitto, prezzo modico, cerca impiegata presso non mestierante, paraggi XX Settembre. Offerte portineria via Crispi 3. 02704 E

STANZA grande vuota, soleggiata, con stufa, comodo cucina, paraggi via Udine cerca signora con bambino. Offerte Cassetta 24853 E, Unione Pubblicità. 24853 E

STANZA entrata scale, stufa, telefono, lavandino oppure bagno, possibilmente vitto, massimo 500 mensili, pressi stazione, centro, cerca stabile. Cassetta 24862 E. Unione Pubblicità.

STANZETTA mobiliata presso persona sola, unico subinquilino, cerco. Offerte cassetta 24906 E Unione Pubblicità. 24906 E

STUDENTE cerca pensione completa in famiglia distinta possibilmente con figlio pure studente classi superiori. Scrivere prontamente, referenze: Fermo posta 1, Buie d'Istria. 45535 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. XX Settembre 56-V. 45342 F

A. A. A. MATRIMONIALE elegantissima signorile, volendo salotto, ogni conforto e comodità (bagno, telefono, termosifone, lift), massimo centro, volendo vitto, cura vestiario, offresi 1-2 persone distinte. Scrivere: Cassetta 124 F, Unione Pubblicità. 124 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Garibaldi 29 porta 9. 76585 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Via Milano 4-II, destra. 45355 F

A. A. BELLISSIMA indipendente, centrale, 1-2 persone, volendo vitto, anche breve soggiorno affittasi. Diaz 24, II, destra. 249017 F

A. A. CAMERA elegante, indipendente, affittasi. Torrebianca 11-III. 76627 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Piazza Goldoni 10 porta 13. 76542 F

A. A. CENTRALE, ingresso libero, vitto completo, anche due persone. S. Nicolò 2, I. 24925 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. XX Settembre 5-II, porta 8. 76583 F

A. A. MOBILIATA elegante, uso bagno, affittasi distinto. Ginnastica 40, terzo, destra. 45283 F

A. A. SIGNORILE indipendente, bagno, telefono affittasi anche giorni coniugi. Galatti 14, I. 0001 F

A. BELLISSIMA affittasi anche breve soggiorno. Regina Elena 11, I, destra. 45374 F

A. CAMERA bene mobiliata pulitissima affittasi, preferibile insegnante. Via Foscolo 46 porta 5. 45239 F

A. CAMERA vuota affittasi. Via Cavana 7. 76573 F

A. CAMERETTA, vitto, cura vestiario, trova studente, centro, 260. Indirizzo Piccolo. 24873 F

A. CENTRALISSIMA uno, due distinti, telefono, vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 24932 F

A. INDIPENDENTE, mobiliata, soleggiata, volendo vitto. Gatteri 12 porta 9. 45336 F

A. MATRIMONIALE comodo cucina o persona sola affittasi. Mazzini 19, I. 24911 F

A. MOBILIATA, conveniente, affittasi. XX Settembre 39, II, porta 13. 24874 F

A. MOBILIATA soleggiata, ingresso scale affittasi distinto. Ginnastica 16, secondo. 24924 F

A. MOBILIATA soleggiata, eventualmente vitto, affittasi. Slataper 28 porta 6. 45294 F

A. MOBILIATA affittasi, anche giorni. Giulia 80-I, destra. 76625 F

A. MOBILIATA presso piccola famiglia affittasi. Geppa 10-III, destra. 45393 F

A. PENSIONE scolara, studentessa, cure materne, presso insegnante. Indirizzo Piccolo. 45337 F

A. SIGNORILE indipendente, bagno, eventualmente vitto, presso persona sola, affittasi distintissimi. Galatti 16-I, destra. 45394 F

ALLOGGIO vitto cura vestiario darebbesi due studenti. Mazzini 12-I. 76600 F

CAMERA mobiliata, pulita, ariosa, una o due persone, camerino mobiliato per persona sola, escluso donne, affittansi. Miti pretese. Rivolgersi Corso Garibaldi 39, portinaia. 45313 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Via Ginnastica 33-II, destra. 45304 F

CAMERA elegante centralissima affittasi ufficiale o distinto. Piccolomini 13, primo, sinistra. 45343 F

CAMERA mobiliata, bella, pulitissima, soleggiata, volendo vitto, affittasi distinto, presso persona sola. Via Madonna del Mare 7 porta 11. 76590 F

CAMERA e cucina mobiliate, affittansi per 3 mesi. Rivolgersi via Cunicoli n. 3, carbonaio. 24972 F

CAMERA vuota, grandiosa, soleggiata, ingresso libero, adatta anche ufficio, affittasi. Slataper 1-I, porta 2. 76569 F

CAMERA mobiliata, cura vestiario, affittasi distinto. Tiziano 1 porta 9. 45385 F

CAMERA mobiliata oppure ufficio. Via del Bosco 11, Peruzzi. 45387 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Cereria 15-III. 5582 F

CAMERA grande vuota affittasi 55 mensili. Concordia 19-II. 8354 F

CAMERA due letti, camerino pulitissimo, volendo vitto. Gatteri 23, mezzanino. 24915 F

CAMERA mobiliata 1-2 persone affittasi. Corso Garibaldi 23, I, sinistra. 24916 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, prezzo mite. Rossetti 41-I, porta 8. 45382 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Piazza Cornelia Romana 2-I, porta 9. 76632 F

CAMERETTA affittasi. Campo S. Giacomo 5 porta 13. 45371 F

CAMERINO, vitto, 55 settimanali. D'Azeglio 5 porta 11. 76611 F

CAMERINO mobiliato affittasi operaio onesto. Petronio 9 porta 2, mezzanino. 76550 F

CAMERINO vuoto con comodo cucina affittasi. Via Rossini 12. 76559 F

INDIPENDENTE mobiliata affittasi presso piccola famiglia. Fabio Severo 35, Bianchi. 76535 F

INGRESSO libero, con vitto, prezzo mite affittasi. Bellinzona 9, II destra. 24925 F

INGRESSO scale, mobiliata, vista magnifica giardino Ginnastica, affittasi. Stuparich 13. 45340 F

MATRIMONIALE affittasi, oppure a due amici. Rossetti 41-I. 45279 F

MATRIMONIALE bellissima, stanze spaziose, soleggiate affittansi. Roma 26 I, (Posta). 24914 F

MATRIMONIALE, elegante, comodo cucina, presso persona sola. Ricci 9 porta 8. 45353 F

MOBILIATA bella affittasi a signore. Ginnastica 46-III, Usilla. 45383 F

MOBILIATA due finestre, eventualmente due letti, a distinto. Crispi 31-I. Tommasini. 76610 F

MOBILIATA vitto offresi distinti prezzo conveniente. Corso Garibaldi 30, Alberti. 76633 F

MOBILIATA, bagno, riscaldamento, ascensore, casa signorile, vis-à-vis Tribunale. Indirizzo Piccolo. 24870 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi; escluso donne. Bellinzona 16, I. 24881 F

MOBILIATA indipendente, vista mare, eventualmente vitto, affittasi. Orologio 6 porta 13 (piazza Unità). 5581 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Piazza Garibaldi 3 porta 10. 76625 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi distinto. C. Rittmeyer 12, IV, destra. 24919 F

MOBILIATA pulitissima 1-2 persone affittasi prezzo mite. Piccolomini 6-III porta 14. 76564 F

MOBILIATA finissima chiara, vicinanza scuole superiori, affittasi. Guardia 13-II, sinistra. 45351 F

MOBILIATA persona distinta affittasi. Via Ferriera 45, Arena. 45280 F

MOBILIATA affittasi distinto. Settefontane 19, portinaia. 76474 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, distinta. Tarabochia 5-IV, porta 19. 45306 F

MODERNA mobiliata-vuota, eventualmente cucina, affitta non mestierante a distintissimi. Somma 2, presso Stazione. 45268 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi a signore solo o uso ufficio. Via Torrebianca 27-II. 76454 F

STANZA 2 letti affittasi. Rittmeyer 15-I, sinistra. 45248 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Vidali 13, terzo, porta 25. 0044741 F

STANZA affittasi onesto operaio. Via S. Cilino 29. 45229 F

STANZA vuota ariosa un lettino affittasi. Geppa 16, D'Arso. 45305 F

STANZA soleggiata vuota o mobiliata affittasi. Istituto 32-III. 76587 F

STANZA mobiliata massima pulizia, lire 130 mensili, affittasi distinto signore. S. Spiridione 12-II. 76640 F

STANZA comodo cucina affittasi. Via Fabio Severo 41 porta 18. 62074 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 15, p. 10. 24882 F

STANZA vuota ingresso libero, centro, affittasi. Giacinto Gallina 4-III. 45376 F

La continuazione in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

STANZA disobbligata, adatta ufficio, affitta persona sola. Piazza Cavana 3, primo, porta mezzo. 5580 F

STANZA mobiliata sul davanti affittasi. Coroneo 9-IV, sinistra. 76545 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Mazzini 18-III, Sancovich. 76547 F

STANZE due vuote affittansi, presso coniugi soli. Corridoni 4, portiere. 76597 F

STANZE 1-2 mobiliate, volendo cucina, affittansi. Fabbri 4-III, porta 13. 45350 F

STANZE (due) vuote, volendo comodo cucina affittansi. S. Michele 9, I. 24930 F

STANZETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza tra i Rivi 10, porta 20 (Roiano). 76562 F

STANZETTA signorine affittasi. XX Settembre 89-III. 76588 F

STANZINO mobiliato affittasi. Via Ghiberti 6-III, porta 14. 76621 F

STUDENTE o studentessa prenderebbero coniugi, volendo istruzioni. Tor San Lorenzo 6 porta 13. 45357 F

VUOTA bellissima, comodo cucina, affittano coniugi assenti giorno, pressi piazza Garibaldi. Ghirlandaio 3, vini. 45282 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 O

A. A. A. A. A. MEDIE superiori. Apertura dei corsi 16 settembre. Abilitazione magistrale, maturità scientifica, maestra asilo, diploma ragioniere. Garanzia di promozione. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telefono 88-00. Insegnanti Regie Scuole e specializzati. 24933 G

A. A. A. A. A. MEDIE inferiori: apertura corsi 16 settembre. Prima, seconda Tecnica, Magistrali, Ginnasio, Corso ricupero anni perduti; preparazione intensiva ammissione Liceo scientifico, Nautica, Istituto tecnico, Magistrali superiori. Serietà! Garanzia di promozione rilasciata in iscritto dal Direttore della Scuola previo esame del candidato. In caso di insuccesso restituiscesi importo versato. Successi continuati dal 1919. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina. 24933 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie Esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 24875 G

A. A. A. COLLEGIO «Cavour», via San Michele 14, tel. 69-51. Convittori, semiconvittori. Elementari. Scuole medie Preparazione estiva esami riparazione. Iscrizione corsi accelerati 1936-37 141 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Timiniezky, Corso Vitt. Em. 45. Seralmente trattenimenti famigliari. 45366 G

A. A. TAGLIO, I corso famigliare, II corso professionale, metodo autorizzato Commissione governativa insegna diplomata primaria Scuola taglio Milano. Inizio corsi 15 settembre. Via Udine 35 porta 9. 76507 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 44931 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Apertura 16 settembre corsi diurni, serali inferiori, superiori esami Stato. Ultime sessioni ottimi risultati! Insegnanti regi. Informazioni, iscrizioni giornalmente 8-20. 24326 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 5577 G

CORSO accelerato stenografia insegnamento completo 3 mesi. Crispi 39-II, Simoni. 24629 G

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 45237 G

DIPLOMA ragioniere, diploma geometra, 1.o biennio Istituto tecnico. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 75948 G

DIPLOMATA dà lezioni tedesco francese. (Mattina Spielkurs bambini). Pfeiffer, Beccaria 6. 76598 G

FRANCESE, signorina distinta impartisce lezioni, madrelingua. Cassetta 24864 G, Unione Pubblicità. 24864 G

INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici lire venti mensili; iscritti 15 settembre lire quindici mensili tutto l'anno. Via Rossini 14-III (angolo via Roma). 24238 G

LICENZA Istituto tecnico inferiore. Licenza Avviamento. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 75950 G

MAESTRE asilo, corsi femminili di coltura, Scuola Manzoni, Torrebianca 25, telefono 4868. 75949 G

PROFESSORE impartisce lezioni pianoforte metodo Conservatorio. Piazza Ospedale 3 porta 10. 76578 G

PROFESSORESSA pianoforte coscienziosa, dà lezioni metodo Conservatorio. Molingrande 42-I. 76641 G

RIPETITORE per esame universitario statistica cercasi. Offerte: Cassetta 24834 G, Unione Pubblicità. 24834 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALETTO oro pietre azzurre smarrito tratto Mazzini-Cavour-Roiano. Caro ricordo. Mancia. Indirizzo Piccolo. 45255 H

TARGA rimorchio TS 437 smarrita tratto Udine-Gorizia-Trieste, mancia equivalente riportandola Autotrasporti dott. Giovanni Visintini, Trieste, via Bellinzona 3, tel. 77-70. 45356 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario 16-18 Via Mazzini 15. telefono 77-17 243 I

A. A. A. APPARTAMENTO 2 stanze e accessori, villa nuova Romagna 46 (Scorcola 17), giardino, affittasi prontamente, prezzo conveniente. Informazioni: Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 76635 I

A. A. A. QUARTIERINI camera cucina tutti paraggi, altri medi, affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. STANZA e cucina in soffitta affittansi coniugi soli. Viale XX Settembre 97 A, villa. 76591 I

A. A. A. ULTIMO appartamento due stanze, stanzetta, accessori, ascensore, stabile nuovo, viale XX Settembre 78, affittasi prontamente prezzo modico. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 76637 I

A. A. APPARTAMENTO camera, cameretta, bagno, riscaldamento, casa nuova Piccardi 48, affittasi 185 mensili. Informazioni: Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 76636 I

A. A. APPARTAMENTO 3 stanze bagno, comodità, completamente restaurato, affittasi. Donadoni 10. 45354 I

A. A. QUARTIERI 3 stanze e accessori affittansi via Kandler 1. 45322 I

A. APPARTAMENTI nuovi, soleggiati, ogni conforto, 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento, 2 poggiuoli, affittansi, Sonnino 40. Informazioni: Amm. Clementi, Battisti 7. 45408 I

A. APPARTAMENTO nuovo, vista mare, soleggiato, stanza, stanzino, cucina, 145 mensili, affittasi, Istria 60. 45411 I

A. APPARTAMENTO stabile nuovo, 4 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, cucina, riscaldamento, prezzo conveniente. Salita Montanelli 3. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 45409 I

ABITAZIONI comodissime, 3, 4 camere spaziose, prezzi modicissimi. Canova 21. 45290 I

AMMEZZATO Palazzo Posta Centrale, tutto conforto, affittasi subito uso ufficio, amministrazione o simile, due belle stanze, 380 trimestrali. Rivolgersi Albergo Regina. 76609 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, appigionansi. Giulia 25. 45259 I

L'ISCHIROGENO

VA DOVUNQUE NEL MONDO

recando sollievo ai neurastenici, vigore ai debilitati, coraggio e fiducia ai disanimati, perchè tutti i sofferenti ne hanno sperimentato i benefici effetti e i più eminenti Tecnici della Medicina ne hanno lodata la composizione e giudicata indiscutibile l'efficacia, quale ristoratore delle forze per eccellenza, insuperabile.

Riportiamo il giudizio di alcuni illustri Professori Universitari

...Prego farmi avere una cassetta d'ISCHIROGENO ormai di fama universale.

Prof. GUGLIELMO BILANCIONI
Direttore Clinica Oto-rinolaringoiatrica R. Università di Roma

...Io conosco l'efficacia del preparato ISCHIROGENO di fama ormai mondiale e l'ho sempre prescritto con fede e con ottimi risultati.

Prof. PANAGINO LIVIERATO
Direttore Istituto Patologia Medica R. Università di Genova

...Che io le ripeta gli elogi dell'ISCHIROGENO, preparato excelsior, super-farmaceutico, che ha fatto e fa dei miracoli benefici a tanti infermi, è ormai fuori luogo, essendone la fama volata in tutto il mondo.

Prof. OTTAVIO MARCHIONNESCHI
Docente di Clinica Ostetrica della R. Università di Pisa

L'ISCHIROGENO

con stricnina ★ senza stricnina

NON CONTIENE ZUCCHERO
E PERCIÒ VIENE USATO ANCHE DAI DIABETICI

BRILLANTINA alla LAVANDA LINETTI

il profumo della giovinezza

In vendita presso i migliori profumieri e parrucchieri

APPARTAMENTI signorili 6 stanze, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi. Cellini 3. 76616 I

APPARTAMENTI soleggiati stabile nuovo 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, poggiuoli, affittansi. Padovan 12 (Sonnino). 76615 I

APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, accessori, prezzi convenienti, affittansi, XX Settembre 86. Informazioni: Clementi, telefono 65-01. 45414 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, accessori, 177-200 mensili, affittansi, Donatello 6. Informazioni: Clementi, via Battisti 7. 45412 I

APPARTAMENTI stabili nuovi Giulia 45 e 47, due stanze, accessori, ogni comodità, affittansi. 45246 I

APPARTAMENTI stabile nuovo Giulia 49, stanza, bagno installato e cucina, ogni altra comodità, affittansi. 45247 I

APPARTAMENTI viale Regina Elena 15, quattro e cinque stanze, accessori, affittansi. 45242 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 camere, accessori, affittansi, Settefontane 8. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 45237 I

APPARTAMENTI moderni, massimo conforto, 3 stanze, bagno, accessori, due poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, esposti al sole, affittansi, pigioni modeste, stabili nuovi. Via Gatteri 52 A. 45250 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, stanzetta, cucina, prezzi convenienti, stabile nuovo Scoglio 1. 45256 I

APPARTAMENTI tutti nuovi, 5 e 4 vani, appigionansi prezzi convenienti. Tor San Piero 4. 45257 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, stanzetta, bagno, mensili 200; e 4 stanze, stanzetta, bagno, mensili 280, appigionansi. Carli 8 (S. Andrea). 45258 I

APPARTAMENTI signorili stabili nuovi, 3, 4 stanze, tutto conforto, vista mare, affittansi prontamente, piazza Carlo Alberto, Ascoli 5. 76552 I

APPARTAMENTI bellissimi 6 stanze, accessori, veranda; e 3 stanze, veranda, accessori, prezzi convenienti, appigionansi. Udine 29. 45263 I

APPARTAMENTI moderni, due stanze, poggiuoli, accessori, tutto conforto, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. Via Gatteri 52. 45273 I

APPARTAMENTI casa nuova, 2 stanze; accessori, poggiuoli, riscaldamento, affittansi, via Giglio Padovan 14 (viale Sonnino). Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 45330 I

APPARTAMENTI camera, cameretta e cucina, affittansi, via Manzoni 24 e 26. 45329 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, accessori, prezzo conveniente, affittansi. Via Rossetti 83. 45311 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, riscaldamento autonomo, casa nuova, affittansi. Dott. Pacherini, Corso Vittorio Emanuele 37. 24912 I

APPARTAMENTINO mobiliato bellissima posizione affittasi. Via Pilone 4-I, sinistra. 76607 I

APPARTAMENTO signorile, splendida vista mare, 4 stanze, accessori, due poggiuoli, riscaldamento, ascensore, Guido Reni 6. Informazioni: Clementi, telefono 65-01. 45410 I

APPARTAMENTO centrale, soleggiato, 3 stanze, stanzino, cucina, Crispi 32. Informazioni: Clementi, Battisti 7. 45414 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, appigionasi prezzo conveniente. Battisti n. 20. 45262 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista sul mare, 3 stanze, camerino, bagno installato, grande giardino, appigionasi. Cordaroli 8, rivolgersi n. 12. 45271 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, bagno, cucina, appigionasi. Battisti 26. 45270 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, appigionasi. S. Francesco 34. 45272 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, 323 mensili, affittasi. Maiolica 16-III. 45316 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi, XX Settembre 46-III. 45317 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi, 202 mensili. Tarabochia 5-III. 45313 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi 300 mensili. Maiolica 14-I. 45319 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, 146 mensili, affittasi. Vidali 7-I. 45320 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Scala Pauliana 333 (via Commerciale). 45333 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi. Piazza S. Giovanni 1-II. 45332 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Rapicio 4. 45331 I

APPARTAMENTO signorile 9 stanze, accessori, adatto anche uffici, ambulanze, affittasi, via Genova 23. Informazioni: Brunetti, tel 45-24. 45328 I

APPARTAMENTO villa signorile, 4 camere, bagno, riscaldamento autonomo, terrazza, poggiuolo, Rossetti 59. 76549 I

APPARTAMENTO Roma 26-II, 4 stanze, accessori, adatto studio, affittasi. 45243 I

APPARTAMENTO stabile nuovo Settefontane 53, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittasi. 45244 I

APPARTAMENTO stabile nuovo Coroneo 41, due stanze, accessori, ogni comodità, affittasi. 45245 I

APPARTAMENTO soleggiato, due poggiuoli, due camere, cameretta, bagno, affittasi prontamente 200 mensili. Lamarmora 4, primo. 45295 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, affittasi prontamente. Via Tiziano 11. 45293 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 45288 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi. Piazza Umberto 2. 45251 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, ascensore, appigionasi. S. Lazzaro 3. 45254 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, cucina, appigionasi. Bonomo 11. 45261 I

APPARTAMENTO bellissimo tutto nuovo, 3 stanze, camerino, cucina, mensili 200, appigionasi. Canova 24. 45260 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Via Roma 17. 45265 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi. Machiavelli 17. 45264 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, affittasi. Via Capitolina 17. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 45327 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta e cucina, affittasi via Revoltella 26-II, mensili lire 170. 45326 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Giulia 84 (via Monticello 1). 45325 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, giardino, affittasi, via Montecucco 27. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 45323 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, riscaldamento, poggiuolo, affittasi, via Scorcola 6. Informazioni: telefono 45-24. 45324 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, due ingressi, ascensore, affittasi. Via Rossetti 25. 45321 I

APPARTAMENTO Franca 3, quattro stanze e accessori, affittasi. 45241 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Via Borsa 1-II. 45310 I

APPARTAMENTO splendido sito al secondo piano di corso Vitt. Em. III, n. 33, composto di 8 stanze, camerino, bagno, due bellissime terrazze e accessori, adatto ufficio o abitazione, pigione modestissima, affittasi prontamente. 45299 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno, Tiepolo 3-II; locale affari Tiepolo 1, due fori, retrobottega, trasformabile in abitazione, affittansi ottime condizioni. Informazioni: CECI, Torrebianca 14, tel. 36-04. 45302 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 4, Brunetti. 45312 I

APPARTAMENTO due stanze, accessori, affittasi. Fabio Filzi 17, rivolgersi portiere. 45179 I

APPARTAMENTO casa signorile, completamente restaurato, 3 stanze, vasti accessori, affittasi. Veneziau 9-I. 45156 I

CAMERA camerino e cucina, affittasi a piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 45234 I

CAMERA uso ufficio affittasi. Carducci n. 10. 45314 I

CAMERA cucina e cameretta focolaio, mobiliate, indipendenti affittansi. Vicolo Fortunato 7. 24913 I

CAMERA cucina affittasi. Via Costalunga 492. 76618 I

CAMERA cucina mobiliata, eventualmente vuota, affittasi lire 100. Indirizzo Piccolo. 45369 I

CAMERE tre ingresso e accessori separati, affittansi uso ufficio, ambulatorio. Indirizzo Piccolo. 75645 I

CAMERE 3, bagno, cucina, affittasi prontamente. Galileo 1 A, angolo via Giulia 31. 45225 I

CAMERE tre, camerino, cucina, affittasi. Via Ginnastica 11-IV. 45108 I

CASA con 3 camere, cucina e accessori, campagna coltivata a viti, affittasi lire 170 mensili. Roiano Vernielis. Indirizzo Piccolo. 45291 I

LOCALE vasto con grande cortile, adatto diversi usi, via Crispi 62, affittasi prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 45406 I

LOCALE due fori uso bottega, rivendita, posizione ottima, affittasi, piazza tra i Rivi 6 (Roiano). Informazioni: Clementi, Battisti 7. 45415 I

LOCALE due fori via Ginnastica, retrolocale vetrina, uso negozio, rivendita, affittasi, Brunner 10 (portinaio). Informazioni: Amministrazione Clementi, Battisti 7. 45413 I

LOCALE magazzino d'affittare, disposti modificazioni. Via F. Veneziau 18, secondo. 45199 I

LOCALE d'affari affittasi. Via Settefontane 19. 45365 I

LOCALE uso macelleria affittasi, via Roma, chiavi portiere via Machiavelli n. 13. 45309 I

MAGAZZINO adatto diversi usi metri 69.55, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 45403 I

MAGAZZINO stabile nuovo viale Sonnino 28, affittasi. 45240 I

MAGAZZINO vuoto S. Francesco 10, affittasi prontamente. Agolante, telefono 85-00. 76595 I

QUARTIERE Romagna 37, affitasi, 3 camere, camerino bagno, cucina, giardino. 45349 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, cucina, poggiuolo, vista mare, città affittasi prontamente 123 mensili. Salita Promontorio 23. 24975 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, poggiuolo, accessori, lire 160 affittasi. Via Commerciale 65. 25041 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina e accessori, mensili 237.50 affittasi Boccaccio 14. 25043 I

QUARTIERE camera cucina, mensili 83 affittasi prontamente. Commerciale n. 67. 25042 I

QUARTIERE 2 stanze e accessori, messo completamente a nuovo, affittasi. Rivolgersi portinaio Torrebianca 6. 45296 I

QUARTIERE villa, nuovo, soleggiato, 4 camere, cameretta, bagno installato, lire 290, Angelo Emo 4, Ferranti. 45278 I

QUARTIERE nuovo affittasi signora, camera cucina, dispensa, terrazza, soffitta, 70 mensili. Pasquale Revoltella n. 555. 45276 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, poggiuolo, cantina, affittasi. Scoglio 1-I. 76634 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, mensili 180 (Marmo); altro 3 stanze, cucina, mensili 250 (Acquilanto), viale XX Settembre 51, affitta 1.o ottobre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 45407 I

QUARTIERE 2 stanze, accessori, uso ufficio, affittasi, Fabio Filzi 17. 45180 I

QUARTIERE camera cucina affittasi 1.o ottobre. Campo S. Luigi 3. 45404 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno installato, cucina: altro 3 stanze, cucina, viale XX Settembre 51, pigione ribassata, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 45405 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, stanzino bagno, cucina, loggetta, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 45402 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, cucina, rinnovato, prezzo conveniente, affittasi. Rivolgersi S. Vito 5-III. 5578 I

QUARTIERI 4-6 stanze, posizione centrale, prezzi convenienti, affittansi. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 45297 I

STANZA mobiliata grande, uso ufficio, I piano. Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 45303 I

VILLA affittasi appartamento 4 stanze, cameretta, termosifone, giardino. Via Porta 24 A. 45375 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO signorile mobiliato tutti conforti cercasi. Tel. 9490. 24766 L

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 stanze, cucina, tutto conforto, centrico, cercasi. Offerte Cassetta 24838 L, Unione Pubblicità. 24838 L

CAMERA cucina pigione lire 100 cercasi rione Piazza Perugino-piazza Ospedale. Indirizzo Piccolo. 45265 L

QUARTIERE 2 stanze, eventualmente una, accessori, cucina chiarissima, centro, primo o secondo piano, cerca pensionata. Cassetta 24844 L, Unione Pubblicità. 24844 L

QUARTIERE signorile soleggiato cerco, 4 stanze spaziose, termosifone, adiacenze Stazione Centrale o piazza Goldoni, oppure lungo tranvia 7. Indirizzare immediatamente offerte dettagliate: Cassetta 24852 L, Unione Pubblicità. 24852 L

QUARTIERINO camera e cucina, al centro, cercasi, prezzo lire 100 mensili Indirizzo Piccolo. 45289 L

STANZE 3-4, accessori, conforto, casetta con giardino, villa, cercansi affitto. Indicare prezzo. Indirizzo Piccolo. 76546 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi travate pompe pulegge motori elettrici ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino via Campo Marzio 6. 24840 M

CANE caccia puro sangue, 5 mesi scambiasi con lupo. Villa Prodam. Montecucco 21. 5579 M

CARRETTO, sparherd grande, macchina scrivere, pulito, vendonsi, San Nicolò 21, mode. 24869 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendesi occasione. Pilone 2 porta 10, Rosano. 76533 M

CASSAFORTE corazzata Wertheim, tappeto 3 per 4, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76644 M

FORNELLO elettrico moderno vendesi. Stoppani 3-IV, Di Palma. 76568 M

FUCILE da caccia vendesi. Via Coroneo 3, porta 16. 76617 M

GRAMMOFONO valigia vendesi lire 100. Servola 29, ultima fermata tram. 24848 M

MACCHINA Singer perfettissima vendesi straoccasione. Giulia 12, IV, interno sinistra. 24929 M

MACCHINA Singer navicella cucito perfetto vendesi. Visitare nel pomeriggio. Giulia 73-II. 45338 M

MACCHINA da scrivere Remington vendesi. Via Artisti 6, III. 76631 M

MACCHINA spola rotonda, rientrante vendesi causa partenza. Canova 24, porta 1. 8352 M

MACCHINA Singer buonissima lire 100; altra spola rotonda vendonsi straoccasione. Istituto 12, ultimo. 76605 M

MACCHINA punto inglese seminuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 24891 M

MACCHINA Singer, garanzia, vendesi lire 100. Settefontane 15, III. 24889 M

MACCHINA Singer buonissima, vendo occasione. Antonio Caccia 4, I, destra. 24865 M

MACCHINE Necchi speciali cucito, ricamo, rammendo rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 24887 M

MACCHINE cinque lavorazione carne (mortadella, salsiccie, ecc.), motore elettrico vendonsi occasione. Rivolgersi Vasari 1, portiere. 76623 M

ORECCHINI, anello brillanti, orologio d'oro Schaffhausen, bracciale d'oro, vendonsi occasione. Via Lorenzo Ghiberti 6 porta 13. 76575 M

QUADRO Rose S. Giusto, stampe colerate francesi, stampa Trieste, vendo Ghega 8, III. 45362 M

RADIO Phonola corte, medie, lunghe, tre valvole vendesi. Ventisettembre 53 secondo, sinistra. 76622 M

SCALDABAGNO gas non automatico, funzionamento perfetto, vendesi occasionissima. Rossetti 59 A. 76557 M

SCHAFFHAUSEN argento grande vendesi 220. XX Settembre 41-V, Demattia. 76566 M

STUFE due maiolica cecoslovacca quasi nuove vendonsi. Via Genova 12-I. 45315 M

TAILLEUR, vestito, mantello persona snella a lire 50. Impermeabile uomo 40 tutto buonissimo stato. Alcardi 1. 45399 M

VASCA smalto bellissima vendesi occasione. XX Settembre 85, mezzanino. 76624 M

VESTITI uomo, due, nuovi, occasione. Via Molinavento 136. 45391 M

VESTITO sport ragazzo, vendesi occasione lire 50. Indirizzo Piccolo. 76551 M

VESTITO uomo, donna, mantello, fotografica, servizi giapponesi. Felice Veneziau 23, II, destra. 24884 M

VIOLINO autore buonissimo stato vendesi qualunque prezzo. Via Donadoni 5, secondo. 45286 M

VIOLONCELLO autore moderno vendesi. Via di Chiadino 16, Pagliaga. 45281 M

VOLPI argentate, naturali, lupi, pelliccie, pellerine, guarnizioni. Linda. Gallina 4. 76638 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. ACQUISTO vestiti usati, generi diversi. Pozzo Bianco 4, rigattiere 24895 N

LIBRI nuovi, usati, italiani, stranieri, riviste, oggetti diversi acquistansi. Scrivere: Andreattini, Bar Loggia, dietro Municipio. 45358 N

MACCHINA maglieria Dubied Wedermann n. 8 acquistasi. Paoletig, via Udine 2. 45339 N

PICK-UP con braccio compero. Offerte con prezzo: Cassetta 24837 N, Unione Pubblicità. 24837 N

REGISTRATORE Cassa National. Usati acquisto se occasione. Offerte cassetta 24900 N, Unione Pubblicità. 24900 N

SEGATRICE sagomatrice e lucidatrice per marmo cercasi. Offerte dettagliate, Cassetta 24767 N, Unione Pubblicità. 24767 N

SPARHERD, macchine cucire, lampadari, metalli, ferro, stracci, carta, bottiglie, ordigni acquista occasione Micheli, via Udine 13. 24920 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. ATTENZIONE: continua la grande svendita di tutti i mobili esistenti, prezzi bassi. Imbriani 16 (sbocco Carducci). 45230 NN

A. A qualunque prezzo vendesi scrivania modernissima noce. Settefontane 95. 24868 NN

A. A. STEGU', piazza Garibaldi 9, liquida mobili: disponibili ancora 4 matrimoniali, una cucina, tavolini, attaccapanni sedie. Affrettatevi a comperare. 24879 NN

A. APPROFITTATE: ribassi incredibili, mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 24739 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, ultimo modello, finissime, salotto in stile, singoli mobili vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, I. 45401 NN

A. MATRIMONIALE, suste, occasione vendesi. Regina Elena 11, I, destra. 45373 NN

A. NUOVI arrivi matrimoniali, pranzo, cucine, prezzi bassissimi, solamente Ginnastica 21. 45398 NN

ARMADI usati per stanza letto, occasione vendonsi. Scala Fabbri 2. 76629 NN

ARMADIO bianco, bello, eventualmente ottomana buona, cercansi occasione. Cassetta 124 NN, Unione Pubblicità. 124 NN

ARMADIO frassino fiorato acquistasi. Offerte prezzo: Cassetta 24849 NN, Unione Pubblicità. 24849 NN

BIBLIOTECA (Libreria) noce opaca, uso studio vendo. Ghega 8 III. 45363 NN

CAMERA matrimoniale chiara, completa vendesi straoccasione. Rivenditori esclusi. Udine 37, Vigini. 24902 NN

CAMERA pranzo vendesi in giornata, 9-13. Luzzatto 18-I. 76536 NN

CUCINA moderna vendesi lire 400, unica occasione, Istituto 5, portiere. 76582 NN

CUCINA moderna elegante, matrimoniale bellissima, vendonsi straoccasione. Visitate Toti 17. 76596 NN

CUCINA lussuosa, grande occasione vendo falegname viale Sonnino 5 24918 NN

CUCINA nuova lussuosa solida grande occasione vendesi. Toti 9-I. 8351 NN

LAVAMANO tutto completo, sparherd n. 2 vendonsi occasione. Galileo 14. 45292 NN

LETTO ferro pieghevole occasione vendesi. Tor S. Piero 3 (villa). 45361 NN

MATRIMONIALE suste, cucina, moderne, tutto 110, pianino 800, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 24880 NN

MATRIMONIALE, pranzo, singoli mobili, vendonsi Via Udine 2, porta 11 24892 NN

MATRIMONIALE bellissima forte vendesi occasione sposi. Tiziano 11, porta 1. 76639 NN

MATRIMONIALE pranzo, cucina, salotto portiere vendonsi causa partenza. Carducci 14, II, porta 3. 45381 NN

MATRIMONIALE lussuosa noce nuova, occasione, garanzia. Falegname, Torricelli 3, corte. 45378 NN

MATRIMONIALI lussuose comuni garantite vendonsi prezzi occasione. D'Azeglio 23, falegnameria. 45367 NN

MATRIMONIALE bellissima occasione sposi vendo causa partenza. Fornace 6, primo. 45345 NN

MOBILI diversi vendonsi. Via Giulia 32 quarto, scala destra. 45153 NN

PIANINO tedesco perfetto vendesi occasione. Via Cologna 14-III, interno. 76614 NN

PIANO mezza coda viennese, camera letto una persona, svendonsi. Bellinzona 5 porta 10. 45308 NN

SALOTTO compero se occasione. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 24846 NN, Unione Pubblicità. 24846 NN

STANZA pranzo grande, massiccia, vendesi. Visitare 15-16. Indirizzo Piccolo. 45235 NN

STANZA pranzo Impero vendesi. Corso Vitt. Em. 45-IV. 45341 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti dentiere compero pagando prezzi massimi Disimpegno polizze Monte Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin 53 O

ACQUISTA, scambia oro, argento gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47 156 O

FUNGHI secchi vendonsi piccoli o grandi quantitativi, ditte serie. Indirizzo Piccolo. 24770 O

IMPERMEABILI lire 50 in poi, grande scelta. Valdirivo 11-II. 76347 O

TINI botti qualsiasi capacità, bilancia decimale da 10 quintali, torchi ed altri oggetti di cantina vende Beltrame. Bellinzona 4. 45238 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

RAPPRESENTANTE cerca subito piazzista introdotto enti pubblici militari. Scrivere: Tessera ferroviaria 244087 Posta. Trieste. 5470 P

RAPPRESENTANTI ovunque 720 mensili iniziali detersivo bucato cercansi. Prodotti Peterson, Milano. 5471 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ASSICURAZIONI auto, ottime condizioni; chiedere preventivi Lloyd Italico, Tommaseo 4, telefono 3779. 0002 Q

AUTONOLEGGI Alfa, Balilla; matrimoni estero. Telefono 8705, via Conti 1. 76570 Q

AUTOVETTURE, autocarri qualsiasi tipo, efficienti o fuori uso, acquisto. Agolante, S. Francesco 12, telef. 85-00. 76593 Q

BALILLA cabriolet noleggiasi. Via Nordio 1, telefono 8952. 76602 Q

BICICLETTA Bianchi ragazzo ottimo stato vendesi. Timeus 4-III, porta 6, dalle 10-12, 16-18. 45395 Q

BICICLETTA tutta corsa, vendesi occasione. Corso V. Em. 26-II. 76613 Q

BICICLETTE da 80 in poi. Vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 24899 Q

CABRIOLET Augusta (Garavini), «Balilla» 4 porte, spyder 514 d'occasione Piazza Evangelica 1, autorimessa. 24867 Q

CAMION Fiat 15 q.li, gommato nuovo, gassogeno consumo 10 lire 100 km. vendo 8000. Indirizzo Piccolo. 24934 Q

CAMION Chevrolet, tre assi, portata 40 ql., ottimo stato, vendesi. Telefonare 80-95. 45252 Q

D. K. W. efficientissima seminuova, spinta, Bosch, qualunque prova, 2200 trattabili. Piccardi 12. 76572 Q

FIAT 521 corta perfetta, bollata, dispositivo consumo ridottissimo, vende privato. Esclusi mediatori. Telefonare lunedì 7612. 45352 Q

FORD acquisterei vettura e camion per contanti. Trucktractor, via Gelsomini 6. 24927 Q

HARLEY DAVIDSON ottimo stato acquisto se occasione. Escluso intermediari. Cassetta 24577 Q, Unione Pubblicità. 24577 Q

MOTO Bianchi 175, Sertini 200, Gallo ni 500 Mas 350, vendesi. Via Nordio 1. 76603 Q

MOTO Guzzi 500 vendo. Via Rismondo 13, trattoria. 45393 Q

MOTOGUZZI occasioni 4500, 2000. Motelaio 5250, M.M. 2800. Mototecnica Fabio Severo 14. 3705 Q

RICAMBI usati per autoveicoli di tutte le marche. Motori completi, cuscinetti sfere ed altro materiale automobilistico. Agolante, S. Francesco 12, telefono 85-00. 76594 Q

SIDECAR completo per moto vendesi lire 400. Occasione. Istria 38. 76585 Q

509 berlina, ultima serie, perfetto stato, vendesi. Coroneo 37, Pacor. 24883 Q

569 efficiente, tassa pagata, vendesi o scambiasi con legname o macchine maglierie. Rivolgersi Ghega 7, portiere. 45377 Q

522 bollata revisionata gommata ballon, vendesi causa partenza. Zovenzoni 7. 45275 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. SALUMERIA prezzo minimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 1254 R

ALBERGO, ristorante, nove stanze, mobiliato, arredato, posizione centralissima Cervignano, prontamente affittasi. Offerte. Cassetta 24843 R, Unione Pubblicità. 24843 R

ALIMENTARI, pane, erbaggi, locale posizione splendida vendesi occasione Indirizzo Piccolo. 24905 R

AVVIATA azienda di Berlino permuterebbesi con altra analoga in Trieste o Fiume. Cassetta 24699 R, Unione Pubblicità. 24699 R

AVVIATISSIMO, elegante negozio mobili carta e fiori, posizione centro per cause impreviste vendesi. Indirizzo al Piccolo. 24897 R

AZIENDA commerciale artigiana, attiva, esistente 25 anni, posizione grande passaggio, lavoro continuativo assicurato, cerca capitalista, eventualmente socio tacito amministratore 20.000 doppiamente assicurate, maggiore sviluppo Cassetta 24861 R Unione Pubblicità. 24861 R

BAR pasticceria panetteria bene arredato, buona posizione, spese piccole, vendesi causa partenza. Drecss. Caffè Tommaseo. 45232 R

BOTTEGHINO frutta avviatissimo vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo.

CAFFÈ ...

CAPITALI ...

CHIOSCO ...

DROGHERIA ...

LABORATORIO ...

LATTERIA, caffè, gelateria ...

NEGOZIO ...

PRESTITO ...

SOCIO ...

STIRERIA ...

Acquisti e vend. case e terreni

BOSCO da vendere ...

CASA ...

CASETTA ...

FONDO ...

TERRENO ...

VILLA ...

VILLETTA ...

Matrimoniali

32-ENNE ...

42-ENNE ...

Diversi

A. OSTETRICA ...

BRILLANTI ...

28 — Augusto de Angelis

L'impermeabile rosso

Il sorriso scomparve dalle labbra dell'uomo e il suo faccione di obeso cuor contento si fece duro.

— Di che si tratta?

— Andate ad osservare quel signore che è seduto ad un tavolo del caffè... qui di fuori... e ditemi se lo riconoscete...

L'albergatore fece una smorfia, spinse il suo pancione fino alla porta, diede un'occhiata scrutatrice verso il caffè. Poi uscì sulla piazza, per osservare meglio.

— Certo! — disse, tornando — E' stato qui forse una ventina di giorni fa... Era con altri due signori e una signora... Ne potrete trovare i nomi sul registro... Tutto in regola da me!

I nomi erano: Ivan Kiergine, Eduard Letang, Paulette Garat...

— E il quarto? — chiese De Vincenzi, percorrendo febbrilmente con l'occhio le due pagine aperte del registro.

— Eccolo qui. — e l'albergatore indicò un nome col dito; ma gli occhi di De Vincenzi erano fissi sull'altra pagina e per qualche istante egli non riuscì a scuotersi dallo stupore profondo in cui era caduto.

— Eccolo, — fece l'omone, voltando il capo verso il commissario — Bernard Kauffmann.

Ma De Vincenzi non lo ascoltava. Aveva letto un altro nome su quella pagina, un nome, che non si sarebbe mai aspettato di trovar segnato in quel registro: Kamir Pascià!

Riuscì a vincersi, quando già il francese e l'albergatore cominciavano a fissarlo quasi con preoccupazione. Affettò indifferenza.

— Kauffmann... — ripetè — Naturalmente... Ma veggo qui segnato il nome di Kamir Pascià...

— Oh! E' questo che vi ha meravigliato? Ma nel mio albergo scendono personaggi d'ogni sorta!... Quasi tutti coloro che arrivano da Parigi coi treni della notte si fermano a Ventimiglia per riposarsi, prima di proseguire, e scendono qui... Non è un albergo di prim'ordine il mio, come categoria, ma non manca di alcun *comfort*...

— E Kamir Pascià si trovava qui la sera stessa in cui arrivarono Kiergine e Paul... e i suoi amici?

— Sì. Guardate la data. Sua Eccellenza era giunto nel pomeriggio, col treno da Genova. Veniva dall'Italia. Ricordo che andò all'apertura del mercato dei garofani alle cinque e tornò in albergo con due ceste di fiori... Il suo segretario mi annunziò che sarebbe partito il giorno dopo per Nizza... Invece...

— Invece? — chiese De Vincenzi, che riusciva a stento a dominare la propria ansia.

— Invece, ripartì all'improvviso per Genova... Almeno, credo che tornasse a Genova, perchè i miei facchini andarono a portargli i bagagli e le ceste dei garofani fino al vagone...

— Partì col medesimo treno che presero il russo e i suoi compagni?

— Il treno seguente. Il russo era partito col diretto delle otto. Sua Eccellenza prese il direttissimo delle dieci...

— Ho capito... Grazie... E come si chiama il segretario di Kamir Pascià?

L'albergatore si chinò ancora sul registro.

— Ecco... Noel Godber...

— Noel Godber... Bene... Null'altro!...

— Mancano cinque minuti alla partenza. — disse il commissario francese — Avete appena il tempo...

— Appena il tempo — ripetè De Vincenzi, dirigendosi fuori dell'albergo.

Fece segno al russo, che li seguì. Poco dopo si trovavano seduti nel vagone.

Kiergine taceva sempre. Davanti a lui, De Vincenzi meditava, profondamente assorto.

Il treno si mosse. La calura ristagnante fu subito mitigata dall'aria, che entrò violentemente per i finestrini.

Il russo fumava. Quando il treno passò sopra il ponte del torrente Roia, il rumore assordante delle travi di ferro e delle ruote d'acciaio fece scuotere De Vincenzi dalla sua meditazione.

Alzò gli occhi e fissò Kiergine.

— Conoscete Kamir Pascià?

Il russo sussultò. Un fremito lo aveva percosso visibilmente.

— Come dite?

— Parlatemi un poco di Kamir Pascià, Kiergine. Chissà che non si riesca a vedere un po' chiaro in fondo a tutto questo imbroglio, se voi mi parlate di lui!...

Kiergine lo fissava. Gli occhi gli si erano fatti duri, avevano lampi d'acciaio. L'acqua livida dei fiordi, quando la bufera di neve s'addensa e urge dalle nubi basse...

Una terribile bufera, infatti, doveva sconvolgergli il cuore e il cervello.

Muoveva le mani nervosamente.

— Perchè volete che vi parli di lui? — chiese con voce acuta.

— Dove lo avete conosciuto?

— A Parigi... quattro anni fa...

— E poi...

— E poi... basta...

Aveva gli occhi pieni di lacrime. Si morse le labbra. Faceva uno sforzo atroce per non scoppiare in un pianto dirotto, infantile, in un pianto che lo avrebbe liberato.

Ma riuscì ad irrigidirsi.

— Basta. — ripetè.

E tacque, fino al momento in cui il treno si fermò sotto la tettoia della stazione di Nizza.

(Continua)